

INSEZIONATI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255. Pressi per mm d'alt. (largh. una col.); Commerciali L. 300 (partecipazioni L. 450) (festivi L. 600). Finanziari e legali L. 800. Redazionali e cronaca L. 500 (festivi L. 600). Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col. Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.000). ESTERO: annuo L. 33.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col. Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900). Copie arretrate il doppio.

PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI SI FA STRADA NEL PARTITO LA LINEA DI DE MARTINO

## SI APPARE IL NUOVO GOVERNO A PARTECIPARE AL GOVERNO

Mancini ha attenuato la sua opposizione - Anzi già si parla di affidargli la Cassa del Mezzogiorno  
Tra le condizioni poste a Rumor il ritiro della legge sul fermo di polizia - Preclusioni verso i d.c.  
«Irrinunciabile» per il PSDI la chiarezza dei rapporti fra la futura maggioranza e le opposizioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

Nel PSI sta delineandosi una netta prevalenza della linea di De Martino, favorevole alla immediata partecipazione socialista al governo. Lo stesso Mancini, fautore dell'appoggio esterno ad un tripartito, ha oggi notevolmente attenuato le sue riserve sulla rapida risoluzione del centrosinistra organico. Sciogliendo questo nodo che fino a ieri era il vero nodo che rallentava il lavoro di Rumor, più facile si presenta anche il raggiungimento di un accordo sui «contenuti programmatici». In ambienti politici si registra, pertanto, un cauto ottimismo sulla possibilità di soluzione della crisi di governo in tempi abbastanza brevi. La conferma si potrà avere domani. Rumor infatti, nella sua veste di Viminale, le quattro delegazioni di centrosinistra per il primo confronto collegiale sui problemi del programma.

Rumor esporrà i lineamenti del programma del nuovo governo già anticipati negli incontri che il presidente incaricato ha avuto sabato scorso, separatamente, con le quattro delegazioni e che ha approfondito ieri sera, separatamente, con La Malfa, Orlandi, De Martino e Fanfani. Oggi Rumor si è incontrato nuovamente con la delegazione DC e ha avuto nuovi incontri con esperti economici per la ulteriore messa a punto della «piattaforma programmatica».

Un'ultima cronaca che registra la svolta nell'atteggiamento del PSI e quindi il fatto nuovo che dovrebbe permettere un più sereno e costruttivo confronto nella riunione quadripartita di domani. Dalla discussione svoltesi stamane all'ufficio politico e all'ufficio di segreteria del PSI, è emersa, come si è accennato, la sostanziale disponibilità del PSDI a partecipare direttamente al governo di centro-sinistra, sia pure a determinate condizioni e con determinate garanzie. Lo ha detto il segretario del PSDI, Alessandro Perrone, che ha sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

Nel PSI sta delineandosi una netta prevalenza della linea di De Martino, favorevole alla immediata partecipazione socialista al governo. Lo stesso Mancini, fautore dell'appoggio esterno ad un tripartito, ha oggi notevolmente attenuato le sue riserve sulla rapida risoluzione del centrosinistra organico. Sciogliendo questo nodo che fino a ieri era il vero nodo che rallentava il lavoro di Rumor, più facile si presenta anche il raggiungimento di un accordo sui «contenuti programmatici». In ambienti politici si registra, pertanto, un cauto ottimismo sulla possibilità di soluzione della crisi di governo in tempi abbastanza brevi. La conferma si potrà avere domani. Rumor infatti, nella sua veste di Viminale, le quattro delegazioni di centrosinistra per il primo confronto collegiale sui problemi del programma.

Rumor esporrà i lineamenti del programma del nuovo governo già anticipati negli incontri che il presidente incaricato ha avuto sabato scorso, separatamente, con le quattro delegazioni e che ha approfondito ieri sera, separatamente, con La Malfa, Orlandi, De Martino e Fanfani. Oggi Rumor si è incontrato nuovamente con la delegazione DC e ha avuto nuovi incontri con esperti economici per la ulteriore messa a punto della «piattaforma programmatica».

Un'ultima cronaca che registra la svolta nell'atteggiamento del PSI e quindi il fatto nuovo che dovrebbe permettere un più sereno e costruttivo confronto nella riunione quadripartita di domani. Dalla discussione svoltesi stamane all'ufficio politico e all'ufficio di segreteria del PSI, è emersa, come si è accennato, la sostanziale disponibilità del PSDI a partecipare direttamente al governo di centro-sinistra, sia pure a determinate condizioni e con determinate garanzie. Lo ha detto il segretario del PSDI, Alessandro Perrone, che ha sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

Nel PSI sta delineandosi una netta prevalenza della linea di De Martino, favorevole alla immediata partecipazione socialista al governo. Lo stesso Mancini, fautore dell'appoggio esterno ad un tripartito, ha oggi notevolmente attenuato le sue riserve sulla rapida risoluzione del centrosinistra organico. Sciogliendo questo nodo che fino a ieri era il vero nodo che rallentava il lavoro di Rumor, più facile si presenta anche il raggiungimento di un accordo sui «contenuti programmatici». In ambienti politici si registra, pertanto, un cauto ottimismo sulla possibilità di soluzione della crisi di governo in tempi abbastanza brevi. La conferma si potrà avere domani. Rumor infatti, nella sua veste di Viminale, le quattro delegazioni di centrosinistra per il primo confronto collegiale sui problemi del programma.

Rumor esporrà i lineamenti del programma del nuovo governo già anticipati negli incontri che il presidente incaricato ha avuto sabato scorso, separatamente, con le quattro delegazioni e che ha approfondito ieri sera, separatamente, con La Malfa, Orlandi, De Martino e Fanfani. Oggi Rumor si è incontrato nuovamente con la delegazione DC e ha avuto nuovi incontri con esperti economici per la ulteriore messa a punto della «piattaforma programmatica».

Un'ultima cronaca che registra la svolta nell'atteggiamento del PSI e quindi il fatto nuovo che dovrebbe permettere un più sereno e costruttivo confronto nella riunione quadripartita di domani. Dalla discussione svoltesi stamane all'ufficio politico e all'ufficio di segreteria del PSI, è emersa, come si è accennato, la sostanziale disponibilità del PSDI a partecipare direttamente al governo di centro-sinistra, sia pure a determinate condizioni e con determinate garanzie. Lo ha detto il segretario del PSDI, Alessandro Perrone, che ha sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

Nel PSI sta delineandosi una netta prevalenza della linea di De Martino, favorevole alla immediata partecipazione socialista al governo. Lo stesso Mancini, fautore dell'appoggio esterno ad un tripartito, ha oggi notevolmente attenuato le sue riserve sulla rapida risoluzione del centrosinistra organico. Sciogliendo questo nodo che fino a ieri era il vero nodo che rallentava il lavoro di Rumor, più facile si presenta anche il raggiungimento di un accordo sui «contenuti programmatici». In ambienti politici si registra, pertanto, un cauto ottimismo sulla possibilità di soluzione della crisi di governo in tempi abbastanza brevi. La conferma si potrà avere domani. Rumor infatti, nella sua veste di Viminale, le quattro delegazioni di centrosinistra per il primo confronto collegiale sui problemi del programma.

Rumor esporrà i lineamenti del programma del nuovo governo già anticipati negli incontri che il presidente incaricato ha avuto sabato scorso, separatamente, con le quattro delegazioni e che ha approfondito ieri sera, separatamente, con La Malfa, Orlandi, De Martino e Fanfani. Oggi Rumor si è incontrato nuovamente con la delegazione DC e ha avuto nuovi incontri con esperti economici per la ulteriore messa a punto della «piattaforma programmatica».

Un'ultima cronaca che registra la svolta nell'atteggiamento del PSI e quindi il fatto nuovo che dovrebbe permettere un più sereno e costruttivo confronto nella riunione quadripartita di domani. Dalla discussione svoltesi stamane all'ufficio politico e all'ufficio di segreteria del PSI, è emersa, come si è accennato, la sostanziale disponibilità del PSDI a partecipare direttamente al governo di centro-sinistra, sia pure a determinate condizioni e con determinate garanzie. Lo ha detto il segretario del PSDI, Alessandro Perrone, che ha sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

Nel PSI sta delineandosi una netta prevalenza della linea di De Martino, favorevole alla immediata partecipazione socialista al governo. Lo stesso Mancini, fautore dell'appoggio esterno ad un tripartito, ha oggi notevolmente attenuato le sue riserve sulla rapida risoluzione del centrosinistra organico. Sciogliendo questo nodo che fino a ieri era il vero nodo che rallentava il lavoro di Rumor, più facile si presenta anche il raggiungimento di un accordo sui «contenuti programmatici». In ambienti politici si registra, pertanto, un cauto ottimismo sulla possibilità di soluzione della crisi di governo in tempi abbastanza brevi. La conferma si potrà avere domani. Rumor infatti, nella sua veste di Viminale, le quattro delegazioni di centrosinistra per il primo confronto collegiale sui problemi del programma.

Rumor esporrà i lineamenti del programma del nuovo governo già anticipati negli incontri che il presidente incaricato ha avuto sabato scorso, separatamente, con le quattro delegazioni e che ha approfondito ieri sera, separatamente, con La Malfa, Orlandi, De Martino e Fanfani. Oggi Rumor si è incontrato nuovamente con la delegazione DC e ha avuto nuovi incontri con esperti economici per la ulteriore messa a punto della «piattaforma programmatica».

Un'ultima cronaca che registra la svolta nell'atteggiamento del PSI e quindi il fatto nuovo che dovrebbe permettere un più sereno e costruttivo confronto nella riunione quadripartita di domani. Dalla discussione svoltesi stamane all'ufficio politico e all'ufficio di segreteria del PSI, è emersa, come si è accennato, la sostanziale disponibilità del PSDI a partecipare direttamente al governo di centro-sinistra, sia pure a determinate condizioni e con determinate garanzie. Lo ha detto il segretario del PSDI, Alessandro Perrone, che ha sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

De Martino ha dichiarato che egli è personalmente favorevole, sempre che il quadro politico e programmatico lo consenta, alla partecipazione diretta dei socialisti al governo. «Probabilmente», ha detto De Martino, «Rumor costituirebbe anche un governo tripartito, ma sarebbe senz'altro preferibile arrivare ad una soluzione organica». De Martino, in polemica con Giolitti, ha poi sottolineato la necessità di una normativa sulla materia: riforma della Rai-Tv, per la quale i socialisti insistono nella richiesta di un controllo sottratto all'esecutivo ed affidato al Parlamento; riforma del sistema di attuazione dovranno essere ancora approfonditi negli incontri dei prossimi giorni.

MENTRE SI INTENSIFICANO LE PROTESTE PER IL PROGETTATO «TEST» FRANCESE

## Bomba atomica cinese fatta scoppiare in aria

L'esplosione segnalata da un osservatorio indiano - Soltanto dopo molte ore una conferma ufficiale da parte americana - Reazioni a Canberra e Wellington

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bombay, 27

Il centro indiano per la ricerca atomica di Bhabha ha annunciato che la Cina popolare ha compiuto nelle prime ore di oggi un esperimento nucleare nell'atmosfera. La commissione americana per l'energia atomica, che in un primo tempo non si era espressa in proposito, a distanza di parecchie ore ha confermato ufficialmente che l'esplosione è avvenuta nel poligono di Lop Nor, nella Cina Nord-occidentale. Si è trattato di una bomba nucleare di potenza compresa fra le due e le tre megatonnellate.

La notizia giunge mentre un altro, lontano punto del mondo, nell'Oceano Pacifico, nel centro delle proteste contro le armi atomiche sperimentate, che la Francia ha annunciato per i prossimi giorni. Un portavoce governativo giapponese ha annunciato che giovedì si riunirà in seduta d'emergenza il gruppo di ricercatori del centro giapponese per i problemi atomici.

Il centro atomico Bhabha di Bombay aveva subito precisato che i cinesi hanno compiuto l'esperimento oltremare nel luogo solitamente scelto per detti esperimenti, nella lontana regione di Lop Nor, nel deserto del Sinkiang, nel Nord-Ovest della Cina. I segnali dell'esplosione, giunti in India alle 5.55 italiane, sono stati captati dalla rete di microonde installata presso l'imponente centro per le ricerche di Bombay, nella periferia di Bombay.

Subito dopo l'annuncio indiano, ha avuto inizio una serie di smentite e di contro-smentite, che hanno confuso la notizia. In una riunione del consiglio di amministrazione, l'ing. Ferdinando Perrone, nella sua carica di presidente della società editoriale, ha indicato quale nuovo direttore Luigi Barzini. La reazione di Alessandro Perrone e del corpo redazionale è stata immediata. In lunghe assemblee sono stati approvati deliberazioni e comunicati pubblicati stamane dal quotidiano. Alessandro Perrone ha contestato l' mandato esercitato, per conto del editore Rusconi, da Ferdinando Gino Roberti.

Continuando in 2.a pagina



La cartina mostra, segnata con una croce, il poligono atomico cinese di Lop Nor, dove è stato fatto esplodere l'ordigno

giunta la conferma ufficiale

La notizia di fonte indiana.

La radio governativa indiana ha detto che si è trattato di un'esplosione all'idrogeno. Ha poi aggiunto che, per quanto Pechino abbia fatto scoppiare ordigni nucleari più potenti in passato, l'esperimento di oggi dimostra che i cinesi dispongono di bombe sempre più prodighe. Il corrispondente della radio ha aggiunto che non è stato possibile accertare se la bomba è stata sganciata da un aeroplano oppure se è scoppiata al suolo.

Del quindicesimo esperimento nucleare cinese di cui fino ad ora si è avuta notizia, quattordici sono avvenuti nell'atmosfera. La radio indiana ha ricordato che l'unico esperimento sotterraneo, per ammissione della Cina stessa, è fallito. Il primo di tali esperimenti ha avuto luogo nella seconda metà del 1964.

All'incalzare di notizie sulla bomba cinese, hanno espresso critiche e proteste sia la Nuova Zelanda sia l'Australia. Si tratta dei due paesi che più di ogni altro si sono distinti nella campagna contro le esperienze atomiche francesi. A Canberra il primo ministro e ministro degli esteri, Gough Whitlam, ha detto di avere importato istruzioni all'ambasciatore australiano a Pechino, Stephen Fitzgerald, affinché protesti presso le autorità cinesi.

A Wellington, il ministro ag-

giunto per gli affari esteri

della Nuova Zelanda, Joseph Wadding, ha espresso la disapprovazione del suo governo davanti alla manifesta intenzione cinese di continuare gli esperimenti nucleari.

U.P.I.

REAZIONI AL «VERTICE»

VANE PER PECHINO

le «garanzie» nucleari

NOSTRO SERVIZIO

Hongkong, 27

La «sgraziata» nucleare americana a favore della Cina emersa dal «vertice» Nixon-Breznev contrasta con la politica della Repubblica popolare cinese. Le prime, per le reazioni cinesi, purtuttavia, ha perseguito l'invettiva, in questa direzione: l'accordo tra Stati Uniti e URSS per la prevenzione della guerra nucleare coinvolge, in effetti, anche le relazioni tra l'Unione Sovietica e la Cina, e ciò sarebbe una specie di condono delle superpotenze, arbitre della scena mondiale. La Repubblica popolare cinese, prosegue questa analisi, ha perseguito l'invettiva, in questa direzione: l'accordo tra Stati Uniti e URSS per la prevenzione della guerra nucleare coinvolge, in effetti, anche le relazioni tra l'Unione Sovietica e la Cina, e ciò sarebbe una specie di condono delle superpotenze, arbitre della scena mondiale. La Repubblica popolare cinese, prosegue questa analisi, ha perseguito l'invettiva, in questa direzione: l'accordo tra Stati Uniti e URSS per la prevenzione della guerra nucleare coinvolge, in effetti, anche le relazioni tra l'Unione Sovietica e la Cina, e ciò sarebbe una specie di condono delle superpotenze, arbitre della scena mondiale.

Giuseppe Canessa dell'Ansa

RIVELAZIONI DI «LE MONDE»

LE ACQUE FRANCESI

sotto controllo russo

Parigi, 27

Una quindicina di sommergibili stranieri a disposizione della flotta sovietica, svolgono un'azione di sorveglianza permanente al largo delle coste francesi, sia atlantiche sia mediterranee. Lo ha rivelato l'autorevole «Le Monde», echeggiando notizie raccolte negli ambienti della «Marine nationale» e sottolineando che tale sorveglianza è pari a quella esercitata al largo delle coste britanniche, e che volte più volte di quella registrata al largo delle coste degli Stati Uniti.

I sommergibili in questione, che comettono, talvolta delittuosamente, indiscrezioni che consentono di individuare e identificare, navigano generalmente al di fuori delle acque territoriali e adempiono varie missioni, che sono sovente esecuite con la cooperazione delle frotte alleate, sono accompagnati da grossi pescherecci d'osservazione, da navi da carico o da navi da guerra nei porti di origine, misurano la temperatura e l'interferenza di messaggi radio.

Una delle missioni dei sommergibili di osservazione consiste, avverte «Le Monde», nel sorvegliare il traffico marittimo commerciale, specie le navi che trasportano carichi strategici, come le petroliere. Parallelamente studiano i fondali marini, stabiliscono le coordinate geografiche, suscettibili di divenire estremamente utili in caso di crisi; mettono alla prova i sistemi di trasmissione in direzione dei paesi di origine, misurano la temperatura e la salinità delle acque da cui dipendono la possibilità di comunicazione con l'esterno, e sorvegliano i movimenti delle navi da guerra nei porti dei paesi di cui «spuntano» le acque extraterritoriali.

Il giornale parigino rileva, infine, che la sorveglianza antisommergibili della Marina nazionale si esercita tramite naviscorette specializzate e sorvoli di aerei «Breguet-Atlantic» o «Neptune».

S.S., nota il quotidiano «Hongkong Standard», gli Stati Uniti si pongono come custodi della sicurezza della Cina. Da questa svolta la politica delle «superpotenze», tanto osteggiata da Pechino, uscirebbe rafforzata come mai prima.

Qualche giorno fa la presenza «delusione» cinese per i progressi nei rapporti sovietico-americani, non sembra che eventuali tentazioni di riavvicinamento a Mosca da parte di Pechino possano sussistere. Gli osservatori dell'avamposto di Hongkong, apostoli di ascolto degli occidentali come dei cinesi, notano che le relazioni cino-sovietiche sono in realtà ancora peggiorate negli ultimi tempi.

I tentativi di realizzare un qualche progresso nei negoziati sulle dispute per i confini non hanno dato alcun risultato. I sospetti tra Cina e Russia sono stati acuiti dall'appoggio che la seconda da al Bangladesh e dalla persistente tensione tra Pakistan e India, rispettivamente sostenuti da Pechino e da Mosca. La presenza sovietica alla periferia della Cina è diventata troppo viva, sul piano militare come su quello diplomatico, perché Pechino possa attenuare il suo stato di guardia.

Il masserale cinese per il rafforzamento della flotta sovietica dell'Estremo Oriente, già noto ai circoli di Hongkong, è negli ultimi giorni affiorato pubblicamente attraverso un dispaccio dell'agenzia cinese «Nuova Cina» e accenni in altre pubblicazioni.

Questa discussione è perplesso di base a Vladivostok, il porto del lembo di terra sovietica che corre lungo il confine orientale cinese, è la più potente della marina sovietica per numero di navi di superficie. Secondo una stima occidentale, essa conta 86 navi e 105 sottomarini. La flotta balica non ha che 64 navi e 75 sottomarini, quella artica 45 navi e 150 sottomarini. Non vi sono ancora, in fine, 62 unità di superficie e 40 sottomarini.

Anche se gli Stati Uniti hanno guadagnato un «diritto di veto» su eventuali minacce sovietiche alla Cina, e sulla sorveglianza di forze così imponenti, questa si sente egualmente controllata militarmente dall'Unione Sovietica.

Non vi sono ancora notizie ufficiali circa il calendario dei prossimi incontri cino-americani. Si dà tuttavia per praticamente scontata una nuova visita di cortesia presidenziale di Kissinger a Pechino, e per probabile un secondo viaggio del Presidente Nixon a Pechino in primavera, «caso Watergate» permettendo.

Giuseppe Canessa dell'Ansa

FALLITA LA MISSIONE DI BREZNEV DI CONVINCERE POMPIDOU

## La Francia non cambierà politica in campo nucleare

I risultati del «summit» russo-americano vengono considerati a Parigi come semplici intese bilaterali - Il rientro del leader sovietico a Mosca

Parigi, 27

«Indipendentemente da quanto hanno deciso URSS e Stati Uniti nel «summit» della scorsa settimana, la Francia non cambierà la sua politica nucleare: così ha detto, in termini inconfondibili, il presidente della Repubblica, Charles de Gaulle, che ha aggiunto molte schiettezza. La frase è contenuta in una lettera stampata da un portavoce del «Eliseo»: «Gli accordi fra sovietici e americani — aggiunge la dichiarazione — non possono contemplare il benché minimo controllo sulle nostre forze nucleari, che restano, come tutti sanno, al servizio della pace».

Breznev, dunque, non è riuscito nell'intento principale della sua missione in Francia, che era quello di convincere gli europei che le intese raggiunte con gli Stati Uniti non possono danneggiare i loro interessi, ma al contrario sono rivolte a loro vantaggio. Le due giornate di colloqui nel castello di Rambouillet — nonostante il clima molto cordiale in cui si sono svolte — non sono bastate al capo del Cremlino a far recedere il governo francese dal suo atteggiamento di assoluta indipendenza in fatto di questioni nucleari, né a convincerlo della necessità di affrettare i negoziati per la riduzione delle forze nucleari in Europa.

La Francia, come è noto, partecipa alla conferenza europea sulla sicurezza, ma si è tenuta al di fuori dei preparativi per la conferenza sulla riduzione delle forze nell'Europa centrale, che dovrebbe cominciare in ottobre. La dichiarazione di Pompidou conferma che questo atteggiamento sarà mantenuto. «La Francia — ha dichiarato il Presidente francese — che negli ultimi anni ha riportato le sue forze militari, deve per contro dotarsi di una forza convenzionale e nucleare capace di assicurarle quella potenza di

dissuasione, che essa cerca nell'interesse della pace mondiale». Pompidou non ha naturalmente criticato l'intesa raggiunta fra Breznev e Nixon, che ha anzi esaltato come un passo avanti verso la distensione e il ravvicinamento fra URSS e USA; ma ha aggiunto molte schiettezza che si è trattato di semplici intese bilaterali, fra URSS e USA, e che quanto alla Francia, ha detto Pompidou, «se rimane ferma nel chiedere un disarmo generale e controllato».

In contrasto con le recise e dure affermazioni di Pompidou, al termine dei colloqui di Rambouillet le due parti hanno firmato un blando comunicato, nel quale si esaltano le buone relazioni esistenti fra URSS e Francia. E' stato anche annunciato che Pompidou e Breznev si incontreranno ancora, l'anno prossimo, questa volta in Russia.



# Con Max David

A CHI legge Max David succedono cose strane. Con «Volapè», ad esempio: parlate con l'amico-che-può e ha passato le vacanze in Spagna e vi accorgete che ne sapete più di lui su toritos, afionados e olé. L'amico naturalmente se ne accorge a sua volta e anche questa è una delle piccole soddisfazioni che la vita può offrire.

Con «Volapè», quattro anni fa, in Spagna; con «Buana Muandi», (Bietti editore) oggi, in Kenya. In fondo, perché no? A parte banali considerazioni di carattere finanziario, i viaggi via Max David presentano numerosi, consistenti vantaggi. Intanto, prima di poter assimilare sui diversi paesi quanto trovia di più pronto nei suoi libri bisognerebbe trascorrervi una cospicua porzione di vita; per non parlare dei disagi che trasferite assai lunghe comortano: bagagli da fare e disfare, mezzi di trasporto spesso problematici, leoni — trattandosi dell'Africa — in modo particolare — che possono anche essere di cattivo umore proprio quando voi gli volete fare la fotografia.

Le prefate chiacchiere servono — come forse qualche lettore intuitivo avrà capito — a mascherare un'invidia marcia. Si dà il caso infatti che chiunque abbia avuto dalla sorte una sia pur minima domestichezza con la macchina da scrivere celi nel profondo del proprio lo frenetica voglia di fare l'invio speciale, anche se sa con certezza matematica che non ci riuscirà mai. Be', Max David fa l'invio speciale. Né è questo l'unico serio motivo per invidiarlo: perché può accadere che qualcuno faccia l'invio speciale e fin dal secondo giorno venga mangiato dai cocodrilli — in Africa ma anche in altri posti; oppure che lo faccia per combinazione ma in realtà non sappia assolutamente raccontare quello che vede: in questi casi non c'è evidentemente nulla da invidiare.

Ma Max David è ormai nonno e nessun cocodrillo l'ha mai neppure assaggiato. In quanto al raccontare, eh, bisogna ammettere che sa farlo. A parte che vede tutto, annoia tutto, riflette soppa, considera valuta sintetizza e analizza tutto: ma ha proprio il dono — dono di natura, si diceva una volta — del raccontare. La sua prosa limpida ma mai fredda-fredda, semmai, è piena di brio di vivacità di humour — ha quel che si dice il vero taglio giornalistico (Di cosa si tratti non è purtroppo ben chiaro; però quando c'è lo si sente e non esiste possibilità di confusione. Un po' come il fatto artistico: nessuno è stato ancora capace di definirlo con sufficiente approssimazione eppure siamo tutti in grado di riconoscerlo se ce lo troviamo davanti).

Dunque prendiamo in mano «Buana Muandi», magari un po' verdi, ma già disposti ad entusiasmarcene. Difatti. Si tratta dell'Africa, quella «degli uomini e delle buone belle», dove «buana» sta per «signore» e «Muandi» per «Mundikage» cioè pubblico scrivano o giornalista, a piacere.

E' l'Africa che ognuno di noi tiene da qualche parte, nel cuore; l'Africa che rimane la stessa malgrado colonizzazioni e indipendenze e turismo di massa. Quella dove è ancora possibile trovarsi faccia a faccia con la morte e la morte si chiama «Bufalo Matto» e non inquinano nevrosi bombe nella banca incidente da sorpasso azzardato.

A proposito di Bufalo Matto: sembra il nome di un sachem comanche e invece è il filo su cui si mantiene in equilibrio la parabola africana di «Buana Muandi» (il quale poi è lo stesso David, che ha fatto di sé personaggio non privilegiato del suo racconto). Per cacciare questo bufalo dal cattivo carattere — la cui attività preferita pare consistesse nell'incornare la gente senza una ragione al mondo — Buana Muandi si aggrega a un suo amico white hunter (il leggendario cacciatore bianco di tanta letteratura africana) e parte in safari. Non è che un pretesto, ma scelto bene: la colossale ombra del bufalo assassino segue passo passo le avventure del cronista, i suoi incontri incredibili, i suoi ricordi e i suoi rimpianti. E a noi, accidenti, sembra di esser lì: a campo Impala sotto la pioggia massacrante della stagione anticipata o nella boscaglia a leggere sul terreno e sugli arbusti i movimenti degli animali; o nella epica fattoria di Buana Kababe, il

## SEMIVUOTA LA SCALA PER UN IMPORTANTE SCHOENBERG

# Lucida apoteosi di un mondo a tappeto

I «Gurrelieder» risultano oggi il documento ufficiale della fine non di una sola epoca ma di almeno seimila anni di storia

Milano, giugno, 27. Léon Blum, il più carismatico filosofo socialista con Sorel, a chi gli chiedeva cosa fosse la cultura rispose: «E' quanto resta quando si è dimenticato tutto ciò che si è letto che si è visto che si è ascoltato».

Anche solo per fare due chiacchiere alla buona sui «Gurrelieder» di Arnold Schönberg ci sarebbe da sprofondare in una tempesta culturale delle più inquiete e grovigliate della storia europea. Quella che annuncia il crepuscolo degli dei, quella che si preannuncia in un fulgore glorioso e sinistro di fiamme splendide dietro cui già s'intravede macabra la svastica nazista. Non resta quindi che affidarsi a quanto, nel caos delle memorie, come dice Blum, è rimasto nell'anima quale norma di vita. Schönberg medesimo, del resto, è il tipico prodotto di una crisi confusionale ormai alle radici dell'Uomo. Una crisi totale alle cui origini cercherà di giungere per curarla, ma con risultati più delle volte

disastrosi Sigmund Freud con le sue trovate sesso-sociologiche.

I «Gurrelieder» sono la più lucida e ordinata apoteosi della confusione spirituale d'un uomo che ha dichiarato «forfait», il documento ufficiale della fine non d'una sola epoca ma di quattro-cinque-seimila anni di storia. Caro Dio creatore ti è andata male, ti tocca rifare tutto daccapo. Per quanto mi riguarda non sono molto d'accordo: ci sono tante cose in quest'ultima trentina di secoli che salverei, persino, è tutto dire, lo Schönberg della sintassi «seriale». Uno che un bel giorno si alza e dice basta con le regole armoniche tradizionali: oggi invento la «dodecafonia», la serie dei dodici suoni e mando a carte quarantotto più o meno mendicanti di musica con le sue strangolature atonali. E tanti saluti a tutti da Josquin des Prés a Bach a Mozart e anche più avanti.

Ma lo Schönberg dei «Gurrelieder» non è ancora quello atonale di ardua se non impossibile decifrazione per il pubblico meno avvertito (e io sono tra questo) e impreparato. I «Gurrelieder» sono il documento di chiusura, il grandioso sipario istoriato che cala su quella visione romantica, che per il Beethoven della IX sinfonia investì un certo momento di Schumann, il Mendelssohn degli oratori, Berlioz, Brahms, Dvorák, Bruckner fino a Wagner, Mahler e Richard Strauss.

Uno Schönberg pressoché ignorato più che ignoto. Ecco perché quei larghi vuoti nella platea di una Scala (dove sono stati eseguiti per la prima volta) non credeva di andare a sbattere contro i crittogrammi dodecafonicisti, anziché penetrare nel più allucinato affresco del decadentismo della mitteleuropea tardoromantica, i cui germogli già li vedi spuntare sotto i piedi del Don Giovanni mozartiano.

Qui Schönberg non è ancora il Leverkühn del Faust di Thomas Mann, e il diavolo non gli è apparso nella visita notturna a annunciargli la luce accoccolata nel cervello. No. Come la fanciulla terrorizzata nell'Ulro di Munch sta già fuggendo da una vita che aveva voluto abbracciare e gli si è frantumata fra le mani; quando si arresta un attimo, che il fiato gli mozza la corsa, ha le sembianze della povera demente di Soutine. I «Gurrelieder» vogliono essere l'addio a un mondo che sta per volare le spalle allo uomo del secolo tramontato per

cercare un altro uomo. Schönberg avverte l'impotenza d'essere uomo di due secoli: la malinconia Villanguldisce, le lacrime gli velano la visione della Vienna assburgica che s'allontana al suono della marcia di Radetzky, si volge per salvarla l'ultima volta: la musica s'è ormai però dissolta nello stormire delle fronde che cominciano a essere squassate dalla bufera. E' allora l'urlo disperato, la lacerazione espressionalistica la fredda aggressione dodecafonica, che già nella composizione simbolistica dei «Gurrelieder» si aperte irrimediabilmente.

A ispirare l'immane poema orchestrale-solistico-corale di Schönberg è la labile leggenda medievale nordica dell'amore impossibile fra la bellissima Tope e il re Waldemar, riscritta con tutti i carismi e le spezie della fiaba romantica: amore geloso morte ribellione a Dio, fuga in continuo errare. Schönberg attinge in parte dall'opera da Schumann, da Brahms, da Wagner, da Mahler e da due o tre russi prima di arrivare ai preannunci delle sue invenzioni esclusive, ma lungo tutto il lavoro s'individuano in certi passaggi atonali le connotazioni inequivocabili dello Schönberg di poi.

Iniziati sullo scorcio dell'800 come ciclo di canti per voci e pianoforte, hanno visto la luce nella forma attuale nel 1913: anzi in un formato ancor più ampolloso e magnifico, che quello sentito alla Scala è ridotto rispetto all'originale. (Basti pensare che per i «Gurrelieder» Schönberg si fece stampare un'apposita carta a 48 pentagrammi!) Però anche così com'è offerto oggi non scherza: l'organico vuole di fatti cinque solisti di canto, una voce recitante, tre cori maschili a quattro voci, un coro misto a otto voci, più una cinquantina di strumenti fra fiati percussivi e archi, oltre la mastodontica orchestra romantica di marca berlinoziana.

A mettere le mani in una manica così tipicamente europea di Can-Can Ballo Excelsior e Dies Irae è stato un direttore indiano di estrazione musicogestuale americana, Zubin Mehta. Forse proprio in virtù di tanto l'esecuzione è risultata così grandiosa. Mehta ha diretto tirando fuori dall'orchestra effetti formidabili, accentuando l'enfasi populista dell'opera e penetrandone con molto garbo i risvolti affettivi e dolenti.

Cesare Govi



Roma — Il prof. Gosta Norlen, il celebre chirurgo del cervello, 67 anni, svedese, è a Roma su invito della TV che ha realizzato un servizio sulle tecniche usate nelle sue operazioni

## La rassegna dei libri

«Testimonianze» — Il vostro inviato speciale per una serie d'opere ritratti in disparte... (Gigi Ghilotti, 1973 — pag. 144, L. 3000).

Nove speciali servizi autobiografici firmati da altrettanti noti giornalisti, nove storie dove il giornalismo vissuto in tutte le sue difficoltà, in tutte le sue esperienze, in tutte le sue gioie, con episodi simpatiosi, amari, paradossali o carichi di humor, invitano il lettore, posto in una visuale più intimamente vicina, a pronunciarsi con più autentica validità di quanto su quell'argomento si possa fare. E' un libro che accompagna la professione del giornalista, dell'inviato.

«Un inviato speciale che voglia rendere una testimonianza onesta, utile, deve raccontare la storia del suo mestiere come è, ogni giorno, cioè, una cosa molto diversa dai momenti di gloria, dai suoi scopi giornalistici...» (Giorgio Bocca). «La dolcezza dell'animo, ho visto e constatato, ha sempre vinto da parte di tutti le più aspre difficoltà della vita. A questo principio, mi sono adeguato spesso versando lacrime e soffrendo indicibili dolori trammutati in quelle soddisfazioni...» (Nobis Casio). «Più che essere in crisi il rapporto giornalista-verità, è il rapporto tra lettore, giornalista, interessi editoriali e interessi generali della società a essere in crisi...» (per quest'impostazione del rapporto di lavoro del giornalista che anche la vita dell'inviato speciale s'è fatta meno avventurosa, meno carica di imprevisti e di romanzeschi risvolti di quanto fosse un tempo...). Il dramma è che egli possiede, insieme, la magia della parola e il gusto di stare

nel proscenio: come un attore, che «morirebbe» se per una serie dovesse ritirarsi in disparte... (Gigi Ghilotti).

Testimonianze, dunque, che vanno al di là di una obiettività, sincera esposizione di momenti più o meno significativi, più o meno toccanti nella dinamica attività di questi giornalisti: rivolgendosi ai lettori per rivivere quei momenti, Bocca o Cavallari, Valli o Roselli, Corradi, Brera, Ghilotti, Chierici o Carosio danno anche una sorta di interpretazione psicologica, guardando dentro loro stessi, esaminandosi semplicemente per questo ideale incontro con il pubblico, abituato a conoscere la loro penna, a leggere i loro servizi con avidità, con ammirazione, con curiosità, indovinando o travisando l'autentica personalità degli autori di tali servizi, ma ignorando ciò che sta dietro la facciata.

Cyril Korvin Krasinski: «Microcosmo e macrocosmo nella storia delle religioni» — Rusconi Editore, 1973 — (pag. 348 — L. 3500).

René Guénon: «Il simbolismo delle croci» — Rusconi Editore, 1973 — (pag. 233 — L. 2700).

Autore di «Microcosmo e macrocosmo» è quel Cyril Korvin Krasinski che, nato nel 1905 a Cracovia, si dedicò con amorosa dedizione allo studio della filosofia, trovando specialmente nella filosofia medica tibetana una singolare fonte di interesse e di soddisfazione che doveva spingersi a una più ampia e illuminante soprattutto in due opere: «Tibetische Medizinphilo-

sophie» e in «Die geistige Erde». Entrambe nell'ordine del Benediktiner, oggi per un periodo di tempo a Roma dove compie studi etnologici. Distinto in cinque capitoli, «Microcosmo e macrocosmo» (traduzione dal tedesco di Aldo Andisio; introduzione di Gino Amisio) espone la convinzione, che è poi l'essenza della dottrina del lamasimo, per cui «esistono immutabili corrispondenze tra l'uomo e la totalità del cosmo, al quale egli è così strettamente appartenuto e sul quale è così perfettamente ricaleato, che si può parlare dell'uomo come di un universo in miniatura».

René Guénon, autore di «Il simbolismo delle croci» (traduzione dal francese di Tullio Masera) divide con Krasinski lo stesso profondo interesse per gli studi filosofici, in cui affonda un acuto sentimento religioso. Tra i più fedeli interpreti occidentali del pensiero tradizionale, Guénon abbracciò ben presto l'islamismo, trasferendosi alcuni anni più tardi in Egitto dove morì nel 1951.

G. P.

F. M.

## Mostre d'arte

### OTTELLI

Alessio Otelli alla galleria Forum di Trieste, «Scoperti, l'unicamente ingenui (non per la pittura che invece è avvertita e sapiente) i suoi quadri sono una grande testimonianza resa senza ritengo, ma non per questo retorica, della sua allarmata inquietudine. I nudi che bruciano sono la sua e la nostra insicurezza. I denti serrati di una mandibola, dipinti con allucinata freddezza, sono un virile confronto con la morte. L'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta decisa di un modello a cui rifarsi, incomincia bene. Otelli vuol distinguersi da coloro che affastellano silenziosamente disegni per sembrare originali. Ha guardato a fondo la pittura recente di Zigmata e l'ha fatta propria, nella forma e nella sostanza. Dopo l'impressione scossa, la cattiva idea, le forme degli impianti, conferiscono perentorietà all'immagine. Lo scritto è di Zigmata, il quale, come i quadri di Otelli sono scoperti, altrettanto «scoperto» nel quadro di questo giovane esordiente. Sia lode all'onestà del maestro e dell'allievo. Chi incomincia con la scelta

# GIORNALE DI TRIESTE

RIPRESI I LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

## ESTESA FRA GLI ANZIANI L'ASSISTENZA A DOMICILIO

Salite da 160 a 600 le persone che ora ne beneficiano  
Disciplina del commercio - Ruolo e prospettive della GMT

Il Consiglio comunale ha ripreso i suoi lavori, dopo la pausa osservata in coincidenza con la campagna elettorale. Nell'attesa della presentazione del bilancio di previsione 1973, fissata per la seduta del 6 luglio, la riunione di ieri sera è stata dedicata alle interrogazioni e al dibattito sull'ordinaria amministrazione; la seduta è stata aperta dal sindaco verso le 20, con un'ora di ritardo abbondante rispetto all'orario d'ingresso, in assenza di più della metà dei consiglieri; assenti anche gli interrogatori, cui era stato preventivamente stabilito di dare risposta ieri. La prima parte della seduta si è quindi limitata allo sviluppo di due uniche interrogazioni; è seguita la commemorazione da parte del sindaco Spacolini di due illustri concittadini recentemente scomparsi, il prof. Dulci e mons. Marzari (ed alle parole di cordoglio si sono associate le capogruppo del PSDI, Lanza, e quelle della DC, Biondelli); infine, passando alla parte deliberativa, il Consiglio ha ratificato alcuni provvedimenti già adottati dalla Giunta ancora un anno fa, come quello relativo all'istituzione del servizio d'assistenza a domicilio in favore delle persone anziane indigenti.

Su quest'ultima delibera si è acceso un vivace dibattito, nel corso del quale i deputati intervenuti hanno sottolineato la validità dell'iniziativa, ma auspicando l'estensione in maniera che non ne benefici soltanto un numero ristretto di persone. Da parte comunista, in particolare, è stato sollecitato un più ampio e generale intervento in favore delle persone sole e anziane, ad esempio con la costruzione per loro di piccoli alloggi popolari, se è vero che molti sono costretti a consumare la loro vecchiaia all'ospedale per lungodegenza proprio per mancanza di alloggi; e da parte missina è stato invocato uno stanziamento maggiore per tale settore, attraverso il reperimento di ulteriori possibilità di finanziamento tra le pieghe del bilancio.

Prima dell'approvazione della delibera ha replicato l'assessore all'assistenza, Dolnar, per precisare che con il provvedimento in questione il Comune non intendeva risolvere il suo problema degli anziani, ma adoperarsi almeno per prevenire le sperequazioni indotte dal sistema di questi anziani che, se potessero fruire di un'assistenza a domicilio, eviterebbero di farsi ricoverare. Del resto, se il Comune è tenuto per legge ad assumersi le spese di ospedalizzazione delle persone indigenti anziane, non può esercitare questo nuovo tipo d'assistenza domiciliare soltanto a titolo facoltativo, peraltro negato a un Comune deficitario; ma si è potuto avviare l'iniziativa oggettivamente al voto un contributo stabilito dalla Regione, anche se limitato al 10 per cento della spesa. Tuttavia, se il nucleo iniziale — intanto necessario per accedere al finanziamento regionale — era stato l'anno scorso di 160 persone assistite sotto questa nuova forma, ora gli assistiti sono aumentati a circa 600.

Fra le altre delibere ratificate, va segnalata quella riguardante la nuova disciplina del settore del commercio, con la adozione di tabelle merceologiche e la determinazione delle superfici minime per i locali adibiti alla vendita. A proposito delle tabelle merceologiche, il consigliere Franzutti (P.L.I.) ha lamentato un'interpretazione troppo restrittiva da parte del Comune, della relativa legge nazionale, citando l'esempio dei macellai che, secondo l'innovazione, non potrebbero più esercitare la vendita dei salumi affettati (ma l'assessore all'annona, Hrescak, ha assicurato che questo caso particolare è suscettibile di rifare).

In sede d'interrogazioni, era stato fatto il punto, in precedenza, sulla situazione della Grandi Motori Trieste che, a distanza di due anni dalla chiusura dell'attività, non è entrata tuttora nel vivo della produzione — secondo le lamenti dei consiglieri Cattaruzzi, Rossetti e Canciani (PCI) — ed anzi starebbe per chiudersi ancora un assetto funzionale, mediante una ristrutturazione interna. La risposta è stata data dall'assessore Lanza, il quale — dopo aver precisato che parte del problema prospettato dall'interrogazione, cioè quelli riguardanti l'organizzazione produttiva, sono piuttosto di pertinenza sindacale — ha esposto quello che da un punto di vista politico è il pensiero del Comune. E' vero di

che la GMT funziona dal 1971, ma è altrettanto vero — ha rilevato l'assessore — che fin dall'inizio del 1969 si riteneva di non poter raggiungere il pieno ritmo produttivo prima del 1974. Al contrario della Fabbria Macchine San'Andrea, che costruiva motori per conto terzi, secondo i disegni ad essa commissionati e che insieme con l'Ansaldo di Genova e la Grandi Motori Fiat di Torino è stata ora assorbita dalla Grandi Motori Trieste per l'intera produzione di «Diesel», il nuovo stabilimento di Bagnoli si articola anche in settori come quello della progettazione, dell'assistenza tecnica e commerciale, che necessitano in un numero di dirigenti che alla FMSA non avevano ragione d'essere.

Si può notare ancora — ha

concluso l'assessore — che per lungo tempo si è affermata in sede politica la necessità d'installare nella nostra provincia centri tecnologici ad alto livello; ebbene, la GMT assume non solo operai qualificati, ma crea posti di lavoro anche per i giovani triestini diplomati e laureati: essa sta diventando sempre più un'azienda triestina, dopo che per le necessità del primo piano è stato utilizzato un «pacchetto» dirigenziale torinese. «Sarebbe anzi opportuno ora — secondo Lanza — che la GMT intervenisse a sensibilizzare l'opinione pubblica triestina sui suoi problemi ed obiettivi, quale azienda triestina che tende a porsi nel riguardi del mercato internazionale fra le più importanti unità produttive del suo settore».

NUOVO SLANCIO AL PORTO CON IL SERVIZIO DEI «CANGURI»

## Con la «staffetta» dei traghetti stretto il legame nel Mediterraneo

Più rapido e intensificato il collegamento fra gli scali  
Moderna concezione del trasporto «tutto merci»

Vivo interesse ha destato la notizia — da noi data ieri — del prossimo inizio da Trieste del nuovo servizio delle «staffette» sulla linea Italia-Morocco. Come noto, infatti, fra la società «Tirrenia» di navigazione e la «Società traghetti sardi» è stato firmato nei giorni scorsi un contratto col quale la «Tirrenia» noleggia due navi-traghetto (tuttomercanti) il collegamento avrà frequenza settimanale e, dopo i porti italiani dell'Adriatico e del Tirreno, si estenderà in Francia, Spagna, Algeria e, ogni settimana, in Marocco; la prima partenza dal nostro scalo avverrà l'11 luglio con la «Staffetta tirrenica».

La suddivisione del carico si può ottenere sistemando i semimercanti sul ponte superiore

quello principale e in coperta; fra ponte e ponte la movimentazione si effettua per mezzo di due montacarichi con una portata di 60 tonnellate ciascuno. Fra le attrezzature di bordo, particolare menzione merita il ponte di coperta retrattile del tipo McGregor, sistemato nella zona poppiata che consente l'imbarco dei veicoli e carichi senza limiti di altezza. Per la velocità di navigazione (18 nodi circa) e per l'articolazione serrata dell'itinerario, i tempi di arrivo della merce, a partire dallo scalo triestino, risultano notevolmente contenuti: per Bari 20 ore, per Catania 43, per Napoli 2 giorni e 16 ore, per Genova 4 giorni e 16 ore, per Barcellona 5 giorni e 6 ore, per Algeri 6 giorni e 4 ore.

L'itinerario delle due navi è stato studiato anche per consentire solleciti trasbordi con altri traghetti della «Tirrenia» in servizio da Catania per Malta e Tripoli, da Napoli per Palermo-Tunisi e Cagliari e da Genova per Porto Torres e Cagliari. Con questo servizio la «Tirrenia» viene a stabilire una fitta rete di collegamenti che va dall'Adriatico al Marocco, interamente serviti da navi roll-on roll-off.

Al servizio tutto merci, inoltre, viene demandato il compito di potenziare le grandi direttrici su cui si sviluppa il traffico nord-sud (Trieste-Catania) e sud-ovest (Adriatico-Genova), est-ovest (Adriatico-Tirreno) e nord-sud (Tirreno-Nord). Di questi, il collegamento Trieste-Catania si rivelerà assolutamente nuovo e si ritiene che esso avrà la grande funzione di unire le aree industriali delle Tre Venezie (e dei paesi stranieri che gravitano su Trieste) con la Sicilia.

Indubbiamente dovrebbero rivelarsi di notevole rilievo i riflessi economici che la linea potrà apportare sui mercati centro-europei, che gravitano su Trieste, e su quelli italiani nei riguardi dei rapporti, già consistenti del resto, con Francia e Spagna o emergenti con i paesi africani della fascia mediterranea. Questa nuova linea sostituisce i due collegamenti del popolo italiano e Adriatico-Spagna che, effettuati con naviglio tradizionale antiquato, avevano perduto gran parte della loro validità. Questo servizio costituisce un notevole salto di qualità, in quanto viene a soddisfare l'esigenza di operare su brevi distanze con navi roll-on-roll-off, ottenendo una maggiore efficienza, rapidità di consegna e, di conseguenza, una diminuzione di costi.

Alla cerimonia della firma del contratto erano presenti per la «Tirrenia» l'amministratore delegato, il capitano generale, dott. Giuseppe Drago, e per la «Tirrenia» il comandante Emilio Canale.

Come accennato, la prima partenza dal nostro scalo avverrà l'11 luglio, con la «Staffetta Tirrenica»; la linea verrà invece ufficialmente inaugurata la settimana precedente, sabato 7 luglio, dalla «Staffetta Adriatica» dal porto di Genova; quindi, naturalmente, le due unità

## Barcola «sotto-sopra»



(Foto Rice) Una piscina a Barcola? A prima vista lo fa pensare questa fotografia, che mostra lo stadio raggiunto dai lavori per la costruzione del sottopassaggio pedonale, lavori molto avanzati ormai ma ancora lontani dal compimento, considerato il momento stagionale che reclama la scorrevolezza del traffico turistico-balneare, costretto invece a Barcola in una autentica strozzatura.

## Pontificale domani a San Giusto per i SS. Pietro e Paolo

Domani, alle ore 10 nella cattedrale di San Giusto, sarà celebrato il solenne pontificale dell'Arcivescovo, che al Vangelo terrà l'omelia; dalle 19 alle 20, sempre in cattedrale, mons. Santin presenzierà l'incontro di preghiera guidato dal padre francescano Bruno Perron.

La festa che unisce i santi Pietro e Paolo è antichissima, e addirittura antecedente a quella del Natale. La Chiesa ha sempre considerato Pietro come il più importante degli apostoli di Gesù perché detto pietra fondamentale e supremo capo, mentre in Paolo ha considerato l'apostolo che con il pensiero e con la vita ha maggiormente contribuito alla diffusione del cristianesimo.

Maree — OGGI: alta alle 9.50 con cm 26 e alle 23.45 con cm 50 sopra il m.; bassa alle 15.40 con cm 13 sotto il m. DOMANI: alta alle 9.50 con cm 69 sotto il m.

Viaggi - Cambio Valute  
Staz. Autolinee tel. 61080  
D.O. e m. tel. 61081  
Piazza Unita tel. 62623  
Staz. Centrale tel. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBADIA-FIUME ore 8.10, 13, 19  
GENOVA via Milano, ore 21.30  
giornaliera ore 8.15  
GENOVA via Mantova-Cremona  
giornaliera ore 8.15  
MILANO giornale ore 8.15, 21.30  
VENEZIA ore 6.45, 8.15

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

PAVIMENTI?  
Per ogni esigenza di pavimentazione in plastica o moquette rivolgetevi alla

MARCHI gomma

che vi assicura una applicazione garantita e le migliori produzioni nazionali ed estere.

TRIESTE - via Zonta 9  
telefono 30221-23 Int. 58

## I PREMI ALLA FIERA DI TRIESTE

Fra tutti i visitatori della Fiera di Trieste verranno sorteggiati questa sera i seguenti premi:  
ASPIRAPOLVERE PHILIPS MOD. HL 3660 offerto da Radio Ancona; TOVAGLIA STAMPATA PER 8 PERSONE offerta da ELMA S.p.A.; 2 CONFEZIONI LIQUORI offerte da De Macori; CASSETTA LIQUORI offerta da René Briand.

...

## I vincitori di ieri

Hanno vinto i premi estratti ieri sera:  
1) Antonietta Dalò, via del Dittamo 7; 2) Mauro Miche-  
lazzi, via Tinnel 24; 3) Ben-  
venuta Piagentini, via Verge-  
rio 6; 4) Nilva Zambon, via  
Antoni 9.

...

Inoltre il 29 giugno verrà sorteggiata una Fiat 500, messa in palio dall'Ente Fiera. Al fortunato vincitore la TOTAL S.p.A. offre 100 litri di supercarburante e 5 litri di TOTAL Altigrade GTS.

## CALENDARIETTO

Oggi: S. Ireneo — Il sole sorge alle 5.18 e tramonta alle 20.58; la luna nasce alle 2.51 e cala alle 16.07. Ieri: temperatura massima 27, minima 20; pressione mb. 1021.9 in diminuzione; umidità 52 per cento; vento kmh 6 da Ovest; temperatura del mare 23.8.

Farmacie in servizio diurno (interrotto dalle 8.30 alle 19.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 794113; Busolin, via Revoltella 41, tel. 741447; Alla Giustina, piazza Libertà 6, tel. 421125; Tessa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 26747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 765369; Piccola, via Orsini 2, tel. 790207; Verrari, piazzale Valmura 11, tel. 812308.

Chiamate per imbarco per stamane alle ore 10. Turno generale contratto nazionale: 1 allievo ufficiale di coperta; 1 allievo ufficiale di macchina; 2 marinai, turno 2178 e 2182; 1 giovane coperta; 1 cameriere, turno 324.

## STATO CIVILE

27 giugno  
MORTI: Stocovaz Giovanni, anni 58; Kocianich Antonio, 75; Crizanc Benedetto, 55; Matuchina Vittorio, 65; Hrvatin in Giviana Maria, 81; Canciani ved. Depangher-Manzini Dolores, 84; Rabusin Rodolfo, 64; Dugolin in Muradori Maria, 59; Scariari in Mosconi Alice, 62.  
NATI: 9.

## Provincia: Raseni (PCI) subentra a Colli

Il gruppo consiliare comunista della Provincia, riunito ieri sera, ha rivolto al capogruppo Mario Colli, che lascia l'incarico di consigliere provinciale in seguito all'elezione a consigliere regionale, il suo ringraziamento. Il gruppo ha rivolto del pari un saluto ed augurio ad Andrea Raseni, operaio dell'Arsenale S. Marco, che entra a far parte del Consiglio provinciale ed a Gino Fontanari, nuovo capogruppo del PCI al Consiglio provinciale.

## Ricordo di Alma Vivoda nel 30.º della morte

Ricorre oggi il 30.º anniversario della morte dell'eroina jugoslava Alma Vivoda, trucidata dal nazifascismo. Il comitato provinciale dell'Unione donne italiane invita le donne alla deposizione di fiori che avverrà alle ore 17.30 presso il cippo dedicato dal comune di Muggia al Boschetto, in via Pindemonte, dove Alma Vivoda morì.

Alla stessa ora una delegazione del comune di Muggia deporrà sul cippo una corona di alloro.

## DUE LEE A MIRAMARE



(Foto Rice) Personaggi del Centro di fisica nucleare: l'asiatico prof. Lee durante una lezione nel seminario sul corso di sviluppo sulle «mini-particelle» atomiche. E' omonimo del Premio Nobel T. D. Lee, il cui arrivo a Miramare è atteso per quest'oggi

## 124 ASSUNZIONI A FRONTE DI 144 PENSIONAMENTI

## Spingono il «ricambio» le leggi sull'esodo all'Acegat

Centoventiquattro assunzioni e 144 pensionamenti: queste le cifre dello scorso anno, relative al ricambio del personale dell'Acegat e riportate nel conto consuntivo dell'azienda, approvato in questi giorni dalla commissione amministrativa. La forza numerica del personale della municipalizzata è scesa così — tenendo conto anche di una decina di addetti usciti dal servizio per altri motivi — da una media di 295 addetti, nonché di 60 dei reparti con gestione comune a più settori tecnici.

Per valutare l'evoluzione avvenuta in questi anni, basterà ricordare — ha fatto notare il presidente — che nel '62, con una forza numerica del personale pari a 1921 unità, il complesso di tutti gli impianti aziendali era dell'ordine di 21 miliardi di lire. In dieci anni, contro una diminuzione di 22 addetti, si sono avuti ampliamenti per 6 miliardi di lire nel servizio acqua, 5 miliardi e mezzo nell'elet-

tricità, 2 miliardi e 300 milioni nel settore gas, 2 miliardi in quello dei trasporti e 200 milioni per i «servizi generali».

Nel giardino del pensionato della zona di Guardala è accidentalmente scivolata la religiosa suor Maria Chiara Sartini, di 67 anni, colpita di quel pensionato. Frontalmente soccorsa, la infortunata è stata trasportata con un'ambulanza alla Ospedale maggiore, dove è stata accolta nella divisione ortopedica che la prognosi di due mesi. Il medico le ha infatti riscontrato la sospesa frattura del femore destro.

**Dott. GOLDSCHMIDT**  
PELLE E VENEREE  
Via San Francesco 3/1 (Policlinico Trieste) - Ore 12-13 e 17-18.30.  
Tel. 37265  
Abt. via Cicerone 2 - Tel. 62965

**dott. U. CIOLI**  
SPECIALISTA  
PELLE E VENEREE  
Ore 12-13.30 e 18-20  
VIA TORREBLANCA N. 43  
(angolo via G. Carducci)  
TEL. 61740

**INDIA**  
1-19 settembre  
Corso Cavour n. 7/1  
PATERMITI VIAGGI

Il servizio trasporti, con una

## METALLIZZAZIONE

Nuovo sistema di riporto a fuoco di metalli protettivi e anticorrosivi — zinco, alluminio, rame, bronzo... ecc. — con

AMPIA CABINA DI SABBIAURA (portata 50 tonn. m. 4x3x12)

RIPORTO DI ACCIAI SPECIALI E CERAMICHE AD ALTA RESISTENZA per ripristino di parti meccaniche: cilindri, assi, alberi motore... ecc.

PROTEZIONE E IMPERMEABILIZZAZIONE di cisterne e contenitori di particolari esigenze.

PER QUALSIASI PROBLEMA I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE

S.A.T.I. S.r.l. Strada di Monte d'Oro 12 - Zona ind. di Zaula - Tel. 820298-81823

**ORVISI**  
PRESENTA I VOSTRI AMICI  
PIU' CARI E FEDELI  
*Trusi*  
**ORVISI GIOCATTOLE**  
VIA PONCHIELLI, 3 - TEL. 68.472

# 25<sup>a</sup> Fiera di Trieste

campionaria internazionale 17/29 giugno 1973

VENTICINQUE ANNI DI FIERA: NUOVO SLANCIO DA UN PRESTIGIOSO FRAGUARDO  
1.172 espositori di una trentina di Paesi in una suggestiva parata di novità e attrazioni. Una risposta ad ogni esigenza, una soluzione per ogni problema. 4<sup>a</sup> Mostra degli Stati Africani associati alla C.E.E. - 22<sup>a</sup> Esposizione internazionale del Legno - Mostra speciale sui problemi della lotta all'inquinamento - Nuovi settori: elementi di struttura e decorazione ambientale, floricultura regionale, alimentazione, vini, liquori, bevande, artigianato tipico italiano ed estero.

DOMANI ULTIMO GIORNO DI FIERA  
C'E' ANCORA TEMPO PER UNA VISITA ALLA CAMPIONARIA, PER UNA PIACEVOLE PASSEGGIATA UNITA ALLA CONVENIENZA DI UN OTTIMO ACQUISTO!

Estrazione giornaliera di ricchi premi con sorteggio finale fra tutti i visitatori di un'automobile Fiat 500. Orario di apertura: dalle 17 alle 24 (sabato e festivi dalle 10 alle 24).

# Libera gioia del mare



## C'è Francesca

Arrampicherà subito? Non si può dire, poiché ha appena ventiquattro anni e non può, ma siccome il padre è un certo Spiro Dalla Porta Xidias, non è difficile pronosticare per la graziosa Francesca un futuro molto prossimo fatto di montagne. E nel presagio non dimentichiamo certo la non-mamma, la gentile Rosanna, anche lei appassionata di roccia. Insomma quello che si dice una famiglia omogenea, alla quale volano oggi tutti gli sguardi commossi degli amici.

## Rivera Santi Spalletti

tre nomi famosi fra i produttori di vini di alta qualità: per il Rosè Castel del Monte, per i vini veraci, per i vini dei Chiari. Gianni Tomasi (Corso Cavour 2, tel. 24877) li presenta in Fiera nella Stand 516, unitamente ai vini di Orvieto di Biagi, ai frullati di Giacomelli, a quelli dell'Alto Adige di Lindner, al Lambrusco di Medici. E ai distillati di frutta Rorer, alla Strega Alberti di Benevento e al cioccolato francese Poulain.

## Pesto genovese

preparato con basilico fresco, salsa verde, salsa taratura, salsa kren e moutarde, tutti prodotti di nostra lavorazione. Il titolare del negozio La Massa gastronomica, Iago Santerio 5 (via Giustiniana).

## Arazzi originali francesi

In diverse misure da Balcon, via S. Maurizio 2, 1.0 piano e negozio esposizione via Pietà 21 angolo via Cavallotti.

## HENRIQUEZ HA FATTO INTERVENIRE LA VOLANTE

# Contesa a San Vito intorno a un pozzo

## Sospesi momentaneamente i lavori di scavo

Il Tassoni avrebbe sorriso ieri a San Vito assistendo alla contesa scoppiata per salvare un antico pozzo dall'attacco di una ruspa che ha messo l'uno contro l'altro una squadra di operai dell'impresa Porcino e il prof. Henriquez affiancato dai suoi collaboratori. Gli uni volevano a tutti i costi proseguire con il loro lavoro di scavo che — ovviamente avrebbe portato alla completa distruzione del pozzo, i secondi invece desideravano disporre del tempo necessario per poter smontare e numerare pezzo per pezzo i reperti del pozzo.

La lite tra i due gruppi ha avuto momenti di tensione fino a quando il prof. Henriquez ha chiesto l'intervento della Volante. Sul posto è accorsa una pattuglia che ha messo pace negli animi dei contendenti. E' stato così deciso di sospendere momentaneamente il lavoro. Stamattina sul colle di San Vito sicherà una commissione composta dall'ing. Castaldi, direttore dell'Acqat, dall'ing. Umani dell'Acqat, dal dott. Alfieri Serri, cultore di storiografia cittadina, e un rappresentante della sovrintendenza alle Belle Arti.

Naturalmente ora è importante esplorare il pozzo, che può dare informazioni preziose testimonianze del passato turbinoso e avventuroso della fortezza che in varie epoche ha principalmente nell'età napoleonica fu epicentro di importanti combattimenti.

## 2.0 TROFEO STOCK-TAIL FIERA DI TRIESTE 1973

La Stock realizza nell'ambito della 25.ª Fiera Internazionale di Trieste il «2.0 Trofeo Stock-tail - Fiera di Trieste», e vi aspetta oggi al suo Stand per farvi degustare due creazioni del barman:



Gianni PIZZÀ  
Whiskyteca Udinese  
Udine

cocktail TIZIANA  
long drink MULETA

Stock-tail: un'occasione di simpatia e cordiale relax per la vostra giornata in Fiera Stock-tail: l'arte del saper bere per la vostra sete di novità. Quest'anno anche «cold drinks» con il caffè, e gelati Motta con i prodotti Stock: una nuova moda per degustare il gelato.

## Avviata a soluzione la vertenza all'ACT

Forse oggi, dopo due settimane di occupazione della sede di via Cumanò, si sblocca la vertenza che vede protagonisti i dipendenti dell'Automobile Club Trieste. Per oggi alle 17.30, infatti, è convocata l'assemblea di tutto il personale in sciopero, per discutere i risultati degli accordi verbali raggiunti a Roma tra il presidente nazionale dott. Carpi e il presidente dell'ACT, dott. Bassani, che era accompagnato dai rappresentanti sindacali triestini, ai quali si sono aggiunti pure quelli nazionali di categoria.

L'assemblea è infatti chiamata a esprimere il proprio giudizio sui sette punti di cui si è trattato nella capitale, per i quali sembrano intravedersi delle schiarite che dovrebbero permettere, appunto, una definizione della vertenza dalla quale verrebbe scaturita la auspicata ripresa della normale attività.

Movimento delle malattie contagiose dal 16 al 24 giugno: scabbia: 21; morbillo: 18; varicella: 9; erisipela: 1; parotite epidemica: 20 (di cui 1 da fuori Comune); rosolia: 13 (di cui 2 da fuori Comune); scabbia: 8 (di cui 4 da fuori Comune); epatite infettiva: 1.

## E' INIZIATA LA PUBBLICAZIONE DEI RUOLI 1973

# Il tempo delle tasse

## Aperta la serie degli accertamenti del Comune per l'imposta di famiglia - I prossimi elenchi

Sono esposti in visione al pubblico da ieri mattina i ruoli di giugno dell'imposta di famiglia e dei tributi minori come nati nonché dell'imposta complementare (o Vanoni). Gli elenchi possono essere consultati presso la ripartizione comunale delle imposte al terzo piano del palazzo di largo Granatieri 6; gli interessati possono presentare eventualmente ricorso nei termini di legge. Contemporaneamente sono stati pubblicati dai comuni gli elenchi dei contribuenti all'imposta di famiglia a carico dei quali il comune ha stabilito d'ufficio l'ammontare del relativo contributo. Pubblicati, intanto oggi, i nominativi dei maggiori contribuenti, quali figurano nell'elenco degli avvisi di accertamento spediti dal comune per il 1973 e anche per

gli anni precedenti. La prima cifra indicata si riferisce al reddito imponibile; quella fra parentesi corrisponde alla imposta da pagare.

Cocianich Igino, impr., 15 milioni (2.845.347); Bisighin Bruno, dirig. industr. Guglielmotti Ing. Alberto, dirig. (dal 72), Scheri Tullio, commerc., tutti con 12.000.000 (2.262.816); Breiner Erico, impr., 11.600.000 (2.171.930); Lagni Sergio, commerc., 11.000.000 (2.006.120); Carriera Nicola, dirig. banc., Suban Mario, eserc., entrambi con 10.400.000 (1.850.807); Bevilacqua Mario, commerc., 10 milioni (1.728.370); Masci dr. Pier Luigi, dirig., Torrisi dr. Giuseppe, dentista, entrambi con 9.900.000 (1.711.087); Radin Livio, marmista, 9.600.000 (1 milione 659.238); Narduzzi Virgilio, impr., 9.100.000 (1.530.308);

Viezzi Marcellino, music., 9 milioni (1.464.444); Bouquet Furio, medico, 8.300.000 (1 milione 305.369); Fazio dr. Giuseppe, medico, 8.100.000 (1 milione 273.855); Iust dr. Giorgio, avv., 7.900.000 (1.189.349); Pinguentini Falerio, impr., 7 milioni 800.000 (1.184.167); Carboni Luigi, ing., Celli Luciano, arch., Tognon arch. Dario, tutti con 7.500.000 (1.097.749); Pierazzi Luigi v. Viti, pens., 7 milioni 400.000 (1.083.112); Baso Stelio, mecc., 7.200.000 (1.053.639); Borghetti Gianni, commerc., Cek Margherita v. Bertosch, pens., entrambi con 7.000.000 (980.967); Gerold Giuseppe, radio annunc., Rinaldi dr. Pietro, pens., entrambi con 6.800.000 (952.939); Brigante Aldo (dal 72), dirig., Cossich Paolo, commerc., entrambi con 6.500.000 (870.414); Noam Shaul (dal 72) commerc., 6.300.000 (871.470); Buschi Ezio, dirig., 6.000.000 (786.089); Redini Antonio, commerc., 5.900.000 (753 mila 321); Provisionato Matteo, commerc., 5.800.000 (740 mila 562); Buda Francesco, orol., Petronio Edoardo, orolog., Timò Eliseo (dal 72) banc., tutti con 5.700.000 (756 mila 970); Cerne Dusan, redattore, Cernoboni Fulvio, ing. navale, Russo Antonio, titolare autoc., tutti con 5.600.000 (715.016); Calandra Enrico, impr., Morpurgo bar. Giuseppe, pens., entrambi con 5 milioni 500.000 (659.428); Arista Domenico, impr., Massarotti Antonio, prof. univ., entrambi con 5.400.000 (647.438); Arenas Ramirez Margherita Padovan, commerc., (dal 72), 5.300.000 (600.931); Bracco Giorgio, arch. elettr., Bunc Carlo, eserc., Cain Daniele, cap. mar., tutti con 5.200.000 (623.459); Bussani dr. ing. Bruno, 5.100.000 (611.470); Barnaba Bruno commerc., Caisani Livio, cap. mar., Ciacchi Felice, priv., Luisualdi Giuseppe Luigi (dal 71) proc., Michelazzi Roberto medico, Rinaldi Egidio, impr., tutti con 5.000.000 (580.533); Volontà Stelio, commerc., 4 milioni 900.000 (541.712); Buzzi Carlo, impr., Carlini Claudio, viaggi. commercio, Mania Egidio, impr., tutti con 4.800.000 (525.183); Bruni Arturo, pens., Vlahovich Stefano, commerc., Zanor Ilero, impr. pens., tutti con 4.700.000 (504.965); Carlovatti Giancarlo, impr., Marini Ermanno, pens., Poles Antonio, commerc., Sordani Tullio, rapp., tutti con 4.500.000 (499.463); Copacin Modesto (dal 71) agricolt., Bari Oliviero, farmac., Bartoli dr. Ennio, commerc., Hualic Olga in Marcellini, commerc., Malusa Fabio, impr., Mandolin Vittoria v. Cantatore, pens. comm., Pecorari Mario, ing., Pertout Ado, bracc., Pilla Adolfo, pens., tutti con 4.400.000 (462.179); Ferranti Mario, operai, Pisoni Attilio, pens., Sacher Fausto, impr., Stupar Francesco (dal 72), eserc., tutti con 4.300.000 (452.660); Affatati Clara in Del Ponte, eserc., Calzetta Roberto, commerc., Fermo Luciano, commerc., Sualdin Ferruccio, radiote., Rai, tutti con 4.200.000 (418.326); Corno Nicoletta v. Grassi (dal 72) commerc., 4 milioni 100.000 (418.326); Babudri gr. Guerrino, impr., Beneditto Francesco, rapp., Bonetti Renato, commerc., Bosello Costante, impr. tecn., Bresani dr. Ruggero, pens., Candare Luciano, commerc., Carile Vinicio, maestro, Carlini Ettore, commerc., Lorenzutti Eraldo, operai, Rotundo Vittorio, artig. orolog., Sibona Orlando, mecc., Taccione Francesco, impr., Vasta Rosario, famiglie osp., tutti con 4.000.000 (386.159).

## LENTI A CONTATTO MORBIDE

che porterete subito in continuazione prodotta dalla Bausch & Lomb «SOFTEN»

**Esame della vista gratuito**

Prove e informazioni presso il Centro autorizzato di applicazione: OTTICA NERIO CARLINI, GRADO, via Caprin 39, telef. 0431/80893. Consegna immediata.

Aperto anche nei giorni festivi e nelle ore serali sino alle 23 - Occhiali e lenti di tutti i tipi e marche per tutte le viste.

# FIERA DI TRIESTE

ORARIO PER IL PUBBLICO: DALLE 17 ALLE 24 (VENERDI', DALLE 10 ALLE 24)

ESTRAZIONE GIORNALIERA DI PREMI CON SORTEGGIO FINALE DI UN'AUTOMOBILE «FIAT 500» FRA TUTTI I VISITATORI.

IN VENDITA IN FIERA LA CAROLINA FILATELICA CON L'ANNULLO SPECIALE.

# Scegli il tuo fresco...



condizionatori d'aria  
**RIELLO ISOTHERMO**  
installazioni immediate  
536 Filiali e Agenzie in Italia

## Messa «Pro unitate»

Questa sera alle ore 19.30, nella Cappella del Centro culturale «Eritania», via Monte Cengio 2/1, sarà celebrata una Messa per l'unità dei cristiani. L'invito è rivolto a tutti.

## Ringraziamento

Siamo già entrati nell'estate e perciò ora cessano per un periodo le organizzazioni e le assistenziali. Desideriamo perciò di far udire la nostra voce dell'Opera per l'assistenza ai protetti giuliani e dalmati per il nostro paese. Il ricavo della sua sfilata della moda, sempre più belle ed eleganti. E' stato un segno di sensibilità, perché mentre il pubblico in generale crede che l'aiuto ai protetti non sia più necessario, perché dopo tanti anni dovrebbe essere ormai sistemato, noi invece, che siamo a contatto con la gente, sappiamo che la gente ha bisogno di aiuto e che hanno già tanto patito, ed è quello che ha fatto, e continua a fare, la Soc. G. Beltrame.

## Cuffie mare Jantzen

Sacche per bagno - Creme olii abbronzanti - Beautycase in valigetta - Tinture per capelli - Profumeria - Borsa - Piazza della Borsa.

## Cinematografo del ragazzo

Con la proiezione di oggi, in programma «Un militare e mezzo», due ore di risate con Fabrizi e Walter Chiari, inizio alle ore 17 nella sala della «Repubblica del ragazzo» a largo Papa Giovanni. Il «Cinematografo del ragazzo» chiude la sua stagione 1972-73. Riprenderà la sua attività il primo giovedì del prossimo ottobre.

## Festa a San Giovanni

Presso il Centro sociale Pio XII della parrocchia di S. Giovanni, l'Associazione giovanile «B. Mosca» e l'Unione sportiva «Esercito» organizzano per sabato 30 giugno, con inizio alle ore 17, una festa campestre. La manifestazione prevede giochi, gare sportive e un servizio di ristoro.

## Novità

Novità da Arredamenti Fulvia (via Galati 26) mobili in RATTAN della Ditta SECH in esclusiva per Trieste.

## Manutenzione tappeti

Per pulizia, lavatura, riparazioni e custodia rivolgetevi: Ditta Pettech, tel. 728341.

## Tende alla veneziana...

... (Nuovo modello) da lire 3000 mq! Porte a soffitto, avvolgibili e porte in plastica in un vasto assortimento. Malossi, via Nordio 5, telefono 763475. E in via Locchi 28 per un più sollecito servizio — è stato aperto un centro per sole riparazioni tende alla veneziana.

## DANNEGGIATE PER FORTUNA SOLTANTO TRE MACCHINE IN SOSTA

# Carambola d'auto in piazza Foraggi

## Escorazioni al ginocchio al guidatore della vettura investitrice



La vettura a gambe all'aria ha finito la sua corsa dopo aver danneggiato tre altre macchine

Brivido, in piazza Foraggi, per un disastroso incidente avvenuto alle 2.30. Nel cuore della notte, una BMW 2000, uscita a una velocità piuttosto sostenuta dalla galleria Foraggi, ha attraversato la piazza per imboccare la via Vergerio, quando si è verificato il sinistro.

La vettura è andata a sbattere con violenza contro la parte posteriore sinistra di un'«Autobianchi 111». La macchina, che si trovava in sosta, è stata sollevata in aria dal muso della «BMW», che dopo aver sganciato completamente la carrozzeria, l'ha lanciata sul marciapiede. La

vettura investitrice, che ha provocato anche danni rilevanti ad altre due auto in sosta, è rimbalzata indietro e si è rovesciata arrestandosi con le ruote all'aria, di traverso alla carreggiata.

Il guidatore, che può far accendere un grosso cerchio al suo santo protettore, se l'è cavata con lievi escorazioni al ginocchio. Sul posto sono accorsi i sanitari della ORI e i carabinieri del nucleo mobile.

## L'Alpina parte per la Groenlandia

Questa mattina, alle ore 8.55, partono dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari i componenti la spedizione alpinico-scientifica organizzata dal C.A.R.S. della Società Alpina delle Giulie diretti al capo Farwel della Groenlandia. Il gruppo composto da 12 persone rimarrà nella zona del Polite dell'Apostolo fino al 28 di luglio.

L'Associazione F.A.C. Pio XII ha potuto ampliare la capacità recettiva dei minori nella Colonia diurna «C. Vascon» organizzata nel parco di Colognola. Le iscrizioni si chiuderanno improvvisamente alle ore 15 di sabato 30 giugno. L'ufficio rimane aperto dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, eccetto sabato.

# SEGNALAZIONI

## Ripulito il prato... di una scuola

Il servizio pubblico relazioni informa che l'assessore ai servizi pubblici industriali, Emilio Abate, in merito alla segnalazione «Una scuola in mezzo a un prato... di immondizie», pubblicata il 24.5.73, ha comunicato che l'inconveniente è stato eliminato lo stesso giorno della segnalazione.

Ha precisato, inoltre, che la scuola ha in dotazione 2 bottini per la raccolta delle immondizie, ma gli addetti alla pulizia molto spesso trovano depositate bottiglie e sacchetti di plastica in punti dove non è prevista la raccolta dei rifiuti creando così i lamenti dei convenienti. Si provvederà comunque ad installare un ulteriore bottino.

## Pericolo d'incendio

«Care «Segnalazioni!», desideriamo portare a conoscenza del comando dei pompieri e delle autorità competenti che nella via androna Campo Marzio n. 2/C, esiste un grande magazzino in cui si fa commercio delle cassette vuote di frutta. Nella casa sopra questo magazzino, abitano ben ventotto famiglie con la paura di salire in aria. Fuori dal portone del magazzino, è installato un distributore di benzina, e due altri sono installati.

## «Le linee dei desideri»

«Care «Segnalazioni!», le linee 15 e 16, che passano per via P. Besenghi, viaggiano quasi sempre stracariche. Come mai si pensa di eliminare la 16 dalla via Besenghi, quando per arrivare alla scuola di via Calvola, gli studenti dovranno scendere in via Besenghi e passare per la via Romanin, raggiungere in uno o due minuti la loro scuola? Cosa succederà, se già con due linee, c'è un sovraffollamento di passeggeri?

«Si prevedeva un aumento di vetture e invece qualche luminare ha pensato di cambiare il percorso della linea 16? E noi in collina...? Si dovrà usufruire solo della 15 e super affollata per giunta? E questa si chiama «rivoluzione in favore dei cittadini»? Prego l'Acqat di rivedere la cosa e di non peggiorare il servizio attuale mutando il percorso della linea 16. Salutando M.D.E.»

## Voti e seggi

«Gentili «Segnalazioni!», vorrei tornare un momento sulle elezioni regionali per chiedervi qualche chiarimento circa la fondazione di un sistema di ripartizione dei seggi, che porta a risultati notevolmente difformi da quelli che si otterrebbero con la giusta e semplice proporzionalità. Un breve calcolo, infatti, alla portata di chiunque, permette di appurare che la DC si ritrova con 2 seggi in più, il PSI con 1, sempre in più; il PSDI, il PRI, il MSI con 1 in meno di quanti effettivamente meritati in rapporto ai consensi ottenuti. Nessuna malizia in quanto osservato, poiché è chiaro che non si tratta di un «trucco» a favore dei partiti più grossi: il PCI, tanto per citarne uno, si ritrova esattamente coi suoi 13 seggi e quelli. E allora? E' proprio il migliore il sistema in uso? Sarebbe di favore del partito più grosso? Con i nostri ringraziamenti, M.P.»

## DOMANI CRESIME

Lo studio fotografico CERETTI è aperto tutto il giorno

## Atto di onestà

«Care «Segnalazioni!», se mi fosse consentito, vorrei a mezzo vostro, esprimere la mia gratitudine al sig. Del Vecchio, dipendente dell'Arsenale Triestino, il quale rinvenuto al portafoglio da me smarrito, si è premurato di rintracciarmi e di riconsegnarmelo rifiutando qualsiasi ricompensa. Grazie per l'ospitalità, Umberto Brusidina».

## Il nostro caro prezzi

«Care «Segnalazioni!», ritornato da Roma, dopo un'assenza di circa tre mesi sono rimasto stupefatto dei prezzi praticati per la frutta al mercato di Ponte Rosso. «Le ciliege di Ravenna si vendono a Roma a 480 lire al chilogrammo mentre qui il loro prezzo è di 600 650 lire. Quelle chiamate di spirito (durone, da conservare sotto spirito) costano a Roma lire 650 al chilogrammo mentre qui il loro prezzo di aggrava sulle lire 1000 e anche 1200.

Coordinati Candy

idee-esperienza

CANDY presenta

la prima lava più stoviglie

più braccia per tre differenti tipi di lavaggio: delicato, fine, energico.

più spruzzatori che regolano la giusta pressione dell'acqua per ogni tipo di lavaggio.

più spazio dentro: ben 270 litri, e tre capaci cestelli su tre piani.

meno ingombro fuori: occupa uno spazio di cm 60 x 60, e non è più alta di un comune frigorifero.

IN VENDITA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI PRESSO LA CONCESSIONARIA

**UNIVERSALTECNICA**

CORSO SABA 18 VIA ZUDECCHE 1 PIAZZA GOLDONI 1

DOMANI DA TUTTO IL MONDO

## Incontro in Fiera di «big» nucleari

Tecniche ardite di propulsione navale  
Venerdì problemi d'inquinamento marino

Il mondo della nucleare navale si incontra domani alla Fiera di Trieste in occasione della «Giornata della propulsione navale nucleare», manifestazione indetta sotto gli auspici del Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare e che sarà presieduta dal prof. Carlo Salvetti, vicepresidente del C.N.E.N. I lavori avranno inizio alle ore 9.30 e si svolgeranno nella sala convegni della Fiera.

Hanno dato la loro adesione a questa sessione straordinaria esponenti e rappresentanti di molti cantieri europei (Francia, Olanda, Belgio, Germania, Svezia, ecc.), di banche, assicurazioni, agenzie atomiche (Euratom di Ispra, Camen di Pisa, ecc.) dell'Enel, della Corte dei Conti, del Ministero della Difesa, di quello del Bilancio, ingegneri e professori di Facoltà di varie Università italiane ed americane e di Istituti di macchine. Parteciperà ai lavori anche un gruppo di tecnici nipponici, guidati da Junich Mifukoshi della Hitachi Zosen di Osaka.

Dopo la relazione introduttiva del prof. Salvetti, si svolgeranno quattro sessioni: la prima sarà tenuta dall'ing. M. Pitkin, assistente al Dipartimento del Commercio degli USA, settore dell'amministrazione marittima, divisione ricerche e sviluppo, di Washington. Seguirà quindi l'intervento del

il capo ufficio progettazione propulsione navale, ing. G. Cossani e quindi l'ing. L. Chinaglia.

Nel quadro del Convegno sulla lotta all'inquinamento, manifestazione che si terrà venerdì 29 giugno in Fiera, il direttore del Parco marino di Miramare, Mario Bussani svolgerà alle ore 19.30 nella Sala dei Convegni del comprensorio turistico una conferenza. La manifestazione promossa dal Fondo Mondiale per la Natura avrà per tema «Miramare, primo parco marino dell'Adriatico».

DE RIÙ PRESIDENTE DEL CLUB TRIESTE-CARSO-MUGGIA

## Avvicendamento rotariano

(Foto Rice)

Festosa conviviale al Rotary Trieste-Carso-Muggia per l'avvicendamento — compiuto il primo anno di attività — alla presidenza del Club: il prof. Mosetti ha affidato il simbolico martello al nuovo presidente, Raffaele de Rita. Comincia l'avvicendamento la presenza delle gentili signore e di autorevoli ospiti rotariani, in particolare l'ing. Cossani e il dott. De Giacomi, che furono gli assertori della costituzione del nuovo sodalizio, il prof. de Rita e l'avv. Tamaro, rispettivamente attuale e nuovo eletto presidente del Rotary Trieste.

Il passaggio delle consegne è stato accompagnato da significativi discorsi, nei quali si è ribadito l'impegno rotariano nel servizio alla società, per il perseguimento del bene comune.

Nella foto: de Rita (a sinistra) offre a Mosetti il distintivo di past-president.



## NOTIZIARIO SCOLASTICO

I promossi alla media

«Fratelli Fonda Savio»

Ecco l'elenco nominativo degli alunni della scuola media statale «Fratelli Fonda Savio» che hanno ottenuto la promozione allo scrutinio finale dell'anno scolastico 1972-73.

I «A»: Alberti Luisa (7/10), Argentin Patricia (7/10), Bordin Gianni, Dipietro Laura, Donna Gabriella, Fiumana Paolo, Furian Massimo (7/10), Ghez Erika (8/10), Medica Fulvia, Novak Patricia, Osse Tiziana, Paoletti Maurizio, Perotti Giorgio, Petelin Mauro (7/10), Sion Luisa, Siroth Anita, Tardivello Maria Tea (7/10), Uman Paolo (8/10).

I «B»: Bono Mario, Caimi Marco, Cucinella Anna, Fonda Ermanno, Gabriella, Odorico Roberto (7/10), Paravano Antonel-

la, Pastrovicchio Luciana, Pesce Paolo (7/10), Pesce Piero, Pichieri Fulvio, Rossi Enrico (7/10), Tic Boris (8/10), Wajchenberg Albert (7/10).

I «C»: Bavad Alessandra (7/10), Bruni Roberto (7/10), Buscchian Claudia (8/10), Busco Maura (8/10), Chersul Cinzia (7/10), Del Piccolo Stefano (7/10), Fabbri Monica (7/10), Fior delmondo Sandra (8/10), Formis Cristina (7/10), Girometta Giulio, Malalan Giuliana (8/10), Massari Elena (7/10), Molerin Egidio (7/10), Perotti Antonella, Plenzio Eleonora (7/10), Santanelli Dario (8/10), Santorelli Adriana, Secchi Sandro (7/10), Viola Janet Susan (7/10), Vran Franco (7/10).

I «D»: Berri Mariastella (7/10), Cecchini Gabriella (7/10), Cossani Alessandra (8/10), Cupero Giovanni (7/10), Forantini Paola (7/10), Fonda Adria-

na (7/10), Iurissevich Massimo (7/10), Lausi Andrea, Marrone Pierpaolo (8/10), Minciolevich Sara (7/10), Parodi Gabriella (8/10), Permuti Silvia (7/10), Piccoli Rossana (7/10), Polacco Elena (7/10), Siega Fabio, Susa Adriana (7/10), Tommasini Massimo (7/10), Velich Mauro, Vici Daniela, Weiss Paola.

I «E»: Beccari Rossana (7/10), Bonetti Raffaella (7/10), Brizzi Alessandra (7/10), Chierago Paola (7/10), Davi Susanna (7/10), De Pasquale Francesco, Di Bert Adriana (7/10), Gallenti Gianluigi, Gherbavaz Diego, Gubertini Rossana (7/10), Marrone Anna Rosa, Michelini Gianni Maria (8/10), Neri Andrea (7/10), Piella Daniela (7/10), Pocherri Franca (7/10), Pisco Miriam, Sella Patricia, Stanisci Andrea (8/10), Sulli Elisabetta, Tomasi Michela (8/10), Travan Paola (8/10).

I «F»: Antonini Oscar, Baricchio Pierpaolo, Beriot Eberto (7/10), Cherbocci Diva, Conte Patricia, Codiani Roberto, Gior-

gi Marino (8/10), Safti Cinzia, Savarin Erica, Schiavuzzi Susanna, Tarusio Luisa, Tummo Linda, Viviani Paolo (7/10). I «G»: Abbondanza Oscar (7/10), Alberti Maria Santina (8/10), Bon Alessandra, Bonifazi Patricia (7/10), Brosch Cinzia, Calcano Marina (7/10), Corsano Alessandra, Kozina Ivo (7/10), La Masa Michele (7/10), Sanzin Massimo, Sirothich Nerina, Stocchi Iris, Zucotti Galiano.

I «H»: Balestra Michele, Blassina Alessandro (7/10), Casaroto Marinella, Ciccarelli Amalia (7/10), Conticello Lorella (7/10), D'Arcangelo Olga, Desilla Mauro (7/10), Paroli Marco, Ferro Dario (8/10), Gull Maurizio (8/10), La Masa Michele (7/10), Liso Paolo, Machor Cinzia, Mazzoli Paolo, Pascottini Susanna (7/10), Perossa Karen (7/10), Sion David.

I «I»: Aleffi Ida (7/10), Antonelli Lorena, Baldini Vittorio (8/10), Belli Marina (8/10), Bianco Giovanna, Boscheri Furio (7/10), Ghergani Franco (7/10), Giusti Renzo (7/10), Mioni Igo (7/10), Norbedo Giancarlo (7/10), O'va Patricia (8/10), Perazzi Walter, Piuca Euro (7/10), Radessich Rita, Tampieri Claudia (7/10), Tizianel Fabio (7/10), Tofoi Desideria (7/10), Tomasi Riccardo (7/10), Vidon Alberto (8/10), Vostila Ezio, Zagarla Giovanni (7/10).

I «L»: Brisech Luciano, Butti Antonella, Caputi Roberto, Civita Chiara (7/10), Falceri Fiorenza (7/10), Foti Maurizio, Garofalo Laura, Levi Daniela (7/10), Malavenda Vitorio (7/10), Pellielo Mauro (7/10), Pergami Donatella (9/10), Poldrugovaz Lucia (8/10), Valenti Lorian,

Riprende nel Muggesano l'autolinea dei bagni

L'ACNA (Azienda comunale di navigazione ed autoservizi) di Muggia inizierà domenica il servizio di trasporto sulla autolinea estiva Trieste-Lazzaretto (Bagni S. Rocco - Punta Olmi - Punta Sottile - S. Bartolomeo) con i seguenti orari:

Giorzi feriali, da Trieste: 8.30, 10.30, 12.30, 13.55, da Lazzaretto: 9.30, 11.30, 13.10, 15.30, 17.15, 18.40 (Lgo Barriera), 19.30.

Giorzi festivi: da Trieste: 8.30, 9\*, 10.30, 11\*, 12.30\*, 13.30, 14.30\*, 15.30, 17.30, 19\*, 19.30, da Lazzaretto: 9.30, 10\*, 11.30\*, 12\*, Muggia, 13.30\*, 14.30, 15.30\*, Muggia, 16.30, 17\*, 18.30, 19\*, 20\*, 20.30.

Fermate: Stazione Autocorriere di Piazza Libertà, Stazione Autocorriere di Largo Barriera Vecchia, Piazza Foraggi, Valmaura, Dazio, Aquilina, Muggia, S. Rocco, Punta Olmi, Punta Sottile, Lazzaretto. Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di cattivo tempo.

P.C.I. Oggi alle ore 12.15, avrà luogo di fronte alla raffineria di Zaula, un comizio del Pci sui risultati elettorali e l'attuale situazione politica ed economica nel Paese ed a Trieste. Parlerà l'ing. prof. Roberto Costa, consigliere comunale.

## se la sapete lunga sull'alta fedeltà...

Non cerchiamo clienti accomodanti, clienti facili da accontentare. Preferiamo quelli difficili, quelli che sull'alta fedeltà sanno tutto, quelli che sono in grado di farci domande «cattive», alle quali desideriamo dar sempre risposta. Gli amatori dell'alta fedeltà sono fatti così. Se vi riconoscete fra questi, ci farà molto piacere una vostra visita al reparto «alta fedeltà», istituito dall'UNIVERSALTECNICA nel negozio di piazza Goldoni 1. Per farvi vedere tante cose interessanti e nuove, e per rispondere alle vostre domande «cattive».

## UNIVERSALTECNICA

Reparto Alta Fedeltà: Piazza Goldoni, 1

## oggi fa un fresco delizioso

in tutte le case e in tutti gli uffici, negozi, studi, in cui funziona un condizionatore installato dall'UNIVERSALTECNICA.

Perché rinunciare a questo «lusso» ormai così accessibile? Preventivi, sopralluoghi e consigli gratis e senza impegno.

## UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 Via Zudecche 1 Piazza Goldoni 1

### Oggi all'ISDEE un dibattito sull'Ungheria

Organizzata dall'Istituto di studi e documentazione sull'Est Europeo, si terrà oggi nella sede dell'ISDEE, corso Italia 27, con inizio alle ore 18. Verrà curato un servizio di traduzione simultanea.

La conferenza avrà luogo nella sede dell'ISDEE, corso Italia 27, con inizio alle ore 18. Verrà curato un servizio di traduzione simultanea.

I lavori pomeridiani avranno inizio alle ore 16.30 con una relazione dell'ing. Francesco de Gnet dell'Italcanti S. p. a. con delle considerazioni su alcuni problemi tecnici connessi con l'installazione di impianti nucleari a bordo delle navi, faranno seguito tre memorie sul tema attività nel settore della propulsione navale nucleare svolte in Italia e presentate rispettivamente dal ONEN, dalla CEUTENA, e dalla Fiat Divisione Motori. Attraverso alcuni relatori e precisamente il direttore generale del Centro nazionale per l'energia nucleare, ing. G. Franco,

### PREVISIONI DEL TEMPO



Sulle regioni nord-occidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna cielo velato, nel corso della giornata intensificazione della nuvolosità con possibilità di brevi precipitazioni anche temporalesche. Su tutte le altre regioni poco nuvoloso.

Temperatura: in lieve aumento specie sulle regioni centro-meridionali. Venti: moderati intorno Sud-Est sulla Sardegna; deboli di direzione variabile sulle altre regioni.

Mari: molto mossi il Mar di Sardegna; quasi calmi gli altri mari. Temperature minime e massime di: Bari 10, 17; Venezia 10, 17; Milano 13, 21; Torino 18, 23; Genova 20, 27; Bologna 19, 23; Firenze 16, 23; Pisa 18, 23; Ancona 19, 25; Perugia 18, 23; Pescara 13, 23; L'Aquila 12, 23; Roma Nord 16, 21; Roma Fiumicino 18, 27; Campobasso 10, 22; Bari 17, 23; Napoli 17, 23; Palermo 12, 25; S. Maria di Leuca 19, 23; Catanzaro 17, 27; Reggio Calabria 16, 27; Messina 21, 27; Palermo 20, 25; Catania 15, 29; Alghero 15, 23; Cagliari 16, 25.

## I meritevoli del «Volta»



Un significativo momento della premiazione all'Istituto «Volta»

All'Istituto tecnico industriale statale «A. Volta» ha avuto luogo la cerimonia della premiazione degli allievi meritevoli durante l'anno scolastico 1972-73: ecco i riconoscimenti conferiti: premi in memoria dell'ing. Aldo Seriani a Ippazio Stelio V. 100.000 e Flora Cossani IV med. ist. ser. lire 100.000; premio medaglia d'oro «Sergio Forti» a Boscichin Sergio I/F lire 100.000; fondo-premio «Guido di Fontepa» a Vegliar Roberto V/B telecomunicazioni lire 30.000 e Boscichin Giuseppe V/A telecomunicazioni lire 30.000; premio in memoria Giorgio Ber-

toocchi a Samsa Paolo V edili lire 50.000; premi Collegio periti industriali a Bisiani Paolo I/F lire 30.000, Spangher Bruno III B el. lire 30.000 e Delconte Mario III edili lire 40.000; premio comm. Alcide Zucchi a Sergas Giuliano, perito edile lire 71-72 lire 60.000; premi di studio Cassa scolastica a Crisman Libero V/B el. lire 50.000, Trevisan Alessandro IV/B term. lire 50.000, Tiberio Fabio I/C lire 50.000 e Ferigutti Paolo I/G lire 50.000; medaglia d'oro Associazione A.E.I. a Morea Giuliano dipl. 60/60 e Lor Sergio dipl. 60/60.

Il Sindaco Reverdito ha illustrato in sintesi il programma di risanamento e conservazione del centro storico, inquadrato nell'opposita legge regionale promulgata nel 1971 e per il quale è in corso di elaborazione il necessario piano urbanistico particolareggiato. In ordine alla conservazione ed allo sviluppo dell'ambiente, l'ing. Sindaco ha precisato la situazione esistente, i vincoli cui la laguna è soggetta sotto il profilo paesaggistico e le previsioni del Piano Urbanistico Regionale che dovranno essere tradotte in atti operativi con la stesura dei piani comprensoriali.

Con particolare interesse sono state accolte le esaurienti risposte del Direttore dell'Azienda di cura e soggiorno, Fernando Malfertheiner, ad altrettante domande formulate dall'ufficio in ordine alle manifestazioni artistico-culturali della corrente stagione, alla sistemazione ed alla pulizia delle spiagge ed al mercato edilizio gradese in linea generale.

Da parte del Sindaco Rever-

## ELARGIZIONI VARIE

In memoria del prof. Giordano Fanno nel 17° anniv. dalla morte, figli, nora e genero 10.000, dalle sorelle e cognato 10.000, dall'Istituto infanzia Burlo Garofolo: da N.N. 2000 pro Assoc. mutilati e invalidi civili.

In memoria di Ezio Benedetti nel III anniv. (29-6) da Vinicio Nella Pizzami 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguineti».

In memoria dell'avv. Eugenio Premuda nel X anniv. dai fratelli Silvio e Amalia 10.000 pro Lega Nazionale. In memoria di Valerio Derosa nel I anniv. dai cognati Bruna e Attilio e dai nipoti Edda e Fabio Dorati 2500 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 2500 pro Istituto Rittmeyer. In memoria di Mariana Kichler da Kurt, Walter e Giorgio Kichler 30.000 pro Comunità Evangelica EL-veico; dalla ditta Kichler & Co. S.r.l. 30.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Lily Luxardo 5 mila pro CRI (Pronto soccorso); da Marietta Tardivo 5000 pro CRI (Sezione femminile); dalla famiglia Klein 10.000, da Edda e Raoul Janiti 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Madi Benastopoli 3000, da Marco e Nella Kostoris 3000 pro Unione Italiana lotta distrofia muscolare; da Silvana de Benvenuti 3000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Oscar Fazzini-Giorgio da Irma Fazzini-Giorgio 15.000 pro Scuola media «Pitagora» (Cassa scolastica); da Lidia ed Enzo Chicco 10 mila pro Chiesa S. Rita; da Dory Mandler 5000, da Bruno Gheraschi 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Guido De Colle 20.000, da Kitty Zernitz 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Lucilla e Nevio Lepore 5000 pro Unione Italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Alice Sciaravati in Mosconi da Rosa Ameli, Kostoris e Felice Gutmann 10.000 pro Unione Italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Lino Daniels dai colleghi d'ufficio del figlio Armando 8000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguineti».

In memoria di Silve Ecardi da Erwin e Nini Bruckner 5000 pro Lega Nazionale. In memoria di Tito Apollonio (Liseo «D. Alighieri»); da Maura Tempestini e mamma 20.000 pro Fondo Benelli.

In memoria di Fulvia Busco dalla mamma 10.000 pro ANPAS (Rettore ragazzi subnormali); dalla famiglia Malabotta e zia Corinna 10 mila pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Ippolita De Leonardi da Bianca e Marcello Lorenzini 10.000, da Roberto Segus 5000 e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Coen ved. Narduzzi Nina Alice dalla Stock S.p.A. 100 mila pro P.T. Casa Gentilemo; da Carlo e Vera Wagner 25.000, da Kathleen Casali 25.000 pro Assoc. assistenza spastici; da Dario e Claudia 10.000 pro Pia Casa Gentilemo; da Claudio e Gianna de Polo 10 mila pro Assoc. assistenza spastici; da Riccardo 10.000, da Dario Colino 10.000 pro Lega contro i tumori (Comitato signore); da Eugenio Avogadro 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguineti»; da Luciano Babarovich 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Enrico Calandrea 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Alberto Cavallari 5 mila pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguineti»; da Rodolfo De Mattia 5000 pro Villaggio del Fanciullo; da Guido Nider 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Albino Perot 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Silvio Skocij 5000 pro Villaggio del Fanciullo; da Ettore Vasquez 5000 pro Assoc. assistenza spastici; da Roberto Segus 5000 pro Pia Casa Gentilemo.

In memoria di Arturo Monago dalla famiglia Lotides 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ezio Besca da Edda e Luciano Paron 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Valentina Zorzi Renzi da Popi Juraga 4000 pro Istituto Rittmeyer; dal dott. Guido Salvi 3000 pro Lega Nazionale; da Cecilia e Anna Maria 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bonaventura Banelli dalla moglie 10.000 pro Operazione lana e 10.000 pro Centro tumori; dalla cognata Annita 5000 pro Operazione lana.

In memoria di Silvia Dragan in Testa dal condominio dell'Isola d'Oro, tenuta al Circolo della stampa dal Sindaco di Grado, Nicolò Reverdito e dal direttore di quell'Azienda di soggiorno, comm. Fernando Malfertheiner. La conferenza preceduta dalla proiezione del documentario a colori «Conosci Grado», ha concluso il ciclo dei pomeriggi dedicati alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides.

In memoria di Virginia Palese da Maria 4000, da Anna Maria Petronio 2000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Gina Uilgrat ved. Profeti dai figli 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguineti».

In memoria di Carlo Rada dal collegio del figlio, dipendenti della Prefettura 43.500 pro Centro tumori.

In memoria di Eleonora Pauluzzi dal dott. Guido Salvi 2000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Angela Rubino dal funzionario e dal perito del Tribunale di Trieste 25.000 pro Centro tumori.

In memoria del comandante Renzo Castelletti da Lidia e Graziella Regali 10.000, da Licio Mancini 5000 pro Assoc. nazionale famiglie caduti e mutilati dell'esercito; da Emma Pettrini ved. Voletti dalla famiglia Gino Moro 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Nerina Droll dalle maestranze C.M.I. (Trieste) 20.000.

In memoria di Paola Grioni da Fulvio e Ornella Reis 5000 pro Casa previdenza medici ammalati.

In memoria del cap. Oscar Pesto da Lina Furiani e figli 3000 pro Istituto Rittmeyer; da Nella Columbi 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Renata e dott. Ferruccio Genel 3000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguineti».

In memoria di Lina Benussi da Santina Pavanello e Ada Senti 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

## CONFERENZE

Al Circolo della Stampa: Grado

Ricordi manzoniani di Bice Polli

Un pubblico folto ed attento ha seguito la conversazione sull'Isola d'Oro, tenuta al Circolo della stampa dal Sindaco di Grado, Nicolò Reverdito e dal direttore di quell'Azienda di soggiorno, comm. Fernando Malfertheiner. La conferenza preceduta dalla proiezione del documentario a colori «Conosci Grado», ha concluso il ciclo dei pomeriggi dedicati alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides.

Il Sindaco Reverdito ha illustrato in sintesi il programma di risanamento e conservazione del centro storico, inquadrato nell'opposita legge regionale promulgata nel 1971 e per il quale è in corso di elaborazione il necessario piano urbanistico particolareggiato. In ordine alla conservazione ed allo sviluppo dell'ambiente, l'ing. Sindaco ha precisato la situazione esistente, i vincoli cui la laguna è soggetta sotto il profilo paesaggistico e le previsioni del Piano Urbanistico Regionale che dovranno essere tradotte in atti operativi con la stesura dei piani comprensoriali.

Con particolare interesse sono state accolte le esaurienti risposte del Direttore dell'Azienda di cura e soggiorno, Fernando Malfertheiner, ad altrettante domande formulate dall'ufficio in ordine alle manifestazioni artistico-culturali della corrente stagione, alla sistemazione ed alla pulizia delle spiagge ed al mercato edilizio gradese in linea generale.

Da parte del Sindaco Rever-

## mobili ZERIAL



Per i 2 giorni della fiera  
REGALA FAVOLOSI SCONTI E LA  
SACCA

INCONTRO AL CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI SUL FENOMENO DEGLI STUPEFACENTI

# Occorre che la legge sulla droga distingua fra vittima e trafficante

Nel corso della tavola rotonda sono stati anche esaminati i molteplici problemi che si pongono alla società ed alla famiglia nell'opera di prevenzione e di cura

Tavola rotonda di vivissimo interesse quella tenuta ieri sera al Circolo della cultura e delle arti sul tema «Una legislazione difficile per un problema sociale: la droga». Indetta dal «Service Clubs» di Trieste (Junior Chamber, Lions Club, Rotary Club, Round Table, Soroptimist), essa ha visto gli interventi di alcuni esperti del settore, sia dal punto di vista medico che legislativo, mentre le funzioni di moderatore sono state svolte dal prof. Giuseppe Campailla, direttore della Clinica psichiatrica dell'Università di Trieste. Tra gli intervenuti all'incontro, il commissario di governo, prefetto Abbrescia.

«Un fenomeno che si presenta con aspetti in continua evoluzione e che quindi è difficile inquadrare esattamente dal punto di vista legislativo: così ha definito il problema della droga il prof. Campailla nelle sue brevi parole di apertura, facendo rilevare l'incremento di casi avutosi dal 1967-1968 in poi, soprattutto in mezzo ai ragazzi più giovani.

L'aspetto giuridico del fenomeno è stato oggetto della relazione del prof. Gilberto Luzzi, ordinario di procedura penale presso l'Ateneo triestino, che ha riguardato l'attuale legislazione italiana in tema di stupefacenti, secondo la quale chiunque è in qualsiasi modo detenuto o sottoposto a misure di prevenzione è punibile con la reclusione da tre a otto anni ed è possibile di una multa compresa fra 300 mila lire e quattro milioni. La legge attuale — e così pure il nuovo disegno di legge in materia — non fa quindi alcuna differenza tra chi detiene della droga per uso personale e chi invece ne fa oggetto di commercio. La legge imponeva inoltre — prima della recente modifica — anche la carcerazione preventiva in attesa del processo senza lasciare in proposito alcuna discrezionalità al magistrato.

Come distinguere tra il vero trafficante di droga e il giovane che usa la droga e poi magari la diffonde nel proprio giro di amicizie? Al problema ha cercato di rispondere il dottor Romeo Simi de Burgis, magistrato della Corte d'appello di Milano e autore di un volume sulle legislazioni in materia esistenti in dieci nazioni. Secondo la legge inglese e americana la distinzione avviene sulla base della quantità di droga di cui viene trovata in possesso una persona. Questa differenza non viene invece presa in considerazione in Francia, dove tuttavia la pena prevista è inferiore a quella esi-

stente in Italia, ed è pecuniaria o detentiva a discrezione del giudice. Altrettanto elastica — è legata alla proporzione del reato — è la pena applicativa nei paesi anglosassoni (e anche in Norvegia), dove si va da una pena pecuniaria minima a 14 anni di detenzione. E' tuttavia necessario, ha affermato il prof. Simi de Burgis, considerare il drogato come un malato e trattarlo in quanto tale, ed ha messo in evidenza certe incongruenze del nuovo disegno di legge, secondo il quale il tossicomane è sì un «criminale», ma se si sottopone — liberamente o coattivamente — a delle cure non subisce alcuna sanzione penale. Né viene fatta alcuna differenza tra il drogato incallito e il ragazzo che fuma per curiosità una sigaretta di marijuana.

Di una viva esperienza in materia si è fatto portavoce il prof. Enzo Gori, farmacologo, fondatore e direttore del Centro assistenza drogati di Milano, una coraggiosa istituzione sorta grazie all'iniziativa privata di varie associazioni (tra cui il Rotary) e alle prestazioni volontarie di psichiatri, psicologi e assistenti, per lo più giovani. Il suo scopo è soprattutto quello di essere un centro di dialogo con i drogati, allo scopo

di aiutarli e di comprenderne le motivazioni. In un anno, il Centro di Milano è entrato in contatto con circa duecento drogati abituali. La gran parte dei quali è compresa tra i quindici e i venticinque anni, intossicati da una gamma di sostanze che va dall'LSD all'eroina, alla morfina, alle amfetamine. La stragrande maggioranza di loro proviene da famiglie disgregate e sono privi di un lavoro stabile.

Alle relazioni ha fatto seguito un lungo dibattito che ha consentito di approfondire alcuni temi già toccati e di aprirne di nuovi, e al quale è pure intervenuto l'ispettore regionale all'istruzione prof. Angioletti. Si sono soprattutto poste in evidenza, con esempi tratti dalla viva realtà, le difficoltà che esistono nell'opera di prevenzione, gli enormi interessi economici che stanno dietro al traffico degli stupefacenti, la mancanza in Italia di una reale opera di recupero dei drogati.

**Sei ungheresi chiedono asilo politico**  
Tre giovani operai di Budapest hanno chiesto all'ufficio stranieri della questura di Ve-

nezia asilo politico. Si tratta di Istvan Lengyel, 26 anni; Tibor Kerekes, 23 anni, entrambi muratori, e di Janos Horvath, anch'egli di 23 anni, elettricista. I tre giovani hanno dichiarato di essere entrati in Italia clandestinamente dalla Jugoslavia e di essere giunti a Venezia con un'auto di passaggio. Essi raggiungeranno Padriano.

Anche due impiegate ed un operaio, sempre residenti a Budapest, ma giunti a Venezia separatamente in gita turistica hanno chiesto asilo politico. Sono l'elettrotecnico Hirme Zsido di 23 anni, la moglie Irene di 22 anni, impiegata, e la ventisettenne Susanna Hardt.

**Indetta l'assemblea della proprietà edilizia**

L'Associazione della proprietà edilizia invita i propri associati all'assemblea generale ordinaria che avrà luogo venerdì 6 luglio alle ore 18.30 in prima convocazione o alle ore 19 in seconda convocazione, presso la sede di via S. Caterina 2, con il seguente ordine del giorno: 1) relazione del presidente, 2) relazione finanziaria, 3) rinnovo cariche sociali, 4) varie ed eventuali.

LA CERIMONIA DELLA CHIUSURA DELLE SCUOLE

## Da Fiume in Sardegna i «maturi» del liceo

Sono partiti in aereo da Ronchi dei Legionari trascorreranno nell'isola una vacanza-premio

Tutti in vacanza. Un altro anno di scuola è terminato. Gli studenti del liceo italiano di Fiume si sono ritrovati per l'ultima volta nella sede della Comunità degli italiani di Fiume per ricevere pagelle e diplomi di maturità. Sono undici gli studenti appartenenti al gruppo italiano che quest'anno hanno lasciato il liceo dopo quattro anni di studi fecondi, per inserirsi chi nella vita attiva e chi per proseguire gli studi all'università.

Prima della consegna dei diplomi il preside del liceo, prof.

Corrado Ilasich, segretario generale dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, ha rivolto cordiali parole di saluto e di augurio agli undici maturi.

Al «maturità» migliori, che durante l'anno scolastico si sono maggiormente distinti nello studio e nella frequenza, sono stati assegnati dei premi. La cerimonia si è conclusa con un breve trattamento. Due studenti hanno eseguito al pianoforte composizioni di Lisinski e di Mozart, mentre alcuni altri hanno declamato poesie di Ovidio Ramous e del poeta dialettale fiumano Egidio Milinovich. Colorosi applausi agli esecutori, ai professori e al preside.

I «maturi» sono partiti dall'aeroporto di Ronchi, per una gita premio in Sardegna, dove soggiureranno per una settimana, visitando i luoghi più caratteristici dell'isola. La gita era stata organizzata nell'ambito delle iniziative di collaborazione tra l'Università popolare di Trieste e l'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume.

**AL C.C.A.**  
**Stasera concerto delle «voci giovani»**  
Questa sera, con inizio alle ore 21, nella sala maggiore del C.C.A. via S. Carlo 2, l'Associazione triestina amici della lirica, in collaborazione con la sezione musica del C.C.A., presenterà le sei «voci giovani» selezionate quest'anno dalla giuria dell'Associazione stessa.

I giovani cantanti interpretano brani di Bellini, Donizetti, Thomas, Dvorak, Verdi, Saint-Saëns, Rossini, Wagner, Giordano e Cilea, accompagnati al pianoforte dalla prof. Anna Lucì Sanvitale. Si esibiranno, nell'ordine, il soprano Maria Loredan, il tenore Bruno Paulich, il soprano Amanda Beret Kosuta, il contralto Maria Valitich e il baritone Marino Lescovelli. Alla serata, che concluderà questa stagione sociale degli Amici della lirica, sono invitati gli appassionati d'opera. L'ingresso è libero.

DOMENICA SI CHIUDE LA RASSEGNA DI SISTIANA

## Arte e collezionismo nella mostra circense

Opere dello scultore Tristano Alberti - In un vasto campionario anche francobolli, scatole di fiammiferi e sigari con i clown

Sta avviandosi alla conclusione la mostra organizzata dalla Azienda autonoma di soggiorno e turismo della Riviera di Duino-Aurisina intitolata «Il circo nel mondo e la mostra circense». La mostra, che ha avuto il patronato dell'Ente nazionale circhi, è stata visitata da molte centinaia di persone in circa venti giorni di apertura, il che dimostra non solo come il circo attrae una grande curiosità, ma anche che la mostra ha un suo valore sia per la quantità del materiale.

È stato detto che la mostra di Sistiana si colloca senza eguali accanto a quella curata anni fa dal Museo alla Scala di Milano, al cui allestimento avevano concorso tutti i collezionisti italiani. Nella nostra manifestazione sono solitamente i collezionisti presenti, mentre una decina di opere in bronzo e gesso colorato dello scultore Tristano Alberti impreziosiscono la rassegna. E' presente quindi l'arte scultorea, ma si deve sottolineare il valore dell'arte grafica, dato che circa cento manifesti offrono una panoramica mondiale dell'ultimo decennio nel campo della pubblicità circense. Vi sono dei manifesti francesi e polacchi di ottima fattura, mentre altri si impongono all'attenzione del visitatore per i colori e la composizione, accostati in modo da esercitare il massimo richiamo. Particolarmente interessanti tre pannelli della mostra, nei quali sono esposti antichi manifesti con oltre un secolo di vita e le fotoproiezioni, giunte dalla Francia, che illustrano l'attività di Antonio Franconi, uditore, e della dinastia, e della famiglia Zavatta.

I Franconi sono entrati nella storia del circo come i veri creatori dello spettacolo moderno, in quanto continuano sul continente europeo ciò che Astley aveva iniziato a Londra; gli Zavatta sono stati per decenni di casa nella nostra regione con il loro complesso viaggiante ed ancor oggi i non più giovani ricordano le immagini di questa valida famiglia.

Indubbiamente le due collezioni di Giuseppe Rivarola di Chiavari e del triestino Riccio Giallo sono le più ricche in

Italia ed una dimostrazione la si può avere visitando la mostra di Sistiana, soffermandosi davanti alle vetrine ed alle bacheche. Infatti, accanto al circo nel mondo, la mostra circense presenta anche i francobolli, i distintivi ed i portachiavi, la carta intestata ed i biglietti augurali, le scatole di fiammiferi con sopra i più celebri clown russi, i sigari con i clown belgi, le fruste. Anche la stampa periodica, pubblicata nei vari paesi, è presente in una ricca campionario. Una saletta è riservata alle riproduzioni di quadri celebri ispirati all'arte circense, e vi sono anche delle opere originali (acquerelli, disegni, litografie, incisioni, e stampe) di vari artisti come No Gortan, Tristano Alberti e Alessandro Cervellati.

Una mostra quindi di notevole interesse e che si chiuderà domenica prossima. Restano quindi ancora pochi giorni per coloro che desiderano visitare la mostra, e rendersi conto che il circo equestre non ha un suo fascino solamente come spettacolo, ma anche quando offre il materiale per una mostra. Un plauso quindi vada all'Azienda di turismo e soggiorno di Sistiana.

**Trasferimenti personale direttivo e docente**  
Il ministero della Pubblica istruzione informa che sono in corso di pubblicazione sul bol-

lettino ufficiale i trasferimenti e i passaggi del personale direttivo e docente degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale, e degli istituti di istruzione tecnica e professionale per l'anno scolastico 1978-1979.

Nel comunicato (con il quale l'ufficio stampa del dicastero ha diffuso la notizia, si afferma, inoltre, che «avverso il trasferimento è ammesso ricorso al ministero entro 30 giorni dalla data di acquisizione del bollettino ufficiale predetto agli atti delle istituzioni scolastiche competenti».

Il collezionismo circense è quanto mai vasto, lo si apprende anche dal catalogo della mostra, riuscito come un volume da conservare, e la rassegna di Sistiana offre un ampio campionario. Si possono così trovare i giocattoli, i francobolli, i distintivi ed i portachiavi, la carta intestata ed i biglietti augurali, le scatole di fiammiferi con sopra i più celebri clown russi, i sigari con i clown belgi, le fruste. Anche la stampa periodica, pubblicata nei vari paesi, è presente in una ricca campionario. Una saletta è riservata alle riproduzioni di quadri celebri ispirati all'arte circense, e vi sono anche delle opere originali (acquerelli, disegni, litografie, incisioni, e stampe) di vari artisti come No Gortan, Tristano Alberti e Alessandro Cervellati.

## Cronache degli spettacoli

«INCONTRI IN PIAZZA» A MUGGIA

Rinviato a lunedì un lavoro di Toller

Nel quadro delle manifestazioni «Incontri in piazza» che si svolgono a Muggia, questa sera era in programma lo spettacolo teatrale «I distruttori delle macchine» di E. Toller, con la compagnia del teatro la Convezione di Firenze. All'ultimo momento si è appreso che lo spettacolo è stato rinviato a lunedì prossimo.

Domani gli attori del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenteranno «Arlecchino servitore di due padroni» di Carlo Goldoni e sabato l'originale lavoro, tratto da autori triestini di varie epoche, «Per l'anima in tormento che ci hai dato». L'appuntamento, salvo imprevisti del tempo, è per le 21. Gli spettacoli sono gratuiti.

Dopo tali manifestazioni di carattere teatrale, per domenica prossima è in programma uno spettacolo di musica leggera, sullo spiazzone del campo sportivo di salite Uboldini: il complesso dell'«Ongia» diretto da Ennio Caineri, eseguirà musiche e vecchie canzoni popolari muggesane.

**«Arlecchino» a Sistiana**

Questa sera alle ore 21.15 la compagnia Stabile del Teatro di piazza del Friuli-Venezia Giulia per iniziativa dell'Azienda di soggiorno e turismo di Sistiana presenterà nello spiazone antistante «Castelreggio» lo spettacolo goldoniano «Arlecchino, il servitore di due padroni». La regia è di Fulvio Polusso. L'ingresso è libero.

ESIBIZIONE DELLE 180 ALLIEVE DELLA GINNASTICA

## Concerto di «balletti» stasera al Politeama



Un'inquadratura del gruppo del valzer «Il bel Danubio blu»

Come annunciato, le 180 allieve della sezione danza classica della Società Ginnastica Triestina sostengono questa sera, al Politeama Rossetti, il loro «Concerto di balletti», a coronamento di un altro anno didattico. Lo spettacolo avrà inizio alle 21 precise e verrà replicato domenica, venerdì 29 giugno, dalle 17. Non sono più disponibili posti di qualsiasi ordine, per entrambe le rappresentazioni. Questo atto saggio porterà alla ribalta tutte indistintamente le allieve, dalle esordienti alle «anziane», perché, oltre a costituire una

delle manifestazioni tradizionali del sodalizio bianco-celeste, deve essere inteso come un meritato premio al profitto, all'assiduità ed all'entusiasmo di tante brave esecutrici. Ecco il programma.

Prima parte. 1) Fiorini: «Fantasia villereccia», con inserti musicali di Calvini («Arie di primavera»), Hack («Rose di autunno») e Delmas («Una nube sul colle» e «Un canto nel bosco»); eseguito le esordienti ed altri gruppi di allieve. 2) Crieg: «Canto di Solveig» (un gruppo di allieve) e «Danza di Anitra» (un altro gruppo di allieve). 3) Delibes: Adagio e Mazurka dal Balletto «Source».

Seconda parte. 4) Chopin: «Chopiniana» (le allieve più qualificate con le soliste — in ordine di entrata — Patrizia Altin, Renata Camozzi, Marisa Furlani, Lazzarella Bortolin e Marina Del Castello). 5) Mozart: Allegro dalla Serenata «Una piccola musica notturna» (un gruppo di allieve). 6) Interpretazione coreografica libera della «Danza delle ore» dall'opera «Glocon» di Amilcare Ponchielli («gruppi «rosa», «giallo», «azzurro» e «violetto»).

Terza parte. 7) «Fantasia di danza europea» Olinda (musica di Rossini), Sozia (musica di Burgmüller), Russia (musica di Rossini e Respighi), Austria (musica di Johann Strauss), Spagna (musica di De Falla), Francia (musica di Offenbach) ed Italia (musica di Rossini e Respighi) con «Gran finale».

Direttrice della sezione, insegnante e coreografa Cornelia Krelis; caposezione e responsabile organizzativo geom. Claudio Catalani; coordinatrice dei corsi e del saggio Erminia De Marco; consulente e collaboratrice musicale prof.ssa Lina Sereni Castro. Costumi: «Casa Forcella» di Milano, Liliana Rizzari di Trieste e Maria Canociani di Udine. Registrazione generale Raifon di Trieste.



fabbrica salotti e materassi a molle via matteotti 2/C - muggia trieste

**sconto fiero**  
**20 - 30%**

viale miramare 19 - via settefontane 55

## LA SCUOLA D'AVANGUARDIA

Si comunica che, a seguito dell'urgente richiesta di «Quadri direttivi e di Tecnici professionali qualificati nel campo dei calcolatori elettronici», determinata dal continuo dilagare in Italia e nel mondo dei calcolatori stessi e la loro costante applicazione in tutte le attività dello scibile umano, il CIM istituisce i seguenti nuovi corsi della durata di cinque mesi, ai quali tutti possono iscriversi, senza discriminazione di sesso

e di età, entro il 14 luglio 1978:  
— PROGRAMMATTORE di calcolatori elettronici  
— ANALISTI di programmazione elettronica  
— PERFORATORI di schede contabili  
— INSEGNANTI pratici di macchine contabili  
— I.V.A. - Rilascio diploma di Esperto della legge dell'Imposta sul Valore Aggiunto.  
I corsi inizieranno il 13 ottobre p.v. e termineranno alla fine di febbraio 1979.

CIM - TRIESTE: Via Donizetti, 3 Tel. 69483  
CIM - UDINE: Viale della Vittoria, 4/a Tel. 25.340  
CIM - PADOVA: Galleria Trieste, 6 Tel. 611.966  
CIM - MESTRE: Via Cappuccina, 40 Tel. 962.264  
CIM - VERONA: Via C. Montanari, 14 Tel. 23.587

**ALTRE SCUOLE DEL CIM**  
Firenze - Livorno - Perugia - Modena - Ferrara - Rimini  
Roma - Milano - Bergamo - Brescia - Bologna - Torino  
Genova - Pescara - Bari - Napoli - Alessandria - Taranto  
Cosenza - Catania - Palermo - Salerno - Catanzaro - Parma  
Cagliari

## Visita del gen. Furbini



(Foto Rie)  
Il generale di divisione della Guardia di Finanza, Domenico Furbini, ispettore per la Italia settentrionale, ha compiuto una visita a Trieste per controllare le nuove infrastrutture che vengono pre-



parate in vista dell'istituzione dei nuovi comandi.  
Il generale di divisione che vediamo nella fotografia mentre passa in rassegna la guardia schierata all'ingresso della palazzina, era stato ricevuto dal comandante col. Mitiga.



**FORD CAPRI: tanti momenti felici da ricordare con la POLAROID Colorpack 80 che ti regaliamo, ma solo fino al 15 agosto**  
NUOVA CONCESSIONARIA Ford  
Sede: via Baramonti 60, tel. 823000-823100  
Esposizione: via S. Francesco 11, tel. 755600

## CARLO FRANDOLI RIELETO ALLA PRESIDENZA ALL'AGIS DISCUSSIONE SULLA RIFORMA TRIBUTARIA

Con un'ampia relazione del gr. uff. Carlo Frandoli, presidente uscente della sezione territoriale di Trieste dell'AGIS - esercenti cinema, ha offerto agli associati un completo quadro dell'attività svolta dall'Associazione nel biennio 1971-72.

I temi toccati dalla relazione sono stati non solo i più importanti, quali la riforma tributaria, che ha impegnato l'associazione nazionale quasi giorno per giorno in un improbo lavoro per circa cinque anni, i rapporti di lavoro, i rapporti tra distribuzione ed esercizio, la pressante pressione della censura cinematografica e la situazione economica dell'esercizio cittadino, ma anche quelli minori, come la pubblicità sui quotidiani e la partecipazione ai lavori della commissione di vigilanza.

Il presidente ha accennato anche ai rapporti tra distribuzione ed esercizio, sottolineando l'opportunità che detti rapporti tro-

vino un'adeguata regolamentazione sia nella parte normativa che in quella economica. Ultimata la relazione che ha trovato i più vasti consensi da parte degli associati, è stato approvato il rendiconto dell'anno passato e quindi l'assemblea ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali.

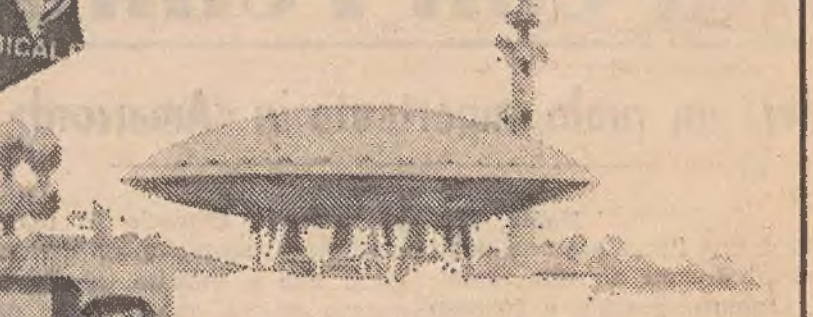
Il gr. uff. Carlo Frandoli è stato riconfermato alla presidenza dell'Associazione; a vicepresidente è stato rieletto il cav. Sergio Bartoli; a far parte del consiglio direttivo sono stati chiamati i signori, Danieli Bartoli, il dott. Romualdo Filippini, il sig. Lorenzo Proto, il sig. Adolfo Reverè ed il sig. Giuseppe Zanetti.

Il collegio dei revisori del conto è risultato così formato: presidente dott.ssa Pia Orsini Gay; membri, signora Amelia Bonifacio e la signora Maria Sarcinelli. Alla segreteria è stato riconfermato il dott. Bruno Mari-

6° CONCORSO EUROPEO PHILIPS PER GIOVANI INVENTORI E RICERCATORI 1973/74

## PHILIPS

**nuovo concorso per gli scienziati di domani**



**Estratto del regolamento**  
● I candidati al Concorso Europeo saranno selezionati tramite un Concorso Nazionale cui possono partecipare tutti i giovani, maschi e femmine, da 12 a 21 anni, residenti in Italia.  
● Sono ammessi lavori di ricerca in qualsiasi campo scientifico, comprese le Scienze Umanistiche.  
● I lavori andranno presentati entro la mezzanotte del 15 gennaio 1979.  
● I premi del Concorso Nazionale saranno:  
- tre primi premi consistenti ciascuno in una borsa di studio di Lire 500.000 più un viaggio con soggiorno in una capitale europea.  
- sette secondi premi, consistenti in prodotti Philips, per un valore di Lire 200.000 ciascuno.  
● I vincitori del tre «Primi Premi Nazionali» parteciperanno di diritto al Concorso Europeo che mette in palio borse di studio e strumenti scientifici per un importo di L. 10.000.000. La premiazione avverrà in una capitale europea nel Maggio 1979.

La scheda di adesione ed il regolamento al possono ritirare presso:  
Philips S.p.A.  
Segreteria del Concorso Europeo per Giovani Inventori e Ricercatori  
P.zza IV Novembre 3 - 20124 Milano  
Tel. 69.94 (Int. 569).

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI DELLA TELEVISIONE

VARATO IL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO

## Nel cielo dell'estate triestina un arcobaleno di grandi firme

Fantascienza e operetta, balletto e varietà musicale in un cartellone disegnato per tutti i gusti

E' stato definito il programma generale delle manifestazioni artistico-spettacolari predisposte dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste per l'estate '73. Illustrando brevemente il ricco cartellone, il presidente, prof. Cumani, ne ha voluto sottolineare la poliedricità, che va dalla rassegna cinematografica mondiale per i soggetti di fantascienza alla piccola lirica con l'operetta, dalla musica leggera al rutilante folclore messicano, oltre, naturalmente, ai tradizionali appuntamenti con «Luce e Suoni» al parco del Castello di Miramare e con i fuochi artificiali nel golfo. Ecco, quindi, il cartellone nei suoi dettagli:

XI Festival internazionale del film di fantascienza: dieci film in gara, da sabato 7 luglio a sabato 14 luglio al Castello di San Giusto.

Festival dell'operetta: organizzato in collaborazione con l'Ente autonomo del Teatro Verdi, che ne cura l'allestimento. Inaugurazione sabato 14 luglio con «La Principessa della zarda», che avrà cinque repliche (ultima venerdì 7 luglio); poi sei esecuzioni di «La danza delle libellule» (la prima giovedì 26 luglio e l'ultima venerdì 10 agosto) e sei esecuzioni di «Al cavallino bianco» (la prima sabato 4 agosto e l'ultima domenica 12 agosto). Tutte le opere verranno rappresentate al Politeama Rossetti.

Giovedì 19 e venerdì 20 luglio si esibirà, al cortile delle Millezie del Castello di San Giusto, il Balletto del Teatro dell'opera di Zagabria, che darà una sera «Giselle e Romeo», di Prokofiev, e la seconda sera «La fille mal gardée», di Hérold. Per quanto riguarda ballo e folclore, da segnalare ancora, per mercoledì 22 e giovedì 23 agosto, sempre a San Giusto, l'indimenticabile complesso nazionale del Messico in «Mexico City show».

Particolarmente ampio, quest'anno, lo spazio per la varietà e la musica leggera al castello di San Giusto: martedì 24 luglio Lola Pailon, Gino Bramieri, Marcella ed altre attrici; mercoledì 25 luglio Milva, Nicola di Bari e numeri di forte richiamo; martedì 7 e mercoledì 8 agosto Mia Martini, «I Pooh» e «vedettes» internazionali, con l'intervento una sera di Mike Bongiorno in «Minirischiatutto» e una sera di Gabriella Farinon, anche

con la nuova etichetta di cantante. Va inoltre accolta favorevolmente la notizia del ritorno di Renato Rascel nella sua impareggiabile veste di fantascienza: mercoledì 29 e giovedì 30 agosto, quindi «Rascel show», con nella prima parte messico e «Il Rovescio della medaglia» (un complesso di grande carica) e giovedì «Camaleonte», recenti vincitori del «Disco per l'estate» con «Perché ti amo». In più la Azienda di soggiorno si è assunta le spese per una tappa a Trieste del multiforme «Canagor» di Anton Giulio Majano (2 o 3 agosto, piazza dell'Unità d'Italia, accessi liberi).

Per «Luce e Suoni» al parco del Castello di Miramare è stato totalmente rinnovato l'impianto elettroacustico, per poter ricavare un rendimento

perfetto: inizio ai primissimi giorni di luglio e chiusura il 15 settembre, sempre nelle tre edizioni, in italiano, in tedesco ed in inglese. Infine per domenica 12 e domenica 19 agosto, i fuochi d'artificio dalla diga foranea del Bacino «San Giusto».

### Verona dice no al festival «pop»

Verona, 27. Non si svolgerà a Verona il festival di musica «pop» che era in programma dal 30 agosto al 3 settembre prossimi. Il sindaco prof. Veggiò, ha annunciato la decisione con un telegramma agli organizzatori precisando che l'Arena di Verona per quel periodo non è disponibile. L'organizzazione aveva previsto l'arrivo a Verona dei

più noti cantanti e complessi americani ed europei che avrebbero dovuto tenere spettacoli davanti a 20 mila giovani. Per l'occasione era stato previsto l'affitto di alcuni campeggi sul lago di Garda e di una quarantina di pullman per gli ospiti. (Ansa)

### Mi parve timido

Londra, 27. Un'attrice italiana, Krista Nell, di 25 anni, afferma — secondo quanto pubblica oggi il giornale londinese «Daily Mirror» — di aspettare un figlio di Marlon Brando. Intervistata a Roma dal «Daily Mirror», Krista Nell, che avrebbe conosciuto Marlon Brando a New York durante la lavorazione di un film, ha detto: «Sono orgogliosa di avere un figlio di Marlon, ma non intendo fare del chiacchiere sulla faccenda». Il bambino dovrebbe nascere in novembre. La Nell e Brando si sarebbero incontrati a New York in prima vera, ad un party: «Mi parve un uomo molto timido», ha commentato la donna.

Tornata a Roma, Krista Nell non ha più visto l'attore. «Mi ha telefonato una volta, chiedendomi di non dire nulla. Non ha bisogno di preoccuparsi». La Nell ha sentito il parere di un legale, ma, assicura, non ha intenzione di piangere grane e non intende «chiedergli di riconoscere il bimbo». «Non voglio assolutamente nulla da Marlon, ha aggiunto — voglio educare il bimbo io stessa». (Ansa)

Ad iniziativa dell'«Aegis», nell'ambito della prossima edizione degli «Incontri internazionali di Sorrento», dedicati al cinema della Germania federale, oltre la consueta riunione della giunta nazionale dell'Associazione esercenti cinema, si è proposta lo svolgimento di una tavola rotonda, dedicata ai problemi del cinema culturale ed all'attività del «Foca».

DOPO IL «DIVORZIO» DI FRANCO FRANCHI

## Ciccio torna ma con Fellini

Avrà un ruolo importante in «Amarcord»

Roma, 27. Dopo una lunga assenza dagli schermi dovuta ad una malattia, Ciccio Ingrassia è tornato a recitare in «Amarcord». Federico Fellini gli ha infatti affidato il ruolo dello zio matto. In un primo tempo Ingrassia aveva dovuto rifiutare la parte per motivi di salute, ma il regista ha preferito rimandare di tre mesi la scena in cui doveva apparire, piuttosto che scegliere un altro attore.

«Pur avendo lavorato in passato con altri registi di talento — ha detto Ingrassia — devo ammettere che essere diretti da Fellini è una esperienza unica. Mi ha veramente affascinato, grazie alla sua comunicativa e umanità; credo di aver imparato molto di più in questi giorni sul set di «Amarcord» che in tutta la mia carriera. Fellini sa precisamente quello che vuole da un attore e riesce a farlo capire immediatamente. Non potevo chiedere di meglio che tornare a lavorare in questo clima: mi ha ridato quella fiducia in me stesso che la malattia aveva cancellato, mi ha dato le cariche che mi occorre».

«In passato — ha continuato l'attore — la «routine» aveva cominciato a stancarmi; ora invece sono tornato a lavorare con rinnovato entusiasmo e, durante i week-end, aspetto con impazienza il lunedì, cosa che prima non mi capitava. Nella «troupe» ho trovato un'atmosfera di calda simpatia che mi ha fatto dimenticare anche la stanchezza».

«Lo zio matto» — dice Ingrassia — è un pazzo simpatico, che fa quasi tenerezza; i familiari, che di tanto in tan-

to vanno a trovarlo in manicomio, si sforzano di convincersi che è guarito, anche se spesso egli fa, con assoluta naturalezza, le cose più strambe, ma sempre con un'aria di innocenza, come se fossero le più normali del mondo».

Fra i progetti futuri di Ciccio Ingrassia c'è un film che dovrebbe partecipare nella quadriennale di Venezia, come produttore, sceneggiatore, regista e attore. «Spero che non mi si accuserà di megalomania: il fatto è che si tratta di un soggetto «mio», nel vero senso della parola. E' una storia moderna, d'ambiente siciliano: mi propongo di presentare al pubblico una nuova Palermo, più autentica, senza i mafiosi e tutti gli altri luoghi comuni che caratterizzano la nuova ondata cinematografica».

«Con alcuni flash-back — ha concluso — mostrerò la Palermo di 25 anni fa, della quale ho ancora un ricordo molto vivo. La storia che ho scritto è comica e drammatica nello stesso tempo; credo molto in questo progetto e spero che contribuirà a far capire al pubblico la mentalità e la psicologia siciliana, viste dal dentro e spogliate da ogni cliché». (Ansa)

«Sim Salabim» (TV-2, ore 21.20) — Va in onda stasera la prima puntata di questo spettacolo in quattro puntate condotte da un prestigioso comico nato al pubblico televisivo: Silvan. A «Sim Salabim» (forse la magia usata da Silvan per i suoi giochi di prestigio) partecipa in tutte e quattro le puntate la

ballerina Evelyn Hanach che, oltre a ballare e cantare, si fa anche tagliare a pezzi, sgridare da Silvan. Lo spettacolo presenterà numeri di attrazione, come prestigiosi, giocolieri, saltimbanchi, acrobati e alcuni ospiti, scelti tra attori, cantanti, presentatori ai quali Silvan insegnerà alcuni giochi di prestigio che gli interventi dovranno ripetere. Il primo ospite, stasera, è Pippo Baudo. In ogni puntata, inoltre, il ballerino Paolo Corino, insieme con Evelyn Hanach, con alcuni danzatori dilettanti, presentano un balletto dedicato rispettivamente al tango, al valzer, alla mazurca, alla polca. I testi sono di Paolino e Silvestri; la regia è di Romano Siena; l'orchestra è diretta da Luciano Finestini.

«Tre mostre in una» (TV-2, ore 22.30) — Il servizio televisivo in onda stasera propone un primo bilancio complessivo della decima edizione della Quadriennale d'arte di Roma, aperta nel novembre scorso e ormai prossima alla conclusione. La Quadriennale si è svolta in tre mostre successive dedicate rispettivamente agli aspetti dell'arte figurativa contemporanea, alla situazione dell'arte non figurativa e alla ricerca estetica dal 1960 al 1970. (Ansa)

## TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Opera Estate 1973. «La Principessa della zarda» — «La Danza delle libellule» — «Al cavallino bianco». Inaugurazione il 14 luglio.

EDEN. 16. ult. 22.15: «Il ladro che venne a pranzo» con Ryan O'Neal, Jacqueline Bisset. In technicolor. Il film è per tutti.

EXCELSIOR. 16 - 22.15: «Il grande valzer» con Horst Buchholz e Mary Costa. Colori. (Commedia).

FENICE. 16-22.15: «Milano rovente» con A. Sabato, P. Leroy, (Dramma). Il film è per tutti.

EXCELSIOR. 16 - 22.15: «Il grande valzer» con Horst Buchholz e Mary Costa. Colori. (Commedia).

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30, ult. 22.30: «Un burattino di nome Pinocchio» (la vera storia scritta da C. Collodi) musiche di R. Rascel e N. Tommaso. Eastmancolor.

NAZIONALE. 16-22.15: «...e lo chiamavano Verità» con Mark Damon e P. Cecarelli. Technicolor. Il film è per tutti.

### GRATTACIELO

un film a cartoni animati di GIULIANO CENCI

un burattino di nome Pinocchio

(la vera storia scritta da C. Collodi)

EASTMANCOLOR della TELECOLOR

CRISTALLO. 16.30: «Sette scialli di seta gialla» con Anthony Steffen, Silva Koscina, Jeanette Leff, in cinemascopio technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

CINEMA ARENA. 21.30: «Comandato» con Lee Van Cleef, Jack Kelly, Marilou Toio. Cinemascopio a colori.

CERVIGNANO. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ROMA. 16.30: «La moglie più bella» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

PALMANOVA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

GEMONA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

TARCENTO. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

MARGHERITA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ABBAZIA. 16.30: «Le avventure amorose di Robin Hood» a colori con R. Jenkins, D. Karver.

ALCANTARA. 16.30: «Causa di divorzio» con Senta Berger, Catherine Spaak, Enrico Montesano, Gastone Moschin e Lino Toffolo in un film brillante, divertentissimo.

ARISTON. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

IDEALE. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

LEMMON. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

RADIO. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

SERVOLA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

VERBA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ASTRA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ALCANTARA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

VERBA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ASTRA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ALCANTARA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

VERBA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ASTRA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ALCANTARA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

VERBA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ASTRA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ALCANTARA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

VERBA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ASTRA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ALCANTARA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

VERBA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ASTRA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ALCANTARA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

VERBA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ASTRA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ALCANTARA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

VERBA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ASTRA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

ALCANTARA. 16.30: «L'ultima notte» con S. Ted e C. Romanelli. Cinemascopio a colori.

# BORSE E MERCATI

## Milano: contrasti

Milano, 27. Chiusura prevalentemente sostenuta con scambi non molto attivi alla Borsa di Milano.

Nella riunione il mercato ha confermato le migliori disposizioni della vigilia anche se nel corso della riunione ha denunciato qualche contrasto e solo in pochi casi in chiusura sono stati conservati i massimi conseguiti nella prima parte della riunione.

Particolare sono apparse sotto le Botteghe di Roma e Comit, le Breda, Cementir, Condotte, Cucinini, i siderurgici, De Angeli, Finmare (che hanno guadagnato il 12%), Gavardo (4,14%), Imm. Roma mentre le Edilcentro hanno perso oltre il 5%, Italcas, alcuni assicurativi, Liguas, Metall, Miralanza, Amaldi, Obbetti, Perler, Sarom, Tecnocredito ed alcuni altri valori a scarse quotazioni.

In controtendenza oltre alle Edilcentro, le Centrali, Ciga, C. Erba, Mediobanca, Eridiana, Falck, priv., Sile e alcuni altri titoli minori.

Tra i titoli più migliori le Montedison, che hanno guadagnato quasi il 2 per cento.

Nel dopopomeriggio in denaro le Beni Imm. Italia, Toro, Generali, e Sarom. In assestamento Edilcentro ed in modesto recupero le Centrali.

Prezzi prevalentemente stabili ma con modesti scambi nel reddito fisso.

L'indice Mediobanca ha fatto registrare quota 81,09 con una variazione in aumento dell'1,49 per cento rispetto a ieri.

TITOLI TRATTATI: Di Stato 8.500.000; Buoni del Tesoro 100 milioni; obbligaz. 1.579.000.000; azioni 9.070.000; di cui 2.750.000. Montedison, 1.000.000 Imm. Roma, 580.000 Montedison, 470.000 Edilcentro e 820.000 Liguas.

DOPOBORSA — Scambi attivi con prezzi in danaro. Prezzi informativi: Edilcentro 2095-2100; Generali 87.000-87.500; Immo- bilario Roma 1395-1420; Montedison 1025-1030; La Centrale 22.400-22.500; Sna Viscosa 2720-2740; Montedison Fibre 363-365; Toro ordinario 38.500-39.000; (Prezzi rilevati a cura della Centrale Borsa del Banco di Roma).

ORO E MONETE

Sterlina oro (n.c.) 23000-24000; sterlina oro (n.c.) 23000-23000; margine svizzero 2500-2500; oro fine (iva esclusa) 2250-2280; platino (iva esclusa) 2700-3000; argento (iva esclusa) 4600-5000.

TRIESTE

Mercato completamente attivo e con buone quotazioni di eccezione di titoli stabili che pendono fino a punti dei 100 guadagnati ieri. Quasi fermo il reddito fisso.

Ass. Italiana 141000; Ass. Generali 84000; Breda 87000; Anic 1150; Liguas 445; Montedison 1025; Rinascente 387; Rinascente priv. 218; Ceromilich 215000; Fremda 250000; Sip 25000; Triplicchi 301000; Bastogi 2435; Finmare 450; Finisider 463; Pirelli S.p.A. 1700; Sme 2600; Sot 3100; Beni Stabili 6300; Immobiliare 1370; Centilieri 1300; Fiat ord. 3070; Fiat priv. 2100; Dalmine 476; Italcas 835; Terni 2290; Marzotto priv. 1700; Viscosa ord. 2710; Viscosa priv. 3600.

NEW YORK

Chiusura in rialzo. Moderati gli scambi. L'indice Dow Jones ha guadagnato 9,19 punti ed è salito a 894,63. La rimonta si è avuta verso la chiusura, poiché nel primo pomeriggio l'indice era di oltre 4 punti in negativo: questo recupero è stato definito «puramente tecnico» dagli agenti di cambio. Il clima generale continua, infatti, ad essere caratterizzato da cautela e molta misura da parte degli investitori.

LONDRA

Chiusura in declino alla Borsa di Londra fra calme contrattazioni.

A ZURIGO — Bassa volume di scambi e contrattazioni moderate.

A PARIGI — Pressi al ribasso e ridotto numero di contrattazioni.

A FRANCOFORTE — Contrattazioni moderatamente attive e prezzi al ribasso.

MERCATO LIBERO

Milano, 27. Dollaro USA 612-618; sterlina biglietto 1580-1620; franco svizzero 200-205; franco francese 141-145; marco tedesco 238-247.

MERCATO DELLE EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 27-6 validi per transazioni tra banche 1 mese 3 mesi 6 mesi

Doll. USA Sterlina b. Impossibile rilevazione Franco sv. per mercato irregolare Marco ger.

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI PREZZI

|                           |       |        |       |
|---------------------------|-------|--------|-------|
| Amitalia                  | doll. | 9,08   | —     |
| Capitalitalia             | —     | 11,80  | —     |
| Equitalia                 | —     | 11,87  | —     |
| Europaggr.                | frs.  | 124,33 | —     |
| First Fund                | doll. | 13,03  | 14,24 |
| Fonditalia                | —     | 13,04  | —     |
| Intersubvent              | —     | 12,97  | —     |
| Intersub                  | —     | 12,97  | 13,32 |
| Intersub S. P. C. b. n.c. | —     | 12,97  | 13,32 |
| Intersub                  | doll. | 12,99  | 13,47 |
| Intersub                  | doll. | 11,51  | 12,21 |
| Intersub                  | doll. | 12,99  | 14,15 |
| Intersub                  | doll. | 13,22  | 14,37 |
| Intersub                  | doll. | 11,96  | 14,31 |
| Intersub                  | doll. | 13,21  | 14,31 |
| Intersub                  | doll. | 13,21  | 14,31 |

SERVIZI BORSA

BANCO DI ROMA

## Titoli azionari

| TITOLI | 26-6 | 27-6 | TITOLI | 26-6 | 27-6 |
|--------|------|------|--------|------|------|
|--------|------|------|--------|------|------|

### Alimentari e agricole

|                     |       |       |                 |       |        |
|---------------------|-------|-------|-----------------|-------|--------|
| Bonifiche Ferraresi | 2300  | 2300  | Agroclia        | 2370  | 2400   |
| Eridiana            | 3110  | 3040  | Bastogi         | 2390  | 2425   |
| Es. Molini          | 690   | 700   | Centrale        | 23000 | 22300  |
| Molteni Ceresio     | 12200 | 12300 | Finas. E. Breda | 5700  | 5950   |
| Motta               | 4000  | 4030  | Finmare         | 400   | 449,75 |
| Rom. Zuccheri       | 550   | 550   | Finisider       | 460   | 463    |
| Rom. Zuccheri pr.   | 521   | 580   | Generali        | 3100  | 3135   |
| Venchi Unica        | 3035  | 3081  | Imi             | 4251  | 4300   |

### Assicurative

|                     |        |        |             |      |      |
|---------------------|--------|--------|-------------|------|------|
| Alleanza Assic.     | 43995  | 44300  | Immobiliari | 8899 | 7025 |
| Assicuratrice Ital. | 141500 | 141200 | Imi         | 4251 | 4300 |
| Ass. Milano ord.    | 17790  | 17700  | Imi         | 4251 | 4300 |
| Ass. Milano pr.     | 10998  | 11105  | Imi         | 4251 | 4300 |
| Ass. Roma           | 6790   | 6820   | Imi         | 4251 | 4300 |
| L'Abbeile Italiana  | 18100  | 18400  | Imi         | 4251 | 4300 |
| Fondaria Incon      | 17000  | 17001  | Imi         | 4251 | 4300 |
| Fondaria Vita       | 34000  | 34000  | Imi         | 4251 | 4300 |
| R.A.S.              | 87000  | 87500  | Imi         | 4251 | 4300 |
| S.A.I.              | 29300  | 29300  | Imi         | 4251 | 4300 |
| Toro Assicuraz.     | 37400  | 38500  | Imi         | 4251 | 4300 |
| Toro Assicur. priv. | 17500  | 17500  | Imi         | 4251 | 4300 |

### Bancarie

|                  |       |       |             |      |      |
|------------------|-------|-------|-------------|------|------|
| Comit Italiana   | 20650 | 20650 | Immobiliari | 8899 | 7025 |
| Banco di Roma    | 26300 | 27000 | Imi         | 4251 | 4300 |
| Credito Italiano | 3125  | 3149  | Imi         | 4251 | 4300 |
| Interbanca priv. | 35859 | 36200 | Imi         | 4251 | 4300 |
| Mediobanca       | 90450 | 89900 | Imi         | 4251 | 4300 |

### Cartarie

|              |       |       |             |      |      |
|--------------|-------|-------|-------------|------|------|
| Breda        | 33000 | 34800 | Immobiliari | 8899 | 7025 |
| Burgio       | 13200 | 13500 | Imi         | 4251 | 4300 |
| Burgio priv. | 6790  | 6910  | Imi         | 4251 | 4300 |
| Donatelli    | 1551  | 1570  | Imi         | 4251 | 4300 |
| Montedison   | 4651  | 4950  | Imi         | 4251 | 4300 |

### Cementi - Ceramiche

|                |       |       |             |      |      |
|----------------|-------|-------|-------------|------|------|
| Cementi        | 1599  | 1630  | Immobiliari | 8899 | 7025 |
| Cer. Pozzi     | 225   | 220   | Imi         | 4251 | 4300 |
| Elemti         | 2710  | 2750  | Imi         | 4251 | 4300 |
| Italcementi    | 34000 | 34500 | Imi         | 4251 | 4300 |
| Richard Ginori | 14100 | 14100 | Imi         | 4251 | 4300 |

### Chimiche - Idrocarb. (troma)

|          |      |         |             |      |      |
|----------|------|---------|-------------|------|------|
| A.N.I.C. | 1151 | 1110,50 | Immobiliari | 8899 | 7025 |
| Brioschi | 4595 | 4600    | Imi         | 4251 | 4300 |
| Imi      | 4595 | 4600    | Imi         | 4251 | 4300 |
| Imi      | 4595 | 4600    | Imi         | 4251 | 4300 |
| Imi      | 4595 | 4600    | Imi         | 4251 | 4300 |

### Commercio

|                 |      |      |             |      |      |
|-----------------|------|------|-------------|------|------|
| La Rinascente   | 330  | 340  | Immobiliari | 8899 | 7025 |
| Silos di Genova | 3330 | 3300 | Imi         | 4251 | 4300 |

### Comunicazioni

|                     |       |       |             |      |      |
|---------------------|-------|-------|-------------|------|------|
| Alitalia priv.      | 8600  | 8710  | Immobiliari | 8899 | 7025 |
| Aziende             | 4700  | 4710  | Imi         | 4251 | 4300 |
| Autosol Torino-Mil. | 40500 | 41000 | Imi         | 4251 | 4300 |
| Imi                 | 40500 | 41000 | Imi         | 4251 | 4300 |
| Imi                 | 40500 | 41000 | Imi         | 4251 | 4300 |

### Elettrotecniche

|                   |       |      |             |      |      |
|-------------------|-------|------|-------------|------|------|
| Magistri M. priv. | 14750 | 1520 | Immobiliari | 8899 | 7025 |
| Marelli E.        | 1780  | 1200 | Imi         | 4251 | 4300 |
| Tecnosmo          | 685   | 680  | Imi         | 4251 | 4300 |

## Titoli di Stato e Obbligazioni

| TITOLI | 27-6 | TITOLI | 27-6 |
|--------|------|--------|------|
|--------|------|--------|------|

### Rendita

|                |       |     |      |
|----------------|-------|-----|------|
| Pres. 1984     | 5,40% | Imi | 4251 |
| Riciccolazione | 5,40% | Imi | 4251 |
| Imi            | 4251  | Imi | 4251 |
| Imi            | 4251  | Imi | 4251 |
| Imi            | 4251  | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|     |      |     |      |
|-----|------|-----|------|
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |
| Imi | 4251 | Imi | 4251 |

### Imi

|      |    |       |    |       |       |
|------|----|-------|----|-------|-------|
| III  | 8% | 92.35 | IV | 5.50% | 92.35 |
| ANAS | 8% | 88.60 | V  | 5.50% | 91.65 |

# Riconoscimento al prof. Giulio Tarro



Roma — Il prof. Giulio Tarro riceve dal direttore dell'ospedale militare del «Celio» col. Favuzzi, una medaglia d'oro per i risultati raggiunti nella ricerca della cura per debellare il cancro, al termine di una conferenza stampa tenuta ieri

CONFERENZA STAMPA DEL SENATORE BELGA CHE COORDINA I SOCCORSI

## SOTTO CONTROLLO IN NORD AFRICA LA SITUAZIONE CAUSATA DALLA SICCITÀ

A tutt'oggi gli aiuti ai paesi colpiti ammontano a 7,4 milioni di dollari e a 471 mila tonnellate di viveri - Una minaccia: la stagione delle piogge

Roma, 27. La grave situazione causata dalla siccità nell'Africa Occidentale (Alto Volta, Mali, Mauritania, Nigeria, Senegal, Togo), grazie alla risposta generosa ed efficace dei paesi industrializzati e degli organismi internazionali all'appello lanciato dalla FAO l'11 maggio scorso, può dirsi sotto controllo. Lo ha affermato stamani, nel corso di una conferenza stampa, Raymond Scheyven, rappresentante del direttore generale della FAO, di ritorno da un giro durante il quale ha visitato le zone colpite ed ha avuto contatti con personalità dei singoli stati industrializzati europei e Nord americani e di organismi internazionali quali l'ONU e la CEE.

A 7,4 milioni di dollari (oltre 4.000 miliardi di lire) ammontano a tutt'oggi gli aiuti, già corrisposti o promessi, per i paesi dell'Africa Nord-Occidentale colpiti dalla siccità. «Nell'insieme si può dire che un grandioso slancio di solidarietà internazionale, da ogni parte del mondo, si è manifestato verso i paesi del Sahel. Tuttavia, ogni bilancio comporta luci e ombre. Questo il giudizio espresso dal senatore Scheyven, contenuto nel suo rapporto al direttore generale della FAO, rapporto che egli ha presentato stamani durante la conferenza stampa.

Scheyven ha insistito sulla gravità della situazione, identificandola soprattutto in quattro punti: riduzione del bestiame anche fino al 60 per cento; pericolo immediato di carestie; prospettive annerite per l'agricoltura, in quanto le sementi sono servite a sfamare nei mesi passati le popolazioni; minaccia di interruzione dei collegamenti causa delle prossime previste piogge, le quali trasformeranno in paludi quei che fino ad oggi erano deserti. Per contro, sono stati messi a disposizione dei paesi colpiti da questa tremenda siccità 471.000 tonnellate di viveri (cereali e latte in polvere); la metà è già a destinazione nei porti africani e in via di distribuzione. Si ritiene pertanto che, per i 7 mesi da questo punto di vista dovrebbe essere assicurata alle popolazioni la sopravvivenza.

Ma il grosso problema è quello delle comunicazioni interne nei paesi colpiti dalla siccità. Sono previsti arrivi di aerei, ca-

micioni, veicoli leggeri, ma ancora in numero insufficiente. Gli aiuti alimentari rischiano pertanto di marcire nei porti.

Il rapporto del senatore belga afferma che se da una parte ci si può rallegrare dei notevoli risultati conseguiti dallo sforzo e dalla comprensione internazionali, «bisogna anche individuare le insufficienze di questa operazione di aiuti. Anzitutto ciò deriva dal fatto che lo stato di «all'erta» non è stato dato sufficientemente a tempo.

A un giornalista che gli chiedeva se la «tragedia» del Sahel fosse evitabile, e a chi eventualmente potessero farsi risalire responsabilità, Scheyven ha risposto che quei paesi sono abituati ai periodi di siccità e di

miseria: ciò tarda la richiesta di aiuto; inoltre c'è in quei popoli e in quei governi un alto senso di fierezza che li spinge a ricorrere all'aiuto internazionale soltanto in caso di estremo bisogno. Per ovviare a tutto questo, adesso la FAO sta approntando misure per conoscere con notevole anticipo la probabile situazione produttiva delle zone come il Sahel, sulle quali incombono minacce di carestie.

Più che per l'immediato futuro è adesso l'abbondanza di piogge (già iniziata ad eccezione che nell'Alto Volta e nel Niger) la quale interromperà i trasporti e rischia di far deperire gli aiuti alimentari scarsamente protetti contro tali intemperie. Inoltre solo verso i

primi di ottobre si potranno avere i primi raccolti. Ancora, la somma di 7,4 milioni di dollari è valutata essere appena la metà di quella occorrente per ristabilire condizioni sufficientemente normali nei paesi colpiti.

Pericoli di epidemie non ce ne sono, è stato segnalato finora soltanto qualche caso isolato di colera; comunque la Organizzazione Mondiale della Sanità è presente per controllare la situazione e per calcolare in tempo le quantità occorrenti di vaccini e medicine. Per domani a Ginevra è previsto l'incontro tra i rappresentanti degli organismi delle Nazioni Unite interessati all'aiuto ai paesi colpiti dalla siccità.

(Ansa-Italia)

ENNESIMO CASO DI FOLLIA OMICIDA NELLA CRONACA DEGLI STATI UNITI

## Ammazza a colpi di fucile padre, madre e cinque vicini

L'uomo ha freddato con una sola pallottola ognuna delle sue vittime fra cui una ragazza di dodici anni - La polizia lo ha stanato con bombe lacrimogene

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Palos Hills, 27.

Una ennesima, atroce tragedia della pazzia è stata registrata oggi negli Stati Uniti: sette persone, tra cui una fanciulla di 12 anni, sono state uccise a colpi di fucile a Palos Hills (Illinois) da un uomo che è stato arrestato e deferito all'autorità giudiziaria per omicidio multiplo. L'uomo arrestato è William Workman, di 43 anni. Le vittime sono suo padre Raymond di 69 anni, la madre Dina di 64, la signora Henrietta Cliff di 35 anni e la figlia Kimberley di 12. Paul Clesson di 72, sua moglie Neta di 78 e uno dei loro figli, Paul di 47 anni.

In un primo momento non si era riusciti a dare una spiegazione alla tragedia, poiché non si trovava un motivo plausibile alla base della sparatoria e della strage, ma nel corso dell'interrogatorio dello sparatore si è avuta la certezza di trovarsi di fronte a un classico caso di pazzia omicida. Il Workman, stanato con bombe lacrimogene dai poliziotti da casa sua, è uscito da una porta laterale con una lattina di birra in mano. Portato davanti al giudice Anthony Montellone del tribunale di Oak Lawn, il Workman ha detto di non essere in condizioni di fronteggiare un processo perché fuori di senno.

«Volete dire che avete precedenti psichiatrici?» ha chiesto il giudice. «Sì», ha risposto. «Avevo qualcosa da dire alla Corte?». «Beh, sono figlio di Dio. Devo prendere nelle mie mani molte questioni». I due avvocati assegnati di ufficio gli hanno impedito di fare ulteriori dichiarazioni e hanno chiesto una perizia psichiatrica che verrà decisa nell'udienza fissata per il 2 luglio prossimo. I vicini di casa, hanno confermato che il Workman aveva lamentato le finestre della casa dove abitava da tempo. La testimonianza ha dichiarato di aver visto il Workman nel giardino della casa dei genitori con un fucile in mano. Dopo aver preso di mira le finestre della casa dove abitava la signora Cliff e la figlia, il Workman penetrava nella casa del padre e della madre e da una finestra sparava colpi in direzione della casa dei Clesson. Quando la polizia è giunta sul posto si è trovata di fronte

a una vera e propria strage. Sul principio si era pensato che le vittime fossero quattro: i genitori del Workman e le due figlie, ma poco dopo, Dean Clesson, ucraina ucraina dalla sua casa chiedendo di chiamare la polizia perché i suoi genitori e un fratello erano stati uccisi: Dean Clesson aveva rinvenuto i corpi dei suoi congiunti rientrando a casa dal lavoro. La signora Cliff e la figlia giacevano sul pavimento a faccia in giù. La donna era stata raggiunta da un proiettile alla schiena, mentre la fanciulla era stata colpita al petto, all'altezza del cuore. I Clesson stavano sorbendo il caffè quando sono stati colpiti.

La polizia ha cercato di ricostruire il fatto e uno degli elementi che è scaturito dalla prima indagine è che le vittime sono state uccise ognuna con un solo colpo. Ciò vuol dire che il Workman, che deve essere un tiratore scelto, ha mirato con cura contro ogni sua vittima in passato ripetutamente disturbati mentali.

E' una vicina di casa, la cui identità non è stata resa nota, che ha chiamato la polizia avvertendo che un uomo, un suo vicino, stava sparando verso la casa dei Clesson. La testimonianza ha dichiarato di aver visto il Workman nel giardino della casa dei genitori con un fucile in mano. Dopo aver preso di mira le finestre della casa dove abitava la signora Cliff e la figlia, il Workman penetrava nella casa del padre e della madre e da una finestra sparava colpi in direzione della casa dei Clesson. Quando la polizia è giunta sul posto si è trovata di fronte

anche cercato di mettere a nudo la personalità dell'assassino. Padre di tre figli, tempo fa aveva divorziato dalla moglie andando a vivere con i genitori, con i quali, però, non andava molto d'accordo. Lavorava solo saltuariamente e ultimamente era apparso strano e molto teso.

A. P.

RAPINATORI IN URSS

ai lavori forzati

Mosca, 27.

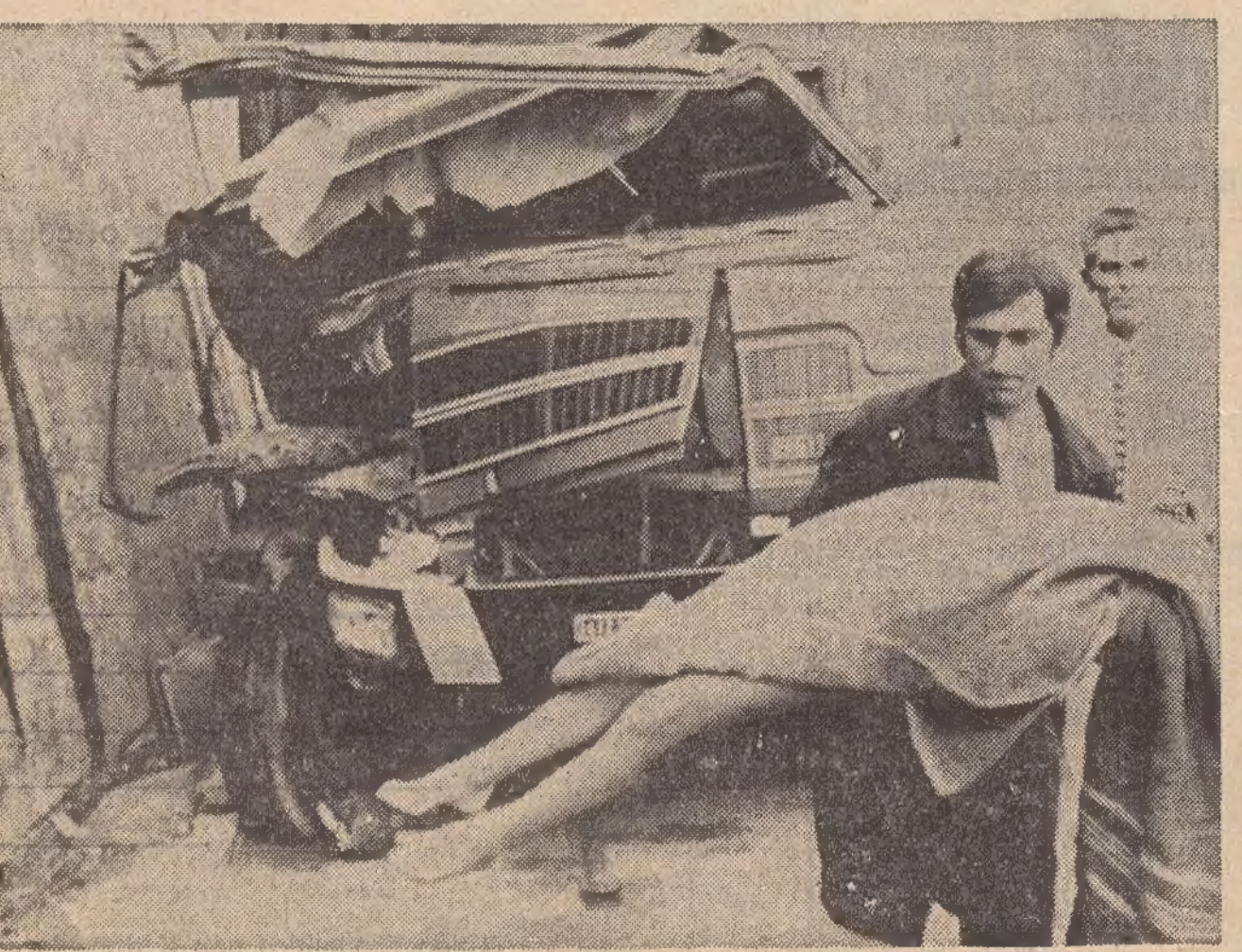
Con due condanne a 15 anni di lavori forzati a regime duro — la massima pena detentiva prevista dall'ordinamento sovietico — si è concluso a Odesa il processo a carico di due giovani rapinatori, da tempo ricercati per una lunga serie di reati.

I due rapinatori — che l'organo ufficiale dei sindacati, sovietici identifica come Vasili Gorbatsjuk e Mikhail Mogujak,

entrambi ventiquennari — avevano cercato di farsi consegnare dalla cassiera di un'impresa statale e dai suoi due accompagnatori una borsa contenente 30.000 rubli (oltre 25 milioni di lire italiane) che i tre avevano appena ritirato da una banca per pagare gli stipendi ai dipendenti dell'ente. La rapina — scrive il giornale — era stata piuttosto movimentata, il tentativo delle vittime di resistere aveva indotto i rapinatori a sparare alcuni colpi di rivoltella (tutti per fortuna andati a vuoto). Poi i malviventi erano fuggiti a bordo di un veloce motocicletta. Dopo oltre mezzo'ora di inseguimento a grande velocità per le strade della città, i due banditi erano riusciti a far perdere le loro tracce lasciando la moto e fuggendo a piedi. Ma sul luogo dove avevano abbandonato il veicolo uno di loro aveva perso un documento con il proprio nome il che ha condotto al rapido arresto di entrambi.

(Ansa)

FORSE PER UN COLPO DI SONNO L'UOMO, CHE GUIDAVA UN AUTOTRENO, HA TAMPONATO UN «BILICO»



Bologna — Dalla cabina dell'autotreno viene estratto il corpo esanime del figlio del guidatore

ANCORA UNA GIORNATA NERA PER IL PAESE INFESTATO DA CRIMINALI PRONTI A TUTTO

## RAPINATORI ALL'OPERA IN BANCHE E UFFICI POSTALI DI VARIE LOCALITÀ

A Genova un malvivente spara e ferisce l'impiegato che tenta di reagire - Quattro banditi simulano a Milano un tamponamento e, armi alla mano, si impadroniscono di 15 milioni

Genova, 27.

Una rapina è stata effettuata quest'oggi, poco prima delle 14, in un ufficio postale di Genova. Un impiegato, che ha tentato di reagire, è stato ferito da un colpo di pistola esploso dai malviventi. Poco prima dell'ora di chiusura dell'ufficio due giovani, vestiti con tute da motociclista e con il viso coperto, sono entrati nell'ufficio e spianando le armi hanno ingiunto ai presenti di stare fermi. Hanno poi chiesto agli impiegati che venissero loro consegnato tutto il denaro contenuto nella cassaforte: 450 mila lire.

L'impiegato Sergio Crevari, di 32 anni, ha cercato di reagire e uno dei malviventi non ha esitato a sparargli addosso ferendolo a un braccio. I due banditi sono poi fuggiti a bordo di una motocicletta senza targa in direzione di Uscio. Il Crevari è stato prontamente soccorso e portato all'ospedale San Martino dove i sanitari hanno provveduto ad estrarre il proiettile e ad emettere una prognosi di 20 giorni di ricovero per il ferito. Un esame radiografico per vedere se non vi è stata lesione delle ossa.

Tre banditi armati di mitra e rivoltelle, col volto coperto da passanti neri e caschi neri, hanno rapinato oggi, poco prima della chiusura, la filiale di Celle Ligure della Banca Popolare di Novara: il bottino è di 10 milioni. Compiuto il colpo i banditi sono fuggiti a bordo di una Alfa Romeo 2000 di colore blu targata Cuneo a Bordo della quale si attendeva un complice. Al momento della rapina nei locali della banca si trovavano soltanto il direttore e il cassiere; un terzo impiegato era assentato momentaneamente.

A Milano, quattro sconosciuti, armati di pistole hanno rapinato due impiegati di una casa editrice milanese sul viale dell'Idroscalo. Il bottino si aggira sui 15 milioni di lire.

I due impiegati, Rosolino Volpi di 46 anni e Joseph Tuil di 36, dipendenti della casa editrice «Amici della storia» di Milano, stavano portando il denaro, dopo averlo ritirato dalla Banca commerciale italiana, nella sede dell'azienda, quando sono stati speriati da una «1750» chiara. I due uomini, ritenendo che si trattasse di un normale tamponamento, sono usciti dall'auto per accertare i danni, ma dall'altra vettura sono scesi due dei quattro occupanti con le pistole in pugno. Uno di essi ha

minacciato i due impiegati, mentre l'altro ha afferrato la borsa di cuoio contenente il denaro che si trovava nella «124». Subito dopo i quattro malviventi sono risaliti sulla «1750» e sono ripartiti a forte velocità verso il centro di Milano. A quanto si è appreso un automobilista di passaggio avrebbe rilevato il numero della targa dell'auto.

Prima di fuggire, uno dei malviventi ha colpito alla testa con il calcio della pistola uno dei due impiegati il quale è stato soccorso dal suo collega ed accompagnato all'ospedale dove è stato medicato e dimesso con una prognosi di cinque giorni.

Tre malviventi armati di pistole hanno fatto irruzione oggi in un ufficio postale di Torino impadronendosi di un bottino di circa tre milioni. I banditi sono giunti nei pressi dell'ufficio postale di via Oropa 137,

poco prima della chiusura, alle 13.30, a bordo di una 124 chiara. Sono scesi e hanno fatto irruzione nel locale imponente agli impiegati e ai pochi clienti che erano presenti di alzare le mani. Uno dei banditi, mentre gli altri tenevano a bada i presenti, ha saltato il bancone e si è impadronito di tutto il denaro contenuto nei cassetti: appunto circa tre milioni. Compiuto il colpo i rapinatori sono risaliti sulla 124, a bordo della quale un quarto complice si attendeva col motore acceso, e sono ripartiti a forte velocità, facendo rapidamente perdere le proprie tracce.

«State attenti uno dei vostri familiari è in mano nostra come ostaggio. O mi date due milioni subito o verrà ucciso. Non avvertite la polizia per almeno un paio d'ore». Questo biglietto,

scritto in stampatello, è stato esibito alle 13.30 da un giovane a viso scoperto al direttore dell'agenzia n. 4 della Cassa di Risparmio di Parma, poco distante dalla stazione ferroviaria. Il direttore — al quale il rapinatore ha mostrato anche una borsa nella quale pare ci fosse una rivoltella — ha fatto circolare il biglietto tra i 15 impiegati (che si apprestavano a chiudere l'ufficio) e questi, impressionati, non hanno potuto fare altro che mettere il denaro, due milioni e 150 mila lire nella borsa del rapinatore.

A questo punto il giovane, mentre stava uscendo, ha detto con spiccato accento parmigiano: «Se volete prelevare l'ostaggio è in stazione a Milano». Un impiegato è partito con il treno delle 14.20, ma non ha trovato naturalmente nessuno.

Grosso colpo» nel Salernitano.

no, dove una rapina è stata compiuta ai danni dell'agenzia Monte dei Paschi di Siena, a S. Marzano, sul Sarno: il bottino è di 45 milioni in contanti.

Due giovani con pantaloni chiari, occhiali neri da sole, guanti alle mani e giubbetto di pelle scuro, a bordo di una Mini Minor si sono fermati davanti all'agenzia dell'Istituto di credito del comune salernitano. Uno di essi è entrato nel locale dell'agenzia e l'altro è rimasto davanti la porta a fare da palo. Il primo, con la pistola in pugno, ha intimato ai presenti di non muoversi: «Questa è una rapina». Scavalcato il banco, si è fatto sistemare in una borsetta a soffietto tutto il denaro contenuto in cassa dal cassiere Silvio Luzzi.

Il giovane è quindi uscito a ritroso, sempre con la pistola in pugno, e si è dato alla fuga insieme al complice a bordo della Mini. La rapina è stata rilevata la targa. Nel locale dell'agenzia al momento dell'irruzione erano presenti sei clienti, quattro dipendenti dell'Istituto di credito ed il direttore dell'agenzia.

Un'impresa viene segnalata anche in Sicilia. Tre uomini mascherati e armati di pistola hanno compiuto una rapina presso Agrigento, ma la spedizione è stata bloccata dalla polizia. Uno dei centri danneggiati dal terremoto del gennaio 1968. Con la minaccia delle armi i rapinatori hanno costretto il direttore dell'Istituto di credito, fuorilegge e un cliente ad alzare le mani, poi hanno aperto la cassaforte, si sono impadroniti di sei milioni di lire e sono fuggiti a bordo di una «Fiat 1300» scura.

(Ansa-Italia)

PARZIALMENTE VISIBILE ANCHE IN ITALIA DOPO LE 12.48

## Fra due giorni vi sarà la più lunga eclissi solare

Una spedizione di studiosi italiani in Mauritania per controllare il fenomeno - La guida uno scienziato triestino, il prof. Rigutti

Roma, 27.

Tutti gli italiani, ed in particolare quelli residenti nelle regioni meridionali, potranno assistere fra tre giorni, il 30 giugno, fra le 12.48 e le 14.30, all'eclissi parziale di Sole, che sarà osservata in tutta la zona del pianeta. In Italia l'eclissi sarà parziale, mentre in una stretta fascia, che dalla Guyana attraverserà tutta l'Africa per finire oltre il Madagascar, il sole sparirà completamente per qualche minuto.

Tutti i mezzi tecnici più moderni, dal superconoscitore «Concorde» al telescopio del laboratorio spaziale «Skylab», saranno impiegati per osservare il Sole in quest'occasione che si ripresenterà soltanto fra un paio di secoli. Anche l'Italia prende parte attiva a questi studi, con l'invio in Africa di due spedizioni astronomiche, una dell'Osservatorio di Capodimonte e una dell'Università di Camerino (ed una di astronomi non professionisti), mentre la piattaforma «San Marco», al largo delle coste del Kenya, servirà per il lancio di un razzo sonda con apparecchiature messe a punto dai tecnici italiani.

La più importante spedizione italiana, composta da sei uomini, è guidata dal prof. Mario Rigutti, un triestino di 46 anni che è direttore dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte a Napoli. Essi sono giunti in Mauritania, ad Atar, il 10 giugno, trasportati, insieme con la spedizione dell'Università di Camerino, da un quadrimotore «C-130 Hercules» dell'aeronautica militare. Oltre ai venti studiosi sull'aereo erano 25 colli di materiale scientifico, per oltre 17 quintali di peso.

Il gruppo guidato dal prof. Rigutti è composto dal suo più diretto collaboratore, prof. Franco Falciani di 33 anni, di Firenze, da due tecnici, Pier Franco Colonna, 45 anni, di Milano, e Carlo Balnelli, 25 anni, di Ercolano (Napoli), e da un medico, il dott. Cioppi, voluto dalla stessa «équipe» per motivi di sicurezza. Durante l'eclissi gli astronomi vogliono studiare le perturbazioni solari, fenomeni ritenuti estremamente complessi, poco conosciuti e di interesse attuale.

Le perturbazioni solari sono al centro degli studi degli astronomi dell'Osservatorio di Capodimonte (una costruzione borbonica in una delle zone collinari della città ancora verdi), dal 1969, anno in cui il prof. Rigutti ne ha assunto la direzione, dopo essere stato all'Osservatorio di Arcetri e all'Università di Firenze. Fino a quella data il centro napoletano si era interessato, prevalentemente, dei problemi dell'astronomia classica



Partendo dal confine fra il Brasile e la Guyana, l'eclissi di sole creerà, il 30 giugno, una fascia di buio larga 161 miglia attraverso l'Atlantico centrale, l'Africa e l'Oceano Indiano

Telefoto Upi

della quale — come hanno detto i dott. Santi Mancuso e il dott. Bruno Caccini, collaboratori di Rigutti — continua ancora ad occuparsi, sia pure come attività secondaria.

Il prof. Rigutti da oltre 13 anni studia la fisica solare nel tentativo di scoprire la struttura, la densità e la stabilità dinamica delle perturbazioni: grandi masse di gas ionizzato — secondo la definizione ammessa in astronomia — della lunghezza anche di mezzo milione di chilometri. L'osservazione di questi fenomeni, che potrebbe portare elementi molto utili per stabilire come il Sole produce la sua energia, è minima in tempi normali mentre è massima durante un'eclissi. Quando la Luna copre il Sole, lungo la corda che costituisce la parte alta della cromosfera, sono visibili, anche ad occhio nudo, escrescenze di maggiore luminosità, all'interno delle quali possono avvenire esplosioni o «sbrillamenti di particelle».

Con il contributo del consiglio nazionale delle ricerche e con la collaborazione dell'aeronautica militare, si è offerto agli scienziati napoletani la possibilità di una verifica delle loro ricerche, consistente nell'eccezione solari del 30 giugno, definita alla più lunga del secolo, perché avrà una durata di sette minuti e quattro

secondi, inferiore soltanto di mezzo minuto al massimo teorico.

Il gruppo napoletano seguirà l'osservazione da Atar con strumenti costruiti per l'occasione, fra i quali un potente spettrografo montato nell'Osservatorio di Capodimonte, un telescopio ad altre apparecchiature all'avanguardia in campo scientifico. Secondo il dott. Caccini, la spedizione guidata dal prof. Rigutti avrebbe preferito recarsi nel Niger dove la visibilità sarebbe stata senz'altro migliore, ma per motivi di ordine logistico ha dovuto ripiegare sulla Mauritania, dove l'oscuramento comincerà con trenta secondi di ritardo.

Il prof. Rigutti, alla sua quinta eclissi, avendo già assistito a quelle di Arcetri (Firenze), Trieste, Odesa e Camerino, presidente del gruppo di lavoro sulle eclissi solari della Unione astronomica internazionale. In tale veste ha svolto buona parte del lavoro di organizzazione.

Il fenomeno del 30 giugno — sarà visto ma in forma parziale, anche in Italia e maggiormente nelle regioni meridionali. Il primo contatto dei bordi della Luna e del Sole avverrà alle 12.48, la fase massima sarà raggiunta alle 13.40 mentre l'ultimo contatto avverrà alle 14.30 (ora legale).

## Guido Monzino riceve dal Papa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La città del Vaticano, 27. I componenti la spedizione italiana che nel maggio scorso ha scalato l'Everest sono stati ricevuti in udienza questa mattina da Paolo VI. Dopo aver salutato il papa, Monzino e tutti i componenti del gruppo, il Papa ha ricordato «con gratitudine» il gesto di collocare sulla sommità dell'Everest una targa bronzea raffigurante la Madonna, rilevando che si trattava di un atto di profonda fede associato alla intenzione di implorare la pace fra gli uomini.

Paolo VI ha poi esaltato l'alpinismo e il suo ruolo nello sport della montagna con queste parole: «L'alpinismo inteso come conquista di mete sempre più difficili, nella padronanza di se stessi, deve essere associato alla maturazione di forti personalità umane che vi apprendono l'aiuto reciproco e generoso, il continuo allenamento fisico e morale, la solidarietà, lo spirito di servizio, la fraternità».

Il Papa ha proseguito affermando che «tale scuola può e deve essere anche valido sussidio per una autentica formazione cristiana, risvegliando il bisogno di infinito che è nell'anima umana, e destando una più chiara coscienza della immensità e della onnipotenza di Dio». L'aula delle udienze, con i suoi quattordicimila posti, si è dimostrata piccola per il gran numero di fedeli convenuti stamani in Vaticano. Pertanto il Papa ha dovuto tenere due udienze: una nella Basilica vaticana («Com'è piena la Basilica», ha esclamato vedendo la folla nella navata, nella crociera) e la seconda nella grande aula.

Ar. Pa.

## ESPLOSIONE A MESSINA in un appartamento

Messina, 27.

Un'esplosione che sarebbe stata provocata da una fuza di gas liquido ha distrutto una palazzina popolare alla periferia di Messina. Delle sette persone rimaste ferite, quattro sono in gravi condizioni.

L'esplosione — che è stata violentissima ed è stata udita in tutta la città — è avvenuta in uno dei due appartamenti al piano terreno della palazzina e ha lasciato intatto il resto delle strutture portanti di cemento, mentre i muri perimetrali e quelli divisorii sono crollati. Nell'appartamento abitava una famiglia di quattro persone che ha subito le conseguenze più gravi. Il capofamiglia Giovanni Leardo di 25 anni, è stato ricoverato con ustioni di secondo e terzo grado diffuse su tutto il corpo, nell'ospedale Margherita; sua moglie, Concetta Centurino di 25 anni, e i loro figli, Letteria di due anni e Salvatore di tre mesi, sono stati ricoverati, per ustioni di primo e secondo grado, nel centro di rianimazione del policlinico. Le loro condizioni sono gravissime.

Meno preoccupanti, invece, le ferite subite dagli inquilini dell'appartamento attiguo, Giuseppe Padalino di 59 anni, e i figli Elena e Mario Beccali, di 21 e 13 anni. I medici dell'ospedale Margherita li hanno giudicati guaribili in periodi compresi tra i quattro e gli otto giorni.

(Ansa)

## MEZZA ITALIA soffre d'insonnia

Roma, 27.

Il 53 per cento degli italiani soffre d'insonnia: è quanto risulta da un sondaggio effettuato dall'Istituto Doxa su 1005 soggetti di oltre 16 anni, di cui 490 uomini e 515 donne. Le cause dell'insonnia sembrano derivare soprattutto da preoccupazioni economiche. E' stato, infatti, rilevato che la difficoltà a prendere sonno è maggiore nelle categorie a basso reddito, rispetto a quelle a reddito medio e superiore.

Le percentuali sono in questo senso indicative: nelle categorie a basso reddito la percentuale di questi soggetti è del 23 per cento in quelle a reddito medio inferiore del 21,7 scende al 21 per cento per le categorie a reddito medio e addirittura al 9,9 per cento per quelle a reddito superiore.

Malgrado la difficoltà a dormire gli italiani sono però restii a ricorrere a sonniferi. E' risultato, infatti, che solo il 10 per cento dei soggetti in esame prende sonniferi con frequenza, l'8,1 per cento più raramente. Ma il 93,5 per cento non ne prende affatto.

(Italia)

**PHILIPS**

**pile Philips**  
vestite d'acciaio

## Avvisi economici

**MINIMO 10 PAROLE**  
Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4, pianoterra, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettagliati per telefono chiamando il 767576 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a S.P.I. Cassette, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Casette dovranno pervenire attraverso la Posta: le

lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni: minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancanti inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

**LAVORO PERS. SERVIZIO**  
Richieste  
A Lire 40 per parola

**LAVORO PERS. SERVIZIO**  
Offerte  
B Lire 100 per parola

**STUDENTESSA** baby-sitter offresi, scrivere Bandelli, via Toscanini 9, Gorizia. 708 A

**CERCASI** referenziata stabile oppure 8-17 disposta trasferirsi agosto montagna. Telefono 412208. 47608 B

**CERCASI** domestica stabile telefonare 412735 preferibilmente chiamare pastori. 76476 B

**CERCASI** donna disposta trascorrere mese luglio a Grado. Telefono 53629. 76410 B

**CERCASI** domestica referenziata stabile con dormire due persone ottimo stipendio. Telefono 755357. 76496 B

**DOMESTICA** stabile tuttora volontaria anche primo servizio cerca buon trattamento pagamento contributi. Telefono 745025. 47588 B

**DOMESTICA** stabile cerca per Monza (MI). Telefono ore pasti Lignano 72118. 25433 B

**PRESTASERVIZI** 2 ore giornaliere, rione S. Vito, cerca. Tel. 812 tel. 36981. 47584 B

**URGENTEMENTE** cerca collaboratrice domestica dalle 9 alle 16, telefonare 224239 dalle 8 alle 10. 47600 B

**IMPIEGO E LAVORO**  
Richieste  
C Lire 50 per parola

**IMPIEGO E LAVORO**  
Offerte  
D Lire 100 per parola

**CAPO** falegname lunga esperienza estero cerca lavoro stabile. Telefono 041-971243 Mestre, Braga. 76421 C

**DIPLOMATI** pratica lavori ufficio conoscenza lingua slovena offresi tutta - mezza giornata. Cassetta 25395 C, SPI.

**STUDENTESSA** amante bambini offresi, telefonare pomeriggio 810102. 25786 C

**LAVORO A DOMICILIO**  
ARTIGIANATO  
CC Lire 90 per parola

**A.A.A.A.A. PITTORE** decoratore stanze, bar, appartamenti. Prezzi modici. Telef. 732054. 25409 CC

**IDRAULICO** autorizzato esegue qualsiasi lavoro a domicilio. Telefono 35537. 25800 CC

**LINOLEUM** plastica, moquette, pavimenti decorativi, posa in opera, rifiniture accurate. Telefono 72695. 25696 CC

**PARRUCCHIERE** in genere su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana postico d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano. Tel. 75493. 48877 CC

**SCOMBERIAMO** abitazioni cantine soffitte materiali mobili, eseguo traslochi. Telefono n. 725597. 25742 CC

**STENODATTILOGRAFA** pratica, referenziata, cerca per

mezza giornata. Telefonare al 88750, orario negozio. 47578 D

**TRASLOCCHI** tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili, interpellateci, telef. 414244. 76498 CC

**ALBERGO** Pioner Carbonin - Cortina d'Ampezzo - Cerca subito cuoco partita qualificato posto anche annuale, retribuzione lire 400.000 mensili trattabili, franco vitto, alloggio, trattenute, inviare certificati espresso. Telefono 0474-76122 oppure 72240. 6641 D

**ALBERGO** Trieste cerca ragazzo tranquillo disposto intraprendere carriera alberghiera. Rivolgersi Albergo Corso. 47530 D

**APPRENDISTA** commessa oppure commessa cerca cameriera per caffetteria mezza giornata. Rivolgersi Albergo Corso. 47530 D

**APPRENDISTA** parrucchiere capace o mezza lavorante, cerca. Tel. 726293. 25784 D

**APPRENDISTA** banconiera 15-17, domeniche festivi liberi, cerca. Telef. 3151. 47602 D

**APPRENDISTA** oppure banconiera cerca bar Torino, domenica chiuso, corso Italia 2. 76470 D

**ASPIRANTI** indossatrici cerca casa costiera, costume, lingerie, disposte viaggiare, libere impegni. Scrivere Cassetta 64/B, SPI - 35100 Padova. 76424 D

**CAMERIERI** 3 cerca pizzeria gelateria Ariston, buona retribuzione, viale Gessi, tel. 61249. 25443 D

**CERCASI** aiuto banconiera ed aiuto banconiere. Presentarsi bar Brasilia, piazza Goldoni 5. 76494 D

**CERCASI** aiuto con patto, te C presentarsi dalle 18 alle 19, presso Vival Busà, via Brandesla 13 (San Giovanni). 76494 D

**CERCASI** studentessa con telefono per telefonate dal proprio domicilio. Cassetta 25806 D, SPI.

**CERCASI** signorina praticante impiegata, anche senza titolo studio, telef. 725298. 47600 D

**CERCASI** impiegata massimo ventiduenne, provetta dattilografa, con cognizioni di telefonista, con auto propria. Telefonare dalle 15 alle 18 al 225356. 76422 D

**CERCASI** aiuto banconiera. Telefono 61302. 76492 D

**CERCASI** apprendista per negozio di buona volontà, trattamento ottimo. Telef. 36789. 76492 D

**CERCASI** cuoca, telefonare n. 24543. 46917 D

**CERCASI** manicure, viale Ippodromo 2/c. 25411 D

**COMMESSA** oppure apprendista commessa cerca prontamente cameriera Frisco Campo S. Giacomo 3, telefonare 790664. 48853/1 D

**COMMESSA** e aiuto commessa cerca pratica con assoluta conoscenza lingua slovena. Calza San Giusto, largo Barriera 14. 76464 D

**COMMESSE** aiuto commessa e apprendista cercansi per subito Modabell presentarsi via Ponchielli 1. 25373 D

**DATTILOGRAFA**, anche primo impiego, cerca studio legale. Tel. 76490. 76482 D

**FACCHINO** e cameriera piani pratici referenziati, cerca Pace Hotel Adriatico, Grignano, Tel. 22421. 76472 D

**IMPIEGATA** con nozioni contabili partita doppia cerca, ottimo trattamento economico. Scrivere dettagliando Cassetta 76434 D, SPI.

**IMPRESA** ponteggi cerca prontamente manovali specializzati e operai qualificati e specializzati. Telefonare 62940, ore ufficio. 76446 D

**INDUSTRIA** confezioni assume apprendiste ed operai. Telefono 820196. 76500 D

**LATTERIE** carsiche Duino, assumono subito commesse e banconiere per bar bianco, residenti in zona. Tel. 208247. 76500 D

**LAVORANTE** parrucchiere, capicassina, posto fisso, ottima retribuzione, cerco. Telefono 726216. 25756 D

**LIGNANO**, cerca apprendista o mezzalavorante parrucchiere. Telef. 774120 o 0431-71114. 25794 D

**NOTA** ditta goriziana cerca impiegato pratico ufficio. Specificare curriculum a Cassetta n. 333333 SPI Trieste.

**OFFRIAMO** ad ambasciati la possibilità di guadagnare di più disponendo anche di poco tempo libero, qualunque sia l'attuale occupazione. Scrivere Bell's, casella postale 71, 31100 Treviso. 6714 D

**MAGAZINIERE** esperto cerca ditta autoricambi, ottimo trattamento. Presentarsi: Monfalcone, via L. Maggior 72, telefono 40153. 917 D

**PARRUCCHIERA** capace lavorante mezzalavorante, trattamento adeguato, assumonsi. Largo Canal 2, telef. 741107. 76492 D

**PULITRICI** pratiche portini marmo, cercansi: presentarsi pomeriggio 16-18 Pulicasa, viale Terzarmata 12/A. 25764 D

**SEGRETERIA** o possibilmente pratica o macchina NCR o simili cerca subito Hotel Pioner Carbonin-Cortina Ampezzo telefono 0474 76122 oppure 72240. 6693 D

**SIGNORINA** per servizio sala, anche non pratica, cerca ente per soggiorno estivo montagna. ENCIPI, via Mazzini 32, tel. 35798. 444 D

**STENODATTILOGRAFA** capace cerca, ottimo trattamento economico. Scrivere dettagliando Cassetta 76432 D, SPI.

**FRANCESE** lezioni conversazione singole collettive impartite da signora. Tel. 30061 pomeriggio. 47625 G

**TEDESCO** espertissima prepara esami assicurando esito. Tel. 746000 ore 14-16.30.

**OGGETTI SMARRITI**  
H Lire 100 per parola

**PREGO** colui trovato borsellino viale S. Andrea contenente duecentoquarantamila biglietto treno tel. 815747. 25776 H

**RINVENUTO** pappagalino. Telefono 744753. 47558 H

**APPARTAMENTI E LOCALI**  
Offerte  
I Lire 90 per parola

**A. AMMOBILIATO** via Cologna 3 stanze, cucina, bagno affitta immobiliare Giuliana tel. 69114. 76504 I

**A. LOCALE** via Lamanara, addetto negozio; altro via Pindeonte uso magazzino, affitta immobiliare Giuliana, tel. 69114. 76506 I

**AFITTATI** vano mq 20 adatto piccola attività commerciale deposito paraggi via Giulia. Cassetta 25594 I, SPI.

**AFITTO** appartamento ammobiliato Piancavallo 6 posti letto arredatissimo televisione 1.000.000 annuo offerte cassetta 76510 I, SPI.

**APPARTAMENTINO** centrale, stanza, cucina, gabinetto comune affitta 20.000 immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 25792 I

**APPARTAMENTO** lussuoso centrale: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, garage, giardino proprio, affitta immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 25792 I

**ARREDATA** moderno zona her, salone, distanze, cucina, doppi servizi, ascensore 130 mila mensili affittati. Telefonare 61309. 47610 I

**DUINO**, appartamento bellissimo, grande salone, due stanze, servizi, box, soleggiato, affittati da settembre. Telefono 208252. 76372 I

**SPLENDIDO** nuovo, salondino, 2 stanze, cucina, due bagni, terrazza, garage, acqua-riscaldamento centralizzati affitta 100.000 immobiliare Orian 2. 47610 I

**UFFICIO** modernissimo centro città 24 stanze affittati. Scrivere cassetta 47544 I, SPI.

**APPARTAMENTI E LOCALI**  
Richieste  
L Lire 90 per parola

**ALLOGGIO** centralissimo due camere cucina accessori dentro affitto minimo cerco. Tel. 767229. 47590 L

**CERCANSI** affittanza appartamenti vuoti mobiliati ville casette stanze zona indifferente. Telefonare 61309. 47610 L

**CERCASI** mini appartamento ammobiliato anche alla periferia, Muggia. Scrivere cassetta 25772 L, SPI.

**CONTIGUI** senza figli cercano in affitto appartamento cassetta tel. 421212. 46845 L

**VENDETE D'OCCASIONE**  
M Lire 90 per parola

**A.A. FELLICERIA** Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persiano e visone. Troverete vasto assortimento di pelli e pellicce delle migliori qualità e provenienza. Modelli alla moda 1973-74. Prezzi convenientissimi. 25808 M

**A. ELETTRODOMESTICI** ZENARO via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI frigoriferi, lavastoviglie, cucine, lavatrici, televisori, frigoriferi, scaldabagni, lavelli, aspirapolvere, battitappeto, lucidatrici. 972 M

**A. FELLICCE**, sempre modelli superleggera, tutte le qualità (superiori) Taglie da 44 a 54. Prezzi stracciocione. Felliceria Cervo - Viale XX Settembre 16, III piano ascensore. 37 M

**OCCASIONE** buste francobolli 1.0 giorno emissione dal 1968 a oggi San Marino, Vaticano, Italia, Trieste. Tel. 762767 ore 12-15, 20-30 in poi. 12 M

**TENDE** alla veneziana da lire 3000 mq (nuovo modello) in poi. Tende alla veneziana, porta a soffitto, avvolgibili in plastica. Malossi via Nordio 9 telefono 763475. 46381 M

**ACQUISTI D'OCCASIONE**  
N Lire 90 per parola

**ACQUISTIAMO** soprammobili quadri pianoforti salotti e altri mobili vari. Telefonare 37872. 46875 N

**ACQUISTIAMO** fanali e strumenti bordo antichi. Telefonare 68242. 47194 N

**COMPERO** quadri, pianoforti, mobili. Valutazione massima. Telefonare giornalmente 38196. 67645. 25810 N

**MOBILI E PIANOFORTI**  
NN Lire 90 per parola

**A. LETTINI** con materasso 13.500. Grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, materassi, giacigli, attaccapanni 12.000. Poltroncino 25.000. Divanetto 45 mila. Mobiletto, brandine, scale, scarpe 7.500. Cucine, matrimoniali, mobili singoli, comodine ammassati, materassi molleggiati 12.000. Bellissimi salottiletti 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telefono 793840. 46890 NN

**MATRIMONIALI** lussuosi, grande occasione, massima garanzia, altra usata. Piccardi 49

Continua in 14.a pagina

**STANZE E PENSIONI**  
Offerte  
F Lire 90 per parola

**A. MOBILIATA** centrale affittasi due amici lunghi brevi soggiorni. Telefonare 35269. 47550 F

**ISTRUZIONE**  
G Lire 90 per parola

**ANALISI** matematica, matematica, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia impartisce espertissimo cultura universitaria. Telefonare 72682. 47554 G

**BENEDICT SCHOOL** lingue estere iscrizioni corsi individuali e collettivi, traduzioni. Trieste Piazza Ponterosso 2, telefono 30285. Scuole in tutto il mondo. 87 G

**DATTILOGRAFIA** e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Corsi pratici di perforazione IBM, ENCIPI, via Mazzini 32, tel. 35798. 445 G

**FOTOGRAFIA INDUSTRIALE**  
Giornalfoto  
Via Tor Bandiera 1  
Tel. 61515-61516

**Vi diamo una mano per viaggiare Per tutta l'estate, sicuri.** *Per tutti gli automobilisti. Sulle strade delle vostre vacanze (6.000 chilometri di autostrade e strade italiane), qualunque sia l'auto su cui viaggiate, la Fiat vi dà una mano con i centri mobili del Servizio Assistenza Vacanze.*

**Assistenza vacanze** *Sulle strade di grande traffico: Servizio Fiat. Sulle autostrade: Servizio Fiat-ACI.*

**FIAT**



## ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ (I.C.I.P.U.)



LE OBBLIGAZIONI SORTEGGIATE CESSANO DI FRUTTARE INTERESSI IL 30 GIUGNO 1973

I BOLLETTINI DELLE ESTRAZIONI, contenenti i numeri dei titoli da rimborsare - pubblicati a norma di legge nei supplementi alla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana" - sono a disposizione dei signori Obbligazionisti presso tutte le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito.

L'Istituto di Credito per le Imprese di Pubblica Utilità offre il "Servizio gratuito di verifica delle estrazioni" e relativi moduli di richiesta sono disponibili presso la Sede in Via Quintino Sella, 2 - Roma.



## AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI

DAL 1° LUGLIO 1973

rimborsato alla pari presso tutte le Filiali della Banca d'Italia delle obbligazioni sorteggiate nel 1° semestre 1973:

### SERIE ORDINARIE

- 5,50% Ventennale
- 6% Ventennali (13° e 14° emissione)
- 7% Quinquennale
- 7% Decennale
- 7% Quindicennale
- 7% Ventennale

### SERIE SPECIALI

- 5,50% "Opere Straordinarie del Mezzogiorno",
- 6% "Export",
- 6% "Novennale",
- 6% "Opere Straordinarie del Mezzogiorno",
- 6% "Sviluppo Industriale",
- 6% "Export-A",
- 6% "Export-B",
- 7% "Export-A",

per il complessivo valore nominale di **L. 25.323.300.000**

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN ROMA VIA QUINTINO SELLA, 2 CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 15.300 milioni RISERVE VARIE L. 137.974 milioni

## AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI

DAL 1° LUGLIO 1973

rimborsato alla pari presso tutte le Filiali della Banca d'Italia delle obbligazioni sorteggiate nel 1° semestre 1973:

### SERIE ORDINARIE

- 5% Trentennale
- 5% Trentacinquennale
- 5,50% Trentennale
- 6% Trentennale
- 7% Ventennale
- 7% Trentennale

### SERIE SPECIALI

- 5% a premi "Elettrificazione Ferrovie dello Stato",
- 5% "Città di Milano",
- 5% "Piano per lo Sviluppo dell'Agricoltura",
- 6% "A.N.A.S.",
- 6% Garantisce dallo Stato - "Autostrade",
- 6% Garantisce dallo Stato - "Diciottennale",
- 6% "Ferrovie dello Stato",
- 6% "Interventi Statali",
- 6% (Legge 30 dicembre 1960, n. 1678)
- 6% "Piano per lo Sviluppo dell'Agricoltura",
- 6% Garantisce dallo Stato - "B",
- 7% "A.N.A.S.",
- 7% Garantisce dallo Stato - "Autostrade",
- 7% "Ferrovie dello Stato",
- 7% "Interventi Statali",
- 7% "Piano per lo Sviluppo dell'Agricoltura",
- 7% Garantisce dallo Stato - "B",

per il complessivo valore nominale di **L. 114.660.632.500**

## CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE (CREDIOP)



LE OBBLIGAZIONI SORTEGGIATE CESSANO DI FRUTTARE INTERESSI IL 30 GIUGNO 1973

I BOLLETTINI DELLE ESTRAZIONI, contenenti i numeri dei titoli da rimborsare - pubblicati a norma di legge nei supplementi alla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana" - sono a disposizione dei signori Obbligazionisti presso tutte le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito.

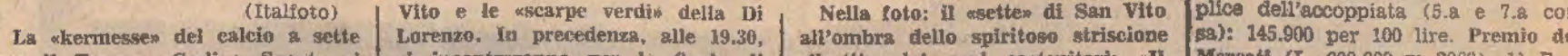
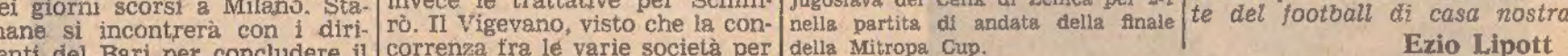
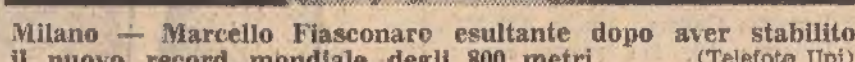
Il Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche offre il "Servizio gratuito di verifica delle estrazioni" e relativi moduli di richiesta sono disponibili presso la Sede in Via Quintino Sella, 2 - Roma.



# Fiasconaro: record mondiale degli 800 in 1'43"7

# FRA JUVENTUS E MILAN LA RIVINCITA IN COPPA ITALIA

si incontreranno per la finale di consolazione gli «assicuratori» della Latina e i «pizzaioli» di Fabris Due. Seguirà la premiazione.



# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

REGIME FORTE ANCHE NEL «BASTIONE DELLA DEMOCRAZIA» SUDAMERICANA

## «Golpe» nell'Uruguay Pieni poteri a Bordaberry

Il Presidente ha l'appoggio dei militari - Camera e Senato saranno sostituiti da un consiglio - Censura sulla stampa e chiusura delle scuole - Nessun incidente

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Montevideo, 27

Colpo di stato nell'Uruguay. Il Presidente della Repubblica Juan Bordaberry, cedendo alla volontà delle forze armate, ha deciso, stanotte, lo scioglimento del congresso, mettendo così fine al regime rappresentativo in questo paese, considerato, fino a poco tempo fa, il bastione della democrazia nella America Latina. Per la seconda volta in questo secolo, si governerà con decreti legge. La prima volta fu nel 1933, quando l'allora Presidente Gabriel Terra sciolse il parlamento e governò il paese con decreti legge per cinque anni, sostenendo che questo era il solo modo per risolvere i problemi economici provocati dalla crisi del 1929.

Le forze armate hanno giustificato la loro drastica decisione con due ordini di ragioni. In primo luogo, per il fatto che il loro giudizio il congresso si era opposto alla loro azione per porre fine alla «corruzione di sinistra». In secondo luogo perché il congresso, venendo a meno, avrebbe permesso di istituire un governo efficiente, la storica decisione è stata annunciata dalla radio al paese poco prima dell'alba. L'annuncio della radio ha comunicato che d'ora in avanti il Presidente Bordaberry governerà il paese a mezzo di decreti legge. Inoltre è stato deciso che, al posto del congresso, venga istituito un consiglio di stato con il compito di procedere ad una revisione della costituzione. Il testo della costituzione così riveduto verrà poi sottoposto alla sanzione del popolo attraverso un plebiscito a tempo debito.

Il decreto per lo scioglimento del congresso e l'istituzione del consiglio di stato reca la firma del Presidente e dei ministri degli interni e della difesa. La radio ha affermato che questo regime straordinario di governo per decreto si protrarrà fino a che la revisione della costituzione non sarà stata portata a termine e approvata dal popolo. Alle forze armate ed alla polizia è stato conferito il potere di adottare i provvedimenti necessari per assicurare l'interrotto funzionamento dei servizi pubblici essenziali.

Il Presidente Bordaberry ed i due ministri armati del decreto, nel comunicato che spiega i motivi del decreto, affermano che da realtà politica ed istituzionale del paese dimostra un lento ma continuo e grave deterioramento delle norme costituzionali che assicurano i diritti e i poteri delle autorità dello stato. La responsabilità della crisi viene attribuita alle azioni criminali della cospirazione contro il paese, insieme alla complicità di gruppi politici privi di spirito nazionale. La narrazione termina nella dichiarazione «è stata deconstituzionalizzata».

Gli alti gradi delle forze



Telefoto Upi  
Montevideo. Il nuovo nome forte dell'Uruguay

armate si erano riuniti per tutta la notte, assieme al Presidente Bordaberry ed ai suoi collaboratori, per fissare i particolari della procedura per lo scioglimento del congresso. Lo show-down fra il congresso ed i militari ha avuto al suo centro la figura del senatore di sinistra Enrique Erro, accusato dall'esercito di intrattenere contatti con il movimento fuorilegge dei guerriglieri tupamaros. Il Senato si era rifiutato di cedere alla richiesta dei militari di privare il senatore dell'immunità parlamentare per consentire di rinviare di fronte ad un tribunale militare per rispondere della accusa di attività sovversiva. Anche la Camera dei deputati

A. P.

si era rifiutata di approvare l'incriminazione del senatore. Ma ora, con lo scioglimento del congresso, le autorità militari hanno avuto via libera per ordinare l'arresto di Erro, il senatore però non si trova in Uruguay, ma nella vicina Argentina, invitato, quindici giorni fa, dal nuovo governo perostista per una serie di conferenze.

Intanto le autorità militari hanno deciso l'istituzione della censura sulla stampa e sugli altri mezzi di comunicazione e la chiusura delle scuole. I reparti dell'esercito, della marina e dell'aviazione sono stati messi in stato di allarme, sebbene il paese appaia tranquillo.

A. P.

### TRE ESPULSIONI nella Vojvodina

Novi Sad, 28  
Mirko Canadianovic, ex leader del partito comunista per la provincia autonoma di Vojvodina, è stato espulso dal partito nel quadro delle epurazioni di cui sono vittime gli esponenti liberali del PC jugoslavo. In precedenza erano stati radiati dai quadri Mils Radovic, ex segretario del comitato esecutivo per la Vojvodina, e Vasko Kesi, presidente dell'alleanza socialista per la stessa provincia. Secondo gli osservatori le epurazioni nella provincia di Vojvodina precludono a provvedimenti simili nei confronti di funzionari di partito serbi.

(Ap)

EMERGONO DEGLI ELEMENTI DI STAMPO MACHARTIANO DALLA DEPOSIZIONE DI DEAN

## Watergate: una «lista nera» con tutti i nemici di Nixon

Nell'elenco i nomi di Kennedy, di McGovern, di Muskie, di Lindsay e di altri personaggi  
Avrebbero dovuto subire rappresaglie fiscali - Confessa anche Larue ex assistente di Mitchell

Washington, 27

La ripresa della deposizione di John Dean, davanti alla commissione senatoriale d'inchiesta sul caso Watergate, è cominciata, oggi, con un drammatico sviluppo, che ha avvalorato alcune delle rivelazioni fatte dal giovane ex consulente giuridico della Casa Bianca negli ultimi giorni. Frederick Larue, il damasco ex assistente di John Mitchell al vertice dell'organismo che lo scorso anno presiedette alla campagna elettorale del presidente Nixon, si è dichiarato colpevole di aver intralciato il corso della giustizia, in sostanza di aver partecipato all'operazione di soffocamento dello scandalo.

Il giudice federale John Sirica, nell'accettare la confessione e l'auto-accusa di Larue, che non era mai stato formalmente incriminato, ha confermato il carattere delle accuse a suo carico: quella di aver dichiarato il falso alle autorità inquirenti e di aver consegnato il denaro inteso a comprare il silenzio dei sette esecutori materiali dell'operazione di spionaggio contro il partito democratico. Secondo le accuse di Dean, questa spesa sarebbe stata autorizzata lo scorso marzo, dal Presidente Nixon in persona. Dean ha inoltre accusato Larue di aver contribuito alla copertura dello scandalo, obbedendo alle disposizioni di Mitchell, l'ex ministro della giustizia che dovrebbe deporre davanti alla commissione d'inchiesta nei prossimi giorni.

Durante la sua deposizione odierna, Dean ha spiegato che, una volta fallita l'operazione del Watergate, con l'arresto dei sette esecutori materiali delle intercettazioni telefoniche, lui stesso e alcuni altri grossi personaggi della Casa Bianca non ebbero semplicemente altra alternativa che quella di darsi da fare per nascondere la verità. Il soffocamento dello scandalo, insomma, fu più una conseguenza dei depistamenti che un atto freddamente premeditato. Del resto, ha narrato il giovane avvocato, questa faccenda non mi piaceva mai. Nessuno d'altra parte sembrò mai divertirsi. Perché non cercò di vedere il Presidente per dirgli tutto? A questa domanda Dean ha risposto rifiutandosi dietro la dichiarazione che egli non aveva fatto accesso allo studio ovale, controllato con ferrea coerenza dai due principali consiglieri di Nixon, Ehrlichman e Haldeman. A costoro, d'altra parte, Dean ha detto che trasmetteva fedelmente ogni informazione sull'andamento dell'operazione di spionaggio e a costoro, quindi, sarebbe eventualmente toccato il compito di informare il capo della Casa Bianca. Anche perché, ha continuato, di venne ad un certo punto difficile farsi vedere in pubblico con i due: egli ha ricordato a questo proposito vari sotterfugi utilizzati a più riprese per far giungere le sue informazioni a Ehrlichman e a Haldeman durante il periodo iniziale dell'inchiesta.

Dean ha quindi rivelato alla commissione d'inchiesta che la Casa Bianca aveva preparato, lo scorso anno, una «lista nera» degli accusati di nomi di alcune decine di membri del congresso, giornalisti e di uomini d'affari ritenuti ostili al governo.



Telefoto Upi  
Washington - Dean poco prima delle clamorose dichiarazioni

Un'immagine di Moshe Dayan in compagnia della sua moglie GINA, il ministro della Difesa israeliano, si è sposato ieri con Rachel Korem, di 47 anni, anch'essa divorziata. Sia il ministro della difesa israeliano sia la donna che da oggi porta il suo nome, hanno avuto figli dalle precedenti unioni. La signora Rachel Korem due ragazze, il ministro della difesa due maschi e una femmina, la scrittrice Yael Dayan.

La cerimonia svoltesi nella abitazione del rabbino e capellano militare, Mordechai Piron, è stata quanto mai intima e senza nessuno sfarzo. Oltre al rabbino, hanno potuto congratularsi con gli sposi soltanto tre persone, il portavoce di Dayan, il suo consigliere legale e un amico di vecchia data.

Quasi perché tutto si svolgesse nel più assoluto riserbo, Dayan sia la sposa si sono presentati, dinanzi al rabbino, in tenuta sportiva. Dayan era addirittura in camicia e portava il colletto come è solito fare, sbottonnato. Un normale abito da passeggio costituiva l'abbigliamento della seconda signora, Yael Dayan. Non sembra che gli sposi abbiano «trattato» di concedersi, almeno adesso, una luna di miele. Lo si deduce dal fatto che Dayan non si è adoperato per rinviare i numerosi impegni di governo e politici che lo attendono nei prossimi giorni.

(Ap)

delicato dell'interrogatorio si è avuto oggi quando il sen. Gurney, repubblicano, ha chiesto a Dean di raccontare di nuovo le circostanze dell'incontro da lui avuto con Nixon il 15 settembre scorso, incontro durante il quale Dean, secondo le sue affermazioni nei giorni scorsi cominciò a pensare che il Presidente fosse al corrente del retroscena dello scandalo. Secondo la sua prima versione dei fatti, Dean avrebbe ricevuto le congratulazioni del Presidente per l'ottima lavoro svolto. Non si potrebbe pensare, ha insinuato Gurney, che Nixon intendesse lodarlo per l'inchiesta condotta dal personale della Casa Bianca, anziché come Dean ha detto di ritenere, per essere riuscito a tenere lontani dalla Casa Bianca i sospetti delle autorità inquirenti?

«L'impressione che ebbi fu che Bob (Haldeman) gli avesse raccontato tutto ciò che avevo fatto (cioè la collaborazione al soffocamento dello scandalo)», insomma, tutta la sua tesi si basa su un'interpretazione dell'argomentazione di Gurney. «Se non ho testis», ha risposto Dean, «sto solamente riferendo i fatti a questa commissione, come meglio li rammento».

Non è stata questa la prima volta che Dean ha avuto uno scontro con un membro della commissione d'inchiesta. Ieri, per esempio, aveva avuto un battibecco con il consulente legale dell'organismo, Frank Thompson. Al termine, Dean aveva perduto la pazienza ed aveva detto a Thompson: «Se io fossi ancora alla Casa Bianca, probabilmente avrei il compito di metterle in bocca le domande di giustizia da porre al teste seduto su questa sedia». Pare che Thompson non si sia rianziato per tutta la giornata di questa chiara accusa di essere l'uomo di paglia della Casa Bianca.

(Ansa)

### NOMINATO NEGLI S.U. il nuovo capo dell'FBI

Washington, 27  
Il Senato degli Stati Uniti ha ratificato oggi all'unanimità (96 voti contro zero) la nomina di Clarence Kelley a nuovo direttore del Federal Bureau of Investigation (FBI).

Kelley, ex capo della polizia di Kansas City, diviene così il

primo direttore permanente del FBI, dopo la morte di Edgar Hoover, avvenuta nel maggio 1972. Hoover diresse il FBI per quasi 30 anni. Suo successore temporaneo, fu, per scelta del Presidente Nixon, Patrick Gray, il quale rassegnò poi le dimissioni perché coinvolto nello scandalo Watergate.

### Naufragio nelle Filippine: diciannove morti

Manila, 27  
Diciannove persone sono morte ed altre sette risultano disperse, a seguito del naufragio della nave passeggeri filippina «Butuan» di 697 tonnellate di stazza, avvenuto oggi presso lo stretto di Cebu.

(Ansa - Upi)

### TRA FILO SPINATO E CONTROLLO MILITARE L'Ulster elegge il nuovo parlamento

La consultazione fa parte del piano di Londra per portare al potere protestanti e cattolici

assemblea, scelti sulla base della forza di partito; ci si propone così di garantire la partecipazione al potere sia di elementi protestanti sia di cattolici. E' stata questa proposta di suddivisione del potere a scatenare un'aspra controversia nell'ambito della comunità protestante. L'ex-premier Brian Faulkner, leader del partito unionista, ha accolto la proposta, impegnando il suo partito a lavorare nella nuova assemblea. Altri dirigenti protestanti hanno invece sconsigliato la partecipazione di filibro bianco e William Craig, leader del movimento «Vanguard» (avanguardia), e il reverendo Ian Paisley, capo del partito unionista democratico, hanno costituito una coalizione lealista con il proposito di condurre la lotta elettorale contro il partito unionista ufficiale. Hanno anche assicurato che se saranno eletti cercheranno di far incappare l'assemblea in un'impasse.

In campo cattolico il partito sociale, democratico e del lavoro diretto da Gerry Fitt si è impegnato a svolgere attività nella pubblica istruzione. Il partito cristiano dell'alleanza, diretto da Bob Cooper, che spera di attirare voti sia cattolici sia protestanti, ha dato pieno appoggio alle proposte del filibro bianco.

L'ala provvisoria, estremista, dell'esercito repubblicano irlandese «l'illlegale organizzazione» che si propone l'annessione delle sei contee del Nord alla Repubblica, ha proposto a qualsiasi costo, ha proposto il totale boicottaggio delle elezioni, e il portavoce dell'esercito britannico ha detto che si attendono una scata della violenza, in una spaventosa situazione nella provincia, ma sono stati mobilitati, a tempo pieno, ottomila elementi del reggimento di difesa dell'Ulster.

U.P.I.

CHINO ALESSI

Direttore responsabile

Edito dalla S. E. T.

Stab. Tip. Triestino - Via S. Felice 8

Il «Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

Disastrose piene dei fiumi nel paese

### IN GRVI INONDAZIONI 50 MORTI NEL «BANGLA»

Un milione di senzatetto - Perso il raccolto di riso

Dacca, 27  
Più di 50 persone sono morte per le inondazioni che stanno sconvolgendo, da alcuni giorni, vaste zone del Bangladesh settentrionale e che hanno provocato l'isolamento di un milione e mezzo di persone. Il livello dei due maggiori fiumi che attraversano il paese, lo Jamuna e il Brahmaputra, continua a salire e la piena inondata, che secondo stime del governo è già circa il 20 per cento del territorio nazionale, minaccia di estendersi ulteriormente.

Nonostante l'intervento di squadre di soccorso che hanno provveduto all'evacuazione di oltre un milione di persone, si teme che molte altre possano essere state trascinate via dalle acque dato che, come ha dichiarato il ministro Sohrab Hussain, al suo ritorno da

una visita alle zone maggiormente colpite, dove una volta vi erano gruppi di abitazioni, vi sono ora solo distese di acqua.

I villaggi travolti dalla piena — che in molte zone ha provocato la completa interruzione delle comunicazioni — sono una trentina. Il raccolto stagionale di riso è andato in gran parte perduto. La piena del fiume Meghna minaccia direttamente l'importante porto fluviale di Chandpur.

Misure di emergenza sono state prese per cercare di salvare la città, e a stess in pericolo di inondazione, di semidistruzione, quindi. Le acque invadono la zona circostante con molto impeto, distruggendo tutto ciò che trovano sul loro cammino, senza naturalmente risparmiare le povere case contadine. (Ansa-Reuters)

## I nuovi coniugi Dayan



Il 27 giugno è mancato all'appello del suo cari

## I comunisti avanzano verso Phnom Penh

Phnom Penh, 27  
Forze antigovernative hanno travolto la guarnigione di Phnomp, sulla rotabile numero sei, circa 50 chilometri a Nord di Phnom Penh. Cento dei trecento difensori, secondo fonti militari, risultano uccisi o dispersi. Altre forze comuniste hanno nuovamente tagliato la rotabile cinque, una vitale arteria, che collega Phnom Penh alla provincia di Battambang, principale fornitrice di riso della capitale.

Nel Sud, aerei americani hanno martellato posizioni antigovernative nel tentativo di sloggiare le forze comuniste giunte a soli quattordici chilometri dalla periferia di Phnom Penh.

(Ansa)

### TRE ITALIANI IN BELGIO ricercati per aggressioni

Liegi, 27  
Tre cittadini italiani, di cui non è stato reso noto il nome, sono ricercati dalla polizia belga che li accusa di far parte di una banda specializzata in aggressioni notturne ai danni dei passanti. Secondo la polizia i tre italiani immobilizzavano le vittime, mentre un cittadino marocchino, un certo Mohamed Zahour, arrestato oggi, si impadroniva dei loro portafogli.

(Ansa)

### Giacomo Vascotto (della mora)

Ne danno il triste annuncio la moglie GINA, i figli BRUNO, BIANCA, MIRIA, il genero, la mora, i nipoti, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti. Si ringrazia il personale medico e di corsia dell'Ospedale Santoro per le premure cure prestate.

I funerali avranno luogo oggi 28 giugno alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio del Defunto la famiglia non prende il lutto.

(Servizio Comunale - Via Zonta 3, tel. 38006)

### Partecipa al lutto ELO MITBI e famiglia.

La GOVIT prende parte al lutto che ha colpito la signora Miria Vascotto per la perdita del padre.

(Servizio Comunale - Via Zonta 3, tel. 38006)

### Il giorno 26 giugno è mancato al lutto

Benedetto Crisanaz

Adolorati ne danno l'annuncio il figlio ETTORE, la nuora ZEZEITE, il nipote CRISTIAN, le sorelle e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e al personale tutto della II Geriatria.

I funerali seguiranno oggi 28 giugno alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 3, tel. 38006)

### Il 26 giugno è mancato ai suoi cari

Antonio Kociancich

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, i figli MASSIMO e VALERIA, la mora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 28 giugno alle ore 14.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

### Causa la nostra assenza, apprendiamo ora con enorme dolore la scomparsa dell'indimenticabile

Buby Geiger

e siamo vicini a tutta la famiglia con il nostro più grande affetto.

Fam. GRUDEN

### RINGRAZIAMENTO

Commosi e grati per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Vanzini

ringraziamo tutte quelle persone che hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare vada al parroco don Bruno Speranza, all'Associazione Nazionale Carabinieri di Trieste, ai medici e al personale del Reparto Cardiologico dell'Ospedale di Trieste, e ai condomani.

I FAMILIARI

28-6-1971 28-6-1973

Nel triste secondo anniversario della scomparsa del nostro caro e indimenticabile

Vittorio Krecic

la moglie e il figlio rievocano la Sua cara memoria con affetto e rimpianto ai parenti tutti e a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Sono due anni che la limpida figura del nostro

Gordano Fermo

ci ha lasciati per sempre.

Lo ricordiamo con immutato affetto e tanto profondo rimpianto le sorelle, i cognati e i nipoti.

Una S. Messa in suffragio, sarà celebrata nella Chiesa «Sacra Cuore di Gesù».

Trieste - Fiumicino.

Oggi ricorre il quinto anniversario della perdita della nostra cara

Rosita Viezzoli

Il marito, le figlie, i generi e il nipotino La ricordano con immutato dolore.

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

La famiglia

### PECHINO STA PENETRANDO NEL CONTINENTE NERO MA... LE «FORMICHE» CINESI PREOCCUPANO GLI AFRICANI

«Impossibile» il ritmo di lavoro senza soste e senza distrazioni

Nairobi, 27  
La Cina ha concesso, negli ultimi vent'anni, finanziamenti a paesi africani per circa sei miliardi di dollari, si è impegnata in una serie di grandi opere, quali la ferrovia Tanzania-Zambia, la ferrovia Tanzania-Zambia (lunga oltre mille chilometri), strade di importanza strategica in Somalia e Sudan e industrie nel Congo e in Etiopia. I cinesi fanno tuttora a tempo per creare una base di penetrazione politica e sociale in Africa, oppure cercano di conquistare il mercato del continente nero al loro profitto? Questo è quanto si chiedono numerosi esperti di cose africane di fronte alla sempre più massiccia presenza di fondi e tecnici cinesi in vari paesi dell'Africa.

La «testa di ponte» di Pechino in Africa è considerata

la Tanzania, ma lo stesso presidente di quel paese, Julius Nyerere, non è in grado di dire se, al termine dei lavori della ferrovia Tanzania-Zambia, i cinesi rimarranno in quella regione. Parlando con alcuni giornalisti, qualche tempo fa, Nyerere ha detto: «so che gli occidentali e i sovietici sono preoccupati della presenza dei cinesi nel mio paese. In realtà sono molto più preoccupati i tanzaniani. Essi mi hanno detto che se gli africani dovranno lavorare allo stesso ritmo dei cinesi, allora è meglio che essi se ne tornino nel loro paese».

I tanzaniani sono «atterriti» dal ritmo dei cinesi, i quali lavorano sette giorni alla settimana, e non si concedono distrazioni di sorta. In Tanzania nessuno li vede. Quando una

nave attracca a Dar Es Salaam con un carico di operai, tecnici e materiali provenienti dalla Cina, si vedono file interminabili di uomini vestiti alla stessa maniera e con una identica valigia di fibra. Essi salgono sui autocarri e si dirigono nelle loro «comuni», dove vivono fino a quando non avranno terminato di lavorare. Essi non hanno mai fatto amicizia con le donne locali.

Altre centinaia di milioni di dollari sono stati concessi da Pechino, unitamente ad assistenza tecnica qualificata, alla Somalia, al Sudan e al Congo-Zaire.

Altri «grandi beneficiari» degli aiuti cinesi dal 1953 a oggi, sono stati il Mali (85 milioni di dollari), l'Egitto (85 milioni), il Sudan (81 milioni) e lo Zaire (100 milioni).

(Ansa)

### Da parte di studenti ebrei «MOLOTOV» A PARIGI contro l'Intourist

Parigi, 27  
Alcune «botteghe Molotov», che hanno provocato lievi danni, sono state lanciate questo pomeriggio contro la succursale dell'agenzia di viaggi sovietica «Intourist», in prossimità della piazza dell'Opera.

In un comunicato fatto pervenire alla stampa, l'organizzazione sionista estremista «Fronte degli studenti ebrei», ha rivendicato la responsabilità sia dell'attentato contro la sede dell'Intourist, che di un'altra azione provocatoria dovuta a quattro giovani che, sempre questo pomeriggio, hanno bruciato un vessillo sovietico nell'atrio della sede dell'organo del PCF «L'Humanité».

Il gesto viene messo in relazione con la visita conclusa in Francia del segretario generale del PCUS, Leonid Breznev.

(Ansa)

### Disastrose piene dei fiumi nel paese

In gravi inondazioni 50 morti nel «Bangla»

Un milione di senzatetto - Perso il raccolto di riso

Dacca, 27

Più di 50 persone sono morte per le inondazioni che stanno sconvolgendo, da alcuni giorni, vaste zone del Bangladesh settentrionale e che hanno provocato l'isolamento di un milione e mezzo di persone.

</

